

ANNUARIO
DELLA
R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PALERMO

—••—
Anno accademico 1930-31 - IX.



PALERMO
TIPOGRAFIA MICHELE MONTAINA
Via Università, 35 - Telef. 13-482
1931

RELAZIONE DEL RETTORE
PROF. FRANCESCO ERCOLE





Eminenza, Eccellenze, Signori,

È questa l'ottava volta che a me spetta l'onore di rivolgere, in nome dell'Università di Palermo, il saluto devoto e il ringraziamento cordiale alle Autorità qui convenute ad accrescere, con la loro presenza l'austera solennità di questo rito inaugurale del nuovo anno accademico, e di leggere la consueta relazione dell'anno accademico testé chiusosi. Sarò quindi, per non lediarvi con la ripetizione, in parte inevitabile, di propositi già enunciati e di cose già dette nelle precedenti relazioni annuali, anche più del solito rapido e breve.

Rapido e breve soprattutto nei riguardi della sistemazione edilizia della nostra Università; già da tre anni passata, per merito del Regime Fascista e del Genio del Duce, dal campo delle vane speranze a quello delle attuazioni concrete, e sul cui programma già tante volte e a lungo ebbi occasione di intrattenervi negli anni trascorsi. Essa procede, con ritmo costante e crescente, in fraterna solidarietà di intenti e di opere fra il Comune di Palermo e il suo Ateneo, che è per questo l'arra più certa delle sue fortune presenti e della sua grandezza futura, e, fra qualche mese, sotto la guida sapiente dell'Illustre Capo del nostro Genio Civile, Ing. Comm. Alagna, succeduto nella direzione tecnica dei lavori al Comm. Ing. Alicata, da quando questi, chiamato dalla fiducia del Ministro, a Roma per altri uffici, dovè interrompere l'opera così nobilmente iniziata (e mi sia consentito rinno-

vargli di qui pubblicamente per essa, insieme col saluto affettuoso, le più vive azioni di grazie), verso il graduale espletamento di quell'organico e complesso piano di nuove costruzioni, di istituti e di edifici delle Facoltà di Medicina e di Scienze e di riassetto del Palazzo Universitario Centrale, che ebbi l'onore di esporvi nella relazione inaugurale dell'anno accademico 1928-29. Come allora vi dissi, i lavori da compiersi dovevan dividersi o scaglionarsi in tre gruppi: un primo, da appaltarsi in tre lotti distinti, per la costruzione, nel rione della Feliciuzza, della Clinica medica, della Clinica chirurgica, dell'Istituto di Patologia medica e chirurgica; per la costruzione, in Via Archirafi, degli Istituti di Matematica elementare e Architettura e di Fisica; e per la sopraelevazione della Clinica delle malattie nervose e Mentali in Via Gaetano La Loggia: un secondo, da appaltarsi in unico lotto, per la costruzione in rione Feliciuzza, delle Cliniche speciali (Ostetricia ginecologica, Oftalmica e Dermosifilopatica), e degli Istituti di Farmacologia, di Medicina legale, di Medicina operatoria, di Anatomia umana e normale e di Anatomia patologica: un terzo, infine per il riattamento dell'Aula Magna e corpi annessi del Palazzo Universitario.

Sono ora lieto di annunciarvi che i lavori del I Gruppo, rispettivamente appaltati, i giorni 13, 14, 15 dicembre 1928 alle Ditte Basile, Amoroso e Martellucci, per un importo complessivo di 11.260 mila lire, e la consegna fu contrattualmente fissata pel 22 Marzo 1932, per l'8 Ottobre 1931 e per il 27 aprile 1930, sono, o, come è avvenuto per la sopraelevazione della Clinica delle malattie nervose e mentali, già ultimati (essendo tutt'ora in corso alcune opere di rifinimento nell'Istituto e imminente l'inizio dei lavori per dotare di lucernali le sale delle lezioni e la Biblioteca), o in via di progrediente sistemazione, essendo ormai per tutti pressochè complete le opere di rustici e di copertura, tranne che per l'Istituto di Patologia medica e chirurgica, che, per difficoltà burocratiche inerenti ad alcune pratiche di espropriazione, si è dovuto consegnare in ritardo alla Ditta assuntrice, e la cui costruzione quindi è ancora necessariamente arretrata. Sicchè il solerte ufficio del Genio Civile di Palermo ha ben fondata fiducia

che per il prossimo anniversario della marcia su Roma noi potremo assistere alla inaugurazione delle due Cliniche generali e dei due Istituti di Fisica e di Matematica e Architettura. Per quest'ultimo, anzi, ho il piacere di assicurarvi, che per accordi intervenuti fra questo Rettorato e la Direzione dei lavori, esso sarà, sin dal prossimo gennaio posto in grado di ospitare, nel rez de-chauzze corredato dei necessari impianti elettrici e sanitari, i corsi di lezioni e di esercitazioni della Sezione Matematica della nostra Facoltà di Scienze. E so di poter esprimere più che la speranza la certezza che sotto la guida instancabile del Nostro Illustre Ing. Alagna anche i lavori dell'Istituto di Patologia medica e chirurgica procederanno con la rapidità necessaria a riprendere almeno in parte il tempo involontariamente perduto.

Ma intanto nè questo Rettorato nè i competenti Uffici del Comune di Palermo e del Genio Civile hanno perso di vista gli altri due Gruppi, chè, se, l'annuncio da me datovi nella relazione dell'anno passato, esser stato già indetto pel 30 gennaio 1930 l'appalto del 2° Gruppo di edifici della Facoltà di Medicina, non ha poi potuto trovar conferma nei fatti per il sopraggiungere di difficoltà burocratiche e finanziarie, che hanno richiesto altri mesi di trattative o di pratiche, queste difficoltà sono ormai state, con l'efficace interessamento di questa Prefettura e di questa Amministrazione Comunale, definitivamente superate. Sicchè il relativo appalto, col sistema dell'asta pubblica, per l'importo complessivo di L. 12.425 mila è già stato indetto, e noi confidiamo che potrà aver luogo al più presto. Ma soprattutto mi è caro annunciare essere stato già fissato per il 15 Novembre, cioè fra tre giorni, l'appalto per l'aggiudicazione dei lavori murari e di rifinimento dell'Aula Magna. E so di interpretare l'animo di coloro che, nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione collaborano con me nel governo dell'Università di Palermo, esprimendo la comune gratitudine per l'affettuoso e prezioso concorso prestatoci in ogni occasione per facilitare ed affrettare la nostra sistemazione edilizia da S. E. Umberto Albini, Prefetto della Provincia, il cui nome la Nostra Università si onora di inscrivere fra i massimi fautori

del proprio incremento, dall' *Illustre Podestà di Palermo Principe di Spadafora*, dall' *instancabile nuovo Provveditore alle Opere pubbliche per la Sicilia Comm. Manfredonia*, e invitando quanti qui mi ascoltano a inviare un memore pensiero a Chi, per dovere di altissimo Ufficio assente da noi, è pur sempre in ispirito presente ovunque si tratti delle fortune e dell'avvenire della Sua Università: a *Salvatore Di Marzo*.

Già vi dicevo l'anno scorso come la soluzione del nostro problema edilizio fosse già così avanzata, da far sorgere di fronte alla nostra responsabilità di reggitori e di amministratori della nostra Università l'urgenza di un altro problema: quello dell'arredamento. A proposito del quel null'altro vi dirò oggi se non questo: che, come esso non ha mai cessato e non cessa di preoccuparci e di spronarci all'azione, così la nostra fiducia di vederlo tempestivamente risolto è in noi oggi anche più che ieri non fosse fermissimo e saldo. La volontà del Duce che già, quando l'ora suonò, ci ha sorretto a risolvere il problema, che parve e fu così a lungo insolubile del costruire gli edifici necessari alla vita e allo sviluppo del massimo centro di cultura della Sicilia, così, ne siamo intimamente e profondamente certi, ci sorreggerà, quando ne suonerà l'ora, a risolvere quello, non meno essenziale dell'arredarli.

Ma purtroppo non soltanto di constatazioni felici o di liete speranze è anche quest'anno destinata a risuonare la mia modesta parola: essa deve anche quest'anno velarsi di un'accorata nota di tristezza.

E quest'anno anche più a lungo dell'anno trascorso, perchè ben tre sono i colleghi amatissimi e indimenticabili, di cui la nostra famiglia è quest'anno costretta, nel punto di riprendere animo e lena per i nuovi doveri, a piangere la scomparsa; *Luigi Philipson di Clinica dermosifilopatica*; *Carlo Landi di Letteratura latina*; *Antonio Ferracciu di diritto internazionale*.

Dei tre, il più noto universalmente a Palermo per già bene antica consuetudine di vita (a Palermo egli era venuto per la prima volta dalla sua nativa Germania nel 1895, cioè ben 36 anni or sono) come primo assistente alla Clinica dermosifilopatica tenuta dal Prof.

Tommasoli, a cui egli successe per regolare concorso nel 1905), Luigi Philipson.

Da allora Luigi Philipson passò quasi tutti i suoi giorni a Palermo, e, diventato, quasi contemporaneamente alla sua vittoria nel concorso che lo annoverò fra i Maestri del Nostro Ateneo, da cittadino tedesco, quale era per nascita cittadino per elezione italiano, visse con rigida austerità pressochè unicamente per la sua cattedra e per la sua scienza, ai cui progressi contribuì con una interrotta attività di studioso e di ricercatore, di cui sono testimonianza le sue numerosissime pubblicazioni oltrepassanti il centinaio, e soprattutto la tenace e fortunata campagna condotta da lui e dalla sua Scuola contro quel terribile flagello che è il lupus. Le benemerenzze da lui conquistate in questo campo furono tali da guadagnare a lui e al suo Istituto la medaglia d'oro all'esposizione internazionale d'Igiene tenuta a Roma nel 1912. Nè meno note sono le sue benemerenzze per quanto ha riguardo alla prevenzione ed alla cura della sifilide.

Chi lo conobbe sa come, sotto la apparentemente ruvida e pur sempre, dopo tanti anni, pressochè teutonica scorza del suo scarno linguaggio, trapelassero costanti l'integrità del carattere e la bontà del cuore.

Da soli tre anni era fra noi il latinista Carlo Landi, trasferito a Palermo per chiamata di questa Facoltà di Lettere, dall'Istituto di Magistero di Messina sulla fine del 1927.

Chi vi parla ebbe in Carlo Landi non solo un collega di facoltà, ma un amico carissimo, il cui ricordo ora gli fa velo alla voce, e certo gli studenti e le studentesse della nostra Facoltà di Lettere sentono ancora risuonare nelle nostre aule la sua parola così suavisiva di paterna bontà e così calda di meditato amore pei classici latini, di cui Carlo Landi fu come pochi conoscitore ed interprete esperto e sagace.

Raramente è dato di scorgere una così perfetta fusione, come si notava in Carlo Landi, del candore dell'anima con l'abito della cultura. Fugace purtroppo fu la sua dimora fra noi, ma lungo e commosso ne sarà fra colleghi e discepoli il rimpianto.

Da men breve numero di anni la nostra Facoltà giuridica si ono-

rava di avere fra i propri Maestri Antonio Ferracciu, venuto tra noi per chiamata da Siena sulla fine del 1924, e repentinamente scomparso, non sono ancora due mesi, nella sua lontana Calangianus.

Anch'egli, come, il Landi, in ancor giovane età, e nel pieno delle sue forze di studioso appassionato e sincero. Anche con Antonio Ferracciu chi vi parla fu legato da vincoli di reciproca stima ed amicizia, che non gli consentono di parlarne senza commozione profonda. Era in lui una certa asprigna rudezza di forme che pareva venirgli dalle rocce della sua Sardegna, e dietro cui vibrava l'istintivo entusiasmo per ogni causa di probità e di giustizia, insieme con un inalterabile abito di serietà e di serenità scientifica. E di lui mi piace soprattutto ricordare di qui la cura amorosa e sapiente con cui egli, estraneo per consuetudine di vita solitaria ad ogni forma di attività politica e non iscritto al Partito Fascista, si sforzò di piegare gli schemi e i presupposti della sua mentalità di giurista, educato in alto clima storico, ai presupposti ed alle esigenze del sistema giuridico-politico posto in essere dall'impeto creatore del fascismo, rendendosene in breve espositore efficace e convinto ai suoi discepoli, e contribuendo con studi pregevoli ed acuti — l'ultimo dei quali uscito postumo — alla sue elaborazione scientifica.

Una mesta parola di rimpianto vada anche alla memoria di Michele Gebbia, di Meccanica Razionale, già da qualche tempo uscito per raggiunti limiti di età dal novero dei nostri insegnanti attivi, ma pur sempre, anche dopo la morte recente, vivo nel ricordo di quanti lo conobbero per la profondità del sapere tenacemente nascosta sotto la inalterabile modestia della vita; e di due liberi docenti, di cui la morte ci privò entro l'anno, Filippo Caronna, di Economia Politica e di Scienza delle Finanze e Alfonso Sansone di Storia Moderna, del quale ultimo non è obliabile il culto appassionatamente dedicato alle glorie della sua Sicilia e ai martiri del risorgimento isolano e nazionale.

Ma la vita della scienza e dell'insegnamento è siffatta che v'ha pur sempre chi raccoglie la lampada che la morte strappò ai trapassati: onde al cordoglio per gli scomparsi si unisce il conforto pei soprag-

giunti a continuarne le tradizioni e a riprenderne l'opera. Sono venuti recentemente fra noi per chiamata da altre Facoltà, ad integrare la nostra famiglia i Professori Luigi Ferretti di Pedagogia, Giovanni Giorgi di Fisica Matematica, Ludovico Tommasi di Clinica Dermosifilopatica, Antonio Renda di Storia della Filosofia, mentre sono in corso i provvedimenti per coprire le cattedre di Letteratura Latina, di Letteratura Greca, di Diritto Internazionale. A tutti unanime e cordiale il benvenuto e l'augurio di colleghi e di discepoli.

Ed un cordiale saluto vada anche ai venuti ad accrescere la schiera dei nostri liberi docenti: Felice Sorges, di Chimica Bromatologica; Luigi Ajello, di Anatomia e Istologia Patologica; Alfredo Rindone, di Anatomia Umana Normale; Baldassare Vasile; Tripputi Vincenzo e Francesco Lo Presti, di Clinica Pediatrica; Letterio Cannavò, di Chimica e microscopica Clinica; Ignazio Miceli e Antonino Fileti di Clinica Oculistica; Francesco Serio, di Patologia Medica; Giuseppe Nicastro e Carlo Rossi, di Patologia Speciale Chirurgica; Leopoldo Beretvas, di Clinica Dermosifilopatica; Emanuele Cesareo, di Letteratura Latina; Gioicchino Milazzo, di Diritto e Procedura Penale.

Di due nuovi insegnamenti si è, per il prossimo anno scolastico, per unanime deliberazione della Facoltà di Lettere, arricchita la nostra Università, che saranno entrambi tenuti per incarico, e di cui mi è particolarmente caro poter dare l'annuncio, per il significato che essi assumono e per l'altezza del compito cui sono, sia pure in diversa misura, destinati: l'insegnamento della Storia del Cristianesimo e della Chiesa, affidato a Mons. Onofrio Trippodo e quello della lingua e Letteratura Araba, affidato a Mons. Di Matteo.

Per quest'ultimo, mi sia anche concesso di rinnovare di qui le più vive espressioni di gratitudine al Banco di Sicilia ed al suo illustre Direttore, alla cui illuminata liberalità l'Università di Palermo deve, se in essa potrà finalmente instaurarsi l'insegnamento dell'Arabo. Ai due illustri docenti, che, entrambi sacerdoti, vengono, quasi per ottimo auspicio, ad accrescere lustro al nostro Ateneo, proprio a poco più di un anno di distanza dalla data faustissima della conciliazione tra la Chiesa Cattolica e l'Italia Unitaria, il nostro unanime e fervidissimo saluto.

Sarei ora, anche per mantenere fede alla mia promessa di brevità, al termine della mia relazione, se non mi restasse ad accennare rapidissimamente a due punti di essenziale interesse per la vita e lo sviluppo della nostra Università; il numero degli iscritti ed il Gruppo Universitario Fascista.

Gli iscritti per l'anno scolastico 1928-29 erano 1618; quelli per l'anno scolastico 1929-30 sono stati 1605: è dunque continuata, sia pure non in misura eccessiva, la tendenza alla diminuzione degli iscritti a ciascuna Facoltà già da anni in atto presso tutte le Università del Regno.

Il fenomeno, la cui gravità non può non apparire evidente ove si confrontino gli iscritti degli ultimi due anni coi 2569 iscritti dell'anno accademico 1923-24, è preoccupante, non tanto per sé (chè anzi, ove non andasse troppo oltre, potrebbe giovare alla serietà e proficuità degli studi), quanto per le conseguenze inevitabilmente derivantene a danno della stabilità del nostro bilancio: tanto più se, come con tutto l'animo speriamo e confidiamo non sia, il Ministero delle Finanze non dovesse deflettere dal rifiuto sin ad oggi opposto a rimborsare il bilancio delle Università delle tasse non versate, anche con grave danno della Cassa Scolastica a beneficio degli studenti più bisognosi, dagli iscritti appartenenti a famiglie numerose. Non è - già lo dicevo l'anno passato e lo ripeto ora - un grido di allarme che io intendo gettare: ma è un avvertimento, che ho il dovere, perchè ne ho la responsabilità, di dare, e di cui chi mi scolta intende certamente la gravità: lo avvertimento di un pericolo che, se non è in atto, potrebbe essere domani, se gli aiuti, o i sussidi diminuissero o, occorrendo, non aumentassero, così per parte dello Stato come per parte degli Enti locali, nella misura necessaria all'avvenire dell'Università.

Il patriottismo degli Enti, la forza dello Stato, il genio animatore del Duce ci garantiscono che l'ora del pericolo non verrà o, venendo, troverà pronti ed opportuni rimedi.

Già l'anno scorso ebbi occasione di osservare come nell'attività del Gruppo Universitario Fascista di Palermo, su cui si è sempre diretta e sempre si dirigerà, sino a che su me gravi - e da troppo tempo già

grava - la responsabilità di reggere le sorti dell'Università, tutta la mia affettuosa e vigile cura di Rettore Fascista, - io notassi da qualche tempo i segni di un risveglio di coscienza politica, di disciplinata concordia di intenti, di responsabile consuetudine di vita studiosa, da cui traevo ottimi auspici per l'avvenire.

Sono oggi lieto e mi sia lecito dire orgoglioso, come Rettore Fascista, di constatare che quegli auspici hanno trovato nell'anno ora decorso nuova e promettente conferma: del che va data specialmente lode all'attuale Segretario Politico del Gruppo di Palermo, Dott. Catalanno e ai giovani suoi compagni di fatiche. Nè meno confortante è il nuovo incremento, per numero di iscritti e per austerità di disciplina, di cui oggi può vantarsi la centuria Universitaria della nostra Università. Ma soprattutto su una recente iniziativa del G. U. F. di Palermo mi piace di richiamare l'attenzione e di provocare il plauso di quanti qui ascoltate: l'apertura fra i suoi iscritti di un concorso per tre borse di studio di L. 1000 ciascuno da assegnarsi ai tre lavori classificati primi in tre gruppi di materie, che, per l'anno corrente, saranno le Colonie, il Sindacalismo fascista e la Storia del Diritto Italiano, ma che (poichè l'iniziativa dovrà certo ripetersi e perpetuarsi) potranno negli anni venturi riguardare a turno altri gruppi di discipline scientifiche di tutte le facoltà. L'importanza dell'iniziativa sta, ben più che nel valore delle borse messe a concorso (e che, per oggi assai tenue, potrà, come confidiamo, aumentare e senza dubbio aumenterà negli anni venturi), nella nobiltà dello scopo a cui mira, e che interessa essenzialmente, non solo in genere, la formazione delle classi dirigenti, ma in ispecie l'avvenire dell'alta cultura e della tradizione universitaria nell'Italia Fascista. Si è parlato e si parla continuamente del cosiddetto problema della fascistizzazione dell'Università Italiana: ma è pur certo che, checchè si pensi di questo problema nell'ora che volge, la sua soluzione nel prossimo domani sarà solo quel giorno integrale e completa, quando tutti i concorsi per tutte le cattedre di tutte le università italiane saranno vinti da studiosi provenienti dai gruppi universitari dei nostri Atenei.

Qualunque iniziativa tenda, come quella del nostro G. U. F. ad

affrettare l'avvento di quel giorno, è quindi degna di essere incoraggiata da chi ha, come noi tutti abbiamo, consapevole e invincibile fede nel Fascismo e nel suo Regime.

Con questo augurio che è una certezza ho l'onore di dichiarare aperto nel nome augusto di Sua Maestà il Re, l'anno Accademico 1930-31, IX del Regime Fascista, e di dar la parola per il discorso inaugurale all'Illustre Preside della Facoltà di Scienze Ch.mo Professore Michele La Rosa.

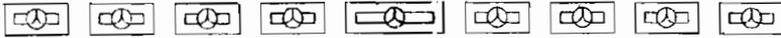
DALL'ATOMO ALLE ONDE

DISCORSO INAUGURALE

letto nell'Aula Magna il giorno

12 Novembre 1930

dal Prof. MICHELE LA ROSA



Eminenza, Eccellenze, Signore e Signori,

Quale modesto cultore di Fisica inizierò il mio dire rilevando, con compiacimento l'ammirazione, che questa scienza, riscuote universalmente, in grazia delle sue applicazioni, che hanno profondamente modificato e rinnovato il vivere sociale ed individuale. Come ieri per la scoperta della corrente elettrica e della dinamo, così oggi non vi è uomo mediocrementemente colto che non senta entusiasmo ed ammirazione per quanto è stato conquistato nel campo delle onde elettriche e delle loro applicazioni, nel breve periodo della giovinezza di un uomo, e per merito principale del nostro « Mago delle radio-comunicazioni ». Nel quale periodo abbiamo visto dissolversi e svanire nel nulla quel cerchio ristretto, dentro cui pareva dovesse per sempre restare costretta e limitata la nostra persona fisica; e sorgere possibilità impensate di comunicazioni e di relazioni: quelle che permisero ai gloriosi naufraghi del Polo, di comunicare con la Patria lontana, di guidare il braccio dei generosi ricercatori e scoprirne la piccola ed invisibile tenda; quelle stesse che consentono tutti i giorni al pericolante d'invocare soccorso, all'ansioso di avere notizie, al curioso di mescolarsi nella vita di tanta altra gente, senza limiti di distanze e senza impedimento nè di vasti oceani nè di insuperate catene di monti.

Entusiasmo ed ammirazione dobbiamo certamente provar tutti, nel pensare che sulle nostre teste scorre ormai continuo ed incessante un nuovo ed intenso fremito di vita, un intreccio fantastico di canti, di suoni, di discorsi, di notizie, di appelli che da ogni parte ci pre-

me, da ogni parte inavvertito ci penetra; e da cui, a volontà, possiamo sceverare e raccogliere la voce che c'interessa; in cui possiamo mescolare, se vogliamo, i nostri pensieri, la nostra parola e perfino la nostra immagine, il nostro gesto, il nostro materiale comando di un organo lontano.

D'ora innanzi, ognuno di noi — è facile il vaticinio — stando a casa sua, potrà partecipare sempre più intensamente alla vita di molte e molte altre migliaia di uomini, sparsi in punti lontani del globo, in terra come in mare, sott'acqua come in aria!

Auguriamoci che dalla nuova e tanto fitta rete di comunicazioni, possa scaturire, a poco a poco, una migliore comprensione tra gli uomini, una maggiore mutua tolleranza, un più vigile rispetto dei diritti fondamentali di vita di ciascuno; sicchè il progresso materiale realizzato, possa veramente trasformarsi in un benefico strumento di civiltà e di elevazione morale, apportatore di pace, creatore di quella felicità che consiste nel pieno e sereno godimento dei tanti beni che la Natura offre ai nostri sensi e Dio al nostro spirito.

Se questi sono i titoli di merito che la Fisica, con i suoi rami applicativi, ha saputo conquistare nel campo materiale, non minori, nè meno belli sono quelli che essa vanta nel campo intellettuale, nell'arringo nobile ed elevato della speculazione e della sintesi.

Non è mia intenzione di fare una rivista di questi titoli. Sarebbe compito troppo gravoso, ed impossibile ad assolvere nei limiti di tempo che mi sono ragionevolmente consentiti, ed all'infuori di ogni preparazione particolare.

Voglio solo provarmi di schizzare rapidissimamente le questioni più importanti, che in questi ultimi anni, si sono affacciate al nostro studio ed alla nostra meditazione; nell'intento di farvi intravedere quale sia la portata dei problemi e quale la vastità delle loro ripercussioni nel grande campo del sapere.

Il rapido, e pur troppo burrascoso volo, a cui dovrò abbandonarmi è molto arrischiato e per le mie poche forze e per la dura fatica che mi toccherà d'infliggere alla Vostra attenzione. Ma l'interesse vivo che il soggetto non mancherà di suscitare nei vostri spiriti, adusati alle questioni più elevate, sosterrà in Voi la forza di udirmi ed in me il coraggio di parlarvi.

* * *

Fra i problemi teorici che la Fisica ha affrontato ed ha prodigiosamente sviluppato in tempi relativamente recenti, il più classico e fecondo è, senza dubbio, quello della « costituzione della materia ».

Vecchio tema di meditazione, su cui molto si è esercitata la Metafisica, fin dai tempi più antichi; da cui abbiamo attinto l'idea essenziale, di quella soluzione che per molti anni apparve come « definitiva ».

Cinque secoli circa prima della venuta di Cristo, Leucippo e Democrito concepirono l'esistenza di un limite nella divisibilità della materia, la concepirono cioè come un « discontinuo » ed introdussero conseguentemente quella nozione di « atomo » che immediatamente ne scaturisce.

Però questo semplice e freddo dato dell'intuizione restò cristallizzato ed infecondo per quasi due millenni e mezzo, e solo col trapianto nel campo scientifico — avvenuto poco più di un secolo fa, con la scoperta delle leggi delle combinazioni chimiche, — poté ricevere le rigogliose linfe che gli hanno consentito tanto rapido e prodigioso sviluppo. Brillante esempio questo, della indiscutibile superiorità che la speculazione, saggiamente guidata dal metodo scientifico, presenta sulla pura Metafisica.

Venuta nella scienza, quando le fondamentali scoperte di Newton sull'attrazione universale dominavano in ogni campo — attraverso l'estensione della legge di gravitazione ai fenomeni del magnetismo e dell'elettricità — quest'ipotesi degli « atomi » parlò un linguaggio assai suggestivo alla mente del fisico. Il quale si dedicò subito alla ricerca delle proprietà delle particelle ultime, delle loro azioni reciproche, dei loro movimenti, del loro numero e delle loro dimensioni, affrontando e risolvendo una folla di questioni ardue ed interessanti che hanno straordinariamente allargato il campo della conoscenza.

Sono ormai troppo noti i primi clamorosi successi della teoria cinetico-molecolare dei gas e della concezione meccanica del calore, che intimamente vi si connette.

Si concepì un gas, come costituito di un grande numero di

particelle piccolissime: le « molecole », animate da velocità dirette in tutti i sensi, e variabili da particella a particella.

Ad una data temperatura, tutte queste differenti velocità si raggrupperebbero, però, intorno ad un certo valore medio, secondo una legge analoga, a quella che è stata trovata p. e. nel fluttuare delle « altezze » degli uomini di uno stesso gruppo etnico, intorno ad un certo valore medio.

Queste particelle urterebbero continuamente, sia contro le pareti del recipiente, sia fra loro; sicchè ognuna non potrebbe percorrere liberamente che un piccolo tratto, il cui valore medio costituisce il « cammino medio libero » (c. m. l.). Gli urti contro le pareti darebbero origine al noto effetto di pressione che immancabilmente accompagna la presenza del gas.

Considerazioni semplici e nel tempo stesso geniali, appoggiate sempre sui dati diretti dall'esperienza, permisero di precisare quest'immagine, al punto da determinarne numericamente gli elementi essenziali. E fu p. es. trovato che le velocità con cui si muovono le particelle dell'aria alla temperatura ambiente sono dello stesso ordine di quelle possedute dai proiettili da fucile, al momento dell'uscita dalla canna (ossia di 500 m/s), che il c. m. l. è dell'ordine di un centinaio di milionesimi di m.m.; che in media ogni particella nel muoversi in seno alle altre ne urta 5000 milioni in un secondo; che il diametro di ogni molecola è di qualche decimilionesimo di mm.; che il numero di molecole contenute in un cmc. di aria è rappresentato dalla cifra 4 seguita da ben 19 zeri.

Mezzo secolo di ricerche successive, nei più svariati campi della Fisica, hanno permesso di accrescere sempre più il grado di precisione delle prime determinazioni ed hanno sempre meglio e più fortemente confermato la piena e completa rispondenza dell'ipotesi atomico-molecolare ai fatti conosciuti; sicchè parve che, attraverso il vaglio dell'esperienza, essa avesse acquistato il valore stesso di un fatto, tanto che si è osato parlare di una « realtà molecolare ».

Non m'indugero a riferire come sia stato possibile applicare la medesima concezione allo studio delle proprietà dei solidi, e principalmente dei cristalli, e quali e quanto importanti siano stati i successi che negli ultimi anni abbiamo potuto ottenere su questo terreno. Mi basti ricordare che mediante misurazioni sugli spettri dei

raggi X, ottenuti dopo riflessione sopra laminette di corpi cristallizzati (o sopra piccoli e tenui strati di polveri), ci è stato possibile di confermare le idee che ci eravamo già fatte sulla struttura di questi corpi, e di determinare le dimensioni degli atomi, le loro mutue distanze, il loro modo di disporsi, ecc.

Ma mentre tutto questo lavoro si compiva, nuovi ed impreveduti elementi venivano a complicare enormemente il contenuto del problema ed a modificare profondamente il significato stesso dei suoi termini.

Già lo studio delle circostanze che accompagnano il passaggio della corrente elettrica nelle soluzioni (cioè i fenomeni di decomposizione e di trasporto di materia, dovuti alla corrente elettrica) avevano fatto pensare all'esistenza di intimi legami fra queste due entità, che per l'addietro ci si erano presentate come perfettamente distinte ed indipendenti: materia ed elettricità.

La conoscenza dei fenomeni della scarica elettrica nei gas (così a pressione ordinaria, come estremamente rarefatti), quella delle nuove radiazioni che si generano in queste ultime circostanze (raggi catodici, raggi positivi, raggi X), quella dei corpi radioattivi, e parecchi altri notevolissimi fatti che qui non posso nemmeno elencare, ci persuasero che quegli atomi su cui faticosamente, ma sicuramente avevamo messo la mano, non erano ciò che « ab antico » ed in modo implicito ci eravamo figurato: non erano, cioè, i costituenti primordiali, semplici ed indivisibili, di cui ogni corpo sarebbe formato. Risultò, a poco a poco, che essi stessi erano degli edifici più o meno complessi, che bisognava esplorare, analizzare, descrivere; e, circostanza importante, risultò in modo indubbio provato che uno dei costituenti essenziali di ogni sorta di atomi è lo « elettrone ».

Cosa sia un elettrone non è necessario spiegare. Tutti sanno che dal filamento incandescente delle ormai popolarissime « valvole termoioniche » vengono fuori certi corpuscoli piccolissimi, carichi di elettricità negativa, proprio quegli stessi già scoperti in un tubo di scarica ad alta rarefazione e che formano il fascio di raggi catodici, corpuscoli che secondo i risultati di numerosissime ricerche vengono determinati da due proprietà fondamentali, caratteristiche: la carica elettrica negativa di *valore costante*; la massa che è 1800 volte più

piccola di quella che spetta al più leggero degli atomi: all'atomo dell'idrogeno. Questa massa, però, — occorre qui riferirlo — ci si presenta come ben distinta da quella che siamo soliti concepire, e che deve essere ascritta agli atomi come a qualsiasi altro corpo, poiché essa può venire considerata come una pura manifestazione della carica elettrica di cui l'elettrone è provveduto.

Si fu così condotti alla conoscenza di corpuscoli profondamente diversi da quelli che fino allora erano stati generalmente concepiti; corpuscoli che — fino ad un certo punto — ci riportavano sott'occhio un'immagine di ordine metafisico per la prima volta proposta da Leibnitz e poi accettata e sostenuta da Boscowitz; quella della immaterialità degli elementi primordiali della materia stessa, elementi che sarebbero definiti e rivelati da una sola proprietà essenziale: l'essere *centri di forze, ossia semplici punti geometrici da cui parlono (o divergono) forze scambievoli*.

L'elettrone infatti ci si presenta come un piccolissimo spazio da cui emanano forze del genere di quelle che i fenomeni dell'elettrostatica ci hanno fatto conoscere; sicchè esso va concepito come « centro » di un certo « campo elettrostatico », quello definito dalla sua *carica elettrica*, che è la più piccola delle cariche elettriche fisicamente determinate, ed è di più indivisibile (1); in modo che l'elettrone si può concepire e definire come un vero « atomo » dell'elettricità negativa.

Questa prima importante conquista dischiuse un nuovo orizzonte alla ricerca scientifica, perchè da essa sorsero due nuovi grandi problemi; quello della costituzione degli atomi e quello più vasto dei rapporti fra « materia » ed « elettricità ».

Non posso qui descrivere le tappe fondamentali della nuova fatica e tanto meno riferire le esperienze ingegnose e ricche di significato che hanno guidato i nostri passi. Debbo contentarmi di ricordare fuggacemente le posizioni arditamente conquistate.

Stabilito che l'elettrone è uno dei costituenti di ogni sorta di

(1) Le ricerche che sono state fatte intorno alla pretesa esistenza di un sub-elettrone non hanno finora condotto a risultati concludenti.

atomi, divenne necessario ammettere che anche l'elettricità positiva ne dovesse far parte, e precisamente in tale quantità da compensare la carica negativa totale posseduta da ogni atomo, a causa degli elettroni che contiene. Ciò perchè gli atomi sono privi di carica elettrica, o più esattamente, elettricamente compensati.

Si pensò dapprima (Thomson) che questa carica positiva fosse sparsa sopra un nocciolo interno o «nucleo» grande, rispetto all'elettrone, tanto riguardo alla sua massa che riguardo al volume. Ma certe curiose esperienze di Rutherford vennero a mostrare che dentro l'atomo, e più esattamente fra nucleo ed elettroni, vi sono spazi vuoti tanto grandi da lasciar passare indisturbate particelle delle dimensioni stesse dell'atomo: le particelle dei raggi α del radio, che sono atomi di elio, privati di due elettroni, e lanciati con grande velocità.

Fummo da ciò condotti ad ammettere (Rutherford) che la carica positiva è raccolta e concentrata sopra un centro — *nucleo* — di massa grande (la massa dell'atomo) ma di volume assai piccolo, forse più piccolo di quello spettante all'elettrone stesso.

Fu questo un primo ed importante passo per esplorare l'interno del piccolo atomo, ma il più restava da fare.

Bisognava infatti tentare di costruire per mezzo di questi elementi un meccanismo capace di darci un'immagine adeguata dell'atomo, ossia costruire per mezzo del «*nucleo*» e degli elettroni un «modello» capace di renderci conto, fino alle verifiche numeriche, delle proprietà fondamentali che le varie specie di atomi possiedono, e che l'esperienza ci ha fatto esattamente e minutamente conoscere.

Tali proprietà si riferiscono principalmente:

1) al «chimismo» degli atomi, cioè al modo di comportarsi nell'unirsi fra loro, per dare luogo a quei tali aggruppamenti che formano la numerosissima e svariata lista dei corpi composti.

2) alla capacità degli atomi di emettere — od assorbire — certe qualità di luce, o più generalmente di «radiazioni», visibili e invisibili; radiazioni che sono dovute a vibrazioni interne dell'atomo, cioè cagionate da moti delle parti che lo costituiscono. All'esame spettroscopico tali vibrazioni ci si manifestano come un certo insieme di «righe» caratteristiche dell'atomo che le emette (o le assorbe); le quali righe a simiglianza delle «note» rese dagli strumenti musi-

cali, sono intimamente dipendenti dalla particolare *costruzione* del corpo che le genera.

3) infine, riguardano certi fenomeni che sono legati all'assorbimento della luce, o in generale dell'*energia raggianti* (risonanza, dissociazione, effetto foto-elettrico, ecc.).

Questi modi di vibrare dei differenti atomi sono stati da tempo minutissimamente studiati e descritti, sia nelle condizioni di assetto normale dell'atomo, sia quando esso è sottoposto all'azione di intense forze magnetiche o elettriche.

Tale studio è stato fatto nel campo delle radiazioni visibili ed in quello assai più vasto delle radiazioni invisibili, e forma uno dei rami più estesi ed interessanti della nostra scienza: quello della « spettroscopia ».

La mole di ricerche sperimentali accumulate, ci aveva condotto a scoprire certe leggi interessanti ed assai misteriose, circa tali modi di vibrare, consistenti in certe strane relazioni fra i *periodi* delle diverse vibrazioni emesse (le così dette serie spettrali), delle quali non si era riusciti a intravedere la più lontana possibilità di giustificazione teorica e la più remota via di spiegazione.

Si trattava, dunque, di un insieme assai vario ed imponente di fatti e di leggi, che il *costruendo* modello atonico trovava dinanzi a sè, e di cui doveva dare esatto conto, fino alle verifiche numeriche.

Tocca a Rutherford il merito di aver forgiato il primo modello dell'atomo, che mise sopra una via feconda la ricerca e la condusse ai notevoli successi che oggi vantiamo.

Secondo questo abilissimo sperimentatore, l'atomo dell'idrogeno, che, come si sa, è il *più leggero tra i corpi* conosciuti, sarebbe formato di un « nucleo » e di un solo « elettrone », posto a distanza e girevole attorno ad esso. Poichè l'insieme ci si manifesta come elettricamente neutro, la carica positiva del nucleo deve essere equivalente a quella negativa dell'elettrone, che, come si disse, è la più piccola quantità di *elettricità* fisicamente constatabile, sicchè il nucleo dell'idrogeno è da riguardare come la più piccola porzione in cui è divisibile « l'elettricità positiva », cioè come l'atomo di essa, ed è stato battezzato col nome di « protone ». *Convenienti aggregati di « protoni » e di elettroni* costituirebbero, poi, i « nuclei » di tutte le

altre specie di atomi; a completare i quali (atomi) servirebbero ancora un certo numero di elettroni, detti *esterni* perchè disposti a distanza dal nucleo e distribuiti su certe orbite, lungo cui girerebbero così come i pianeti girano intorno al Sole. Il numero di questi elettroni esterni, sarebbe uguale — in vista di certi risultati sperimentali importanti — al « numero atomico », ossia al numero d'ordine del posto che ciascun atomo occupa nel così detto « sistema periodico degli elementi » di Mendeleef, che rappresenta un felice modo di ordinare gli atomi in una successione, in base alle affinità del loro comportamento chimico.

Una questione molto importante si è presentata a questo punto: quella dell'essenza del protone, o meglio dei rapporti tra la sua carica elettrica e la sua massa.

In altre parole si poneva per il protone il problema di sapere se la sua « massa », analogamente a quanto si era concluso per l'elettrone, potesse venire considerata come una reazione elettromagnetica dipendente dalla sua carica.

L'importanza della questione stava in ciò, che una risposta affermativa ci avrebbe permesso di pensare la materia tutta come una particolare manifestazione dell'elettricità.

Ed infatti la Fisica teorica dimostra che ascrivendo alle dimensioni spaziali del protone una conveniente piccolezza saremmo autorizzati a riconoscere nella « carica elettrica » la sola causa della sua inerzia, e quindi a riconoscere nell'elettricità l'unico substrato della materia!

Ma i dati dell'esperienza non ci hanno fornito finora sufficienti basi di appoggio per una tale affermazione.

Abbiamo, è vero, potuto accertare che i costituenti dell'atomo, cioè nucleo ed elettroni, sono piccoli, molto piccoli, rispetto alle dimensioni con cui l'intero edificio atomico ci si manifesta dall'esterno, ma non abbiamo elementi sufficienti per affermare che tale piccolezza attinga quel limite che alla precedente ipotesi conviene.

Per dare un'idea dello sforzo che la nostra immaginazione dovrebbe compiere per raggiungere il gradino di piccolezza che la nostra questione comporta, dirò che se potessimo ingrandire tutti gli oggetti nel rapporto di uno a cento milioni, in modo che i microbi

più piccoli ci appaiano come mostri di 100 metri, e la grossezza di un capello come una passeggiata di dieci chilometri, l'atomo d'idrogeno ci apparirebbe del diametro di un centimetro circa; l'elettrone arriverebbe quasi a un millesimo di millimetro, cioè sarebbe ancora dell'ordine dei più piccoli oggetti visibili al microscopio, mentre il protone dovrebbe essere *qualche* migliaio di volte più piccolo, e perciò ancora inosservabile con qualunque mezzo.

Tornando alla costituzione dell'atomo, dirò che scegliendo opportunamente il numero delle orbite su cui questi elettroni esterni sarebbero distribuiti, e perciò anche il numero degli elettroni che stanno sopra ciascuna orbita, si è potuto rendere ragione delle particolarità che presentano gli atomi rispetto al loro comportamento chimico; siamo riusciti, cioè, a ritrovare le regolarità periodiche di tale comportamento, sintetizzate nella « classificazione periodica » di cui ho fatto poco prima menzione.

Fin qui il cammino ci si presentava abbastanza piano ed il procedere piuttosto agevole.

Difficoltà assai gravi, invece, incontrò il modello descritto nel dare ragione delle altre e ben più importanti proprietà degli atomi: quelle manifestate nell'emissione e nell'assorbimento dell'energia raggiante e nei fenomeni che vi si accompagnano.

Per far comprendere l'indole e la portata di queste difficoltà ho bisogno di richiamare in poche parole lo stato di allora delle nostre conoscenze sulla « luce ».

Come ognuno sa, dopo un periodo fortunoso di tenace ed accanita lotta fra la concezione emissiva o corpuscolare di Newton, che dominò per più di un secolo, e quella ondulatoria di Huyghens, che fu riabilitata e rinnovata da Fresnel intorno al 1825, le nostre idee sulla natura della luce sembravano definitivamente stabilizzate su questa seconda immagine, per merito principale dello stesso Fresnel che era riuscito, in modo assai brillante, a dare ragione dei fenomeni di interferenza e di polarizzazione e di quei fenomeni detti di « diffrazione » che vengono osservati allorchè si studia molto da vicino la propagazione di un sottilissimo fascio di luce — propagazione che all'osservazione grossolana appare avvenire secondo semplici traiettorie rettilinee, i cosiddetti raggi.

Vero è che le idee di Fresnel e dei suoi seguaci, in seguito alle memorabili scoperte di Maxwell e di Hertz verso la fine del secolo scorso avevano dovuto subire una modificazione profonda, ma il modello ondulatorio adottato per i fenomeni della propagazione della luce era rimasto immutato. Le nuove scoperte realizzate nel campo delle onde elettriche ci avevano solamente condotto a concepire diversamente l'essenza delle modificazioni periodiche subite e propagate dall'« etere cosmico ». Esse ci avevano condotto a sostituire all'immagine della deformazione elastica del mezzo, che i fondatori della teoria ondulatoria avevano adottato (perchè divenuta familiare attraverso gli studi dei fenomeni del suono) un'immagine più vaga e più inafferrabile, quella di cambiamenti elettrici propagati dal mezzo consistenti addirittura in uno « spostamento » di cariche secondo la primitiva idea del Maxwell, o nella rapida propagazione di forze elettriche e di forze magnetiche nella concezione più astratta in seguito adottata).

Ma le circostanze del fenomeno e le leggi che le incatenano rimanevano perfettamente identiche nei due modelli, sicchè malgrado la mutata veste, la teoria delle onde era rimasta assolutamente padrona del campo.

Però nei primi anni di questo secolo, il dominio incontrastato della teoria ondulatoria era venuto ad urtare contro certe gravi difficoltà che sorsero appunto nel momento in cui si volle investigare la natura dei rapporti fra materia e luce. Una tale investigazione non poteva non imporsi a chi si fosse proposto il compito di indagare quale possa essere il meccanismo messo in opera dal filamento di una lampada ad incandescenza p. es. nel darci la luce, ossia il meccanismo con cui gli atomi di una qualunque sorgente luminosa riescono a produrre nello spazio quelle oscillazioni che apprendiamo come « luce ». Ammettendo — ciò che era naturale e quasi necessario di ammettere, dopo quello che si era venuto assai bene conoscendo intorno alla genesi delle onde elettriche — ammettendo, dico, che la luce fosse la vibrazione elettromagnetica cagionata nel mezzo circostante dall'oscillazione di uno o più elettroni dell'atomo, Planck aveva potuto costruire una teoria dell'emissione che dava conto delle leggi sperimentali del fenomeno. Ma ad un patto assai strano: a patto che si fosse supposto che l'emissione di energia

dall'atomo elettrico oscillante, non consistesse in un processo continuo ed incessante di puro e semplice trasferimento di energia da questo al mezzo che lo involupa, così come avviene p. es. dell'energia di un pendolo, che va passando incessantemente all'aria che lo circonda, ma dipendesse da un oscuro meccanismo funzionante a scatti, in modo che l'energia venga fuori dal sistema oscillante a sprazzi, e di più in modo che uno stesso oscillatore, di determinata frequenza, dia per ogni sprazzo la *medesima quantità di energia*: sicchè questa finisce per apparirci come emessa e propagata per piccoli granuli, di ammontare determinato, o come si dice per « quanti ».

Vero è che quest'ipotesi di Planck prevede che alle radiazioni di diversa frequenza debbono corrispondere « quanti » di diversa grandezza e perciò variabili, come le frequenze, in modo continuo (1); ma non è men vero che prendendo p. es. a considerare un determinato oscillatore semplice, caratterizzato cioè da una sola frequenza, l'energia che esso emette deve apparirci come formata da particelle perfettamente individuate, inalterabili ed indivisibili, le quali rispetto all'energia di quella data frequenza, hanno l'identica funzione che l'atomo di una certa specie, p. es. *rame*, ha rispetto alla materia di quella stessa specie.

In tal modo in fondo al lungo cammino trionfalmente percorso dalla teoria ondulatoria della luce, la quale era stata impiantata, ed era tuttavia sostenuta, da un postulato implicito fondamentale e generalissimo, che ci costringeva a concepire sia il fenomeno luce, sia la sua sede, cioè lo « *spazio* », come realtà fisica avente i caratteri essenziali di un « *continuo* », abbiamo visto risorgere, improvvisa ed inaspettata, la nozione di « *corpuscolo* », che ci riporta necessariamente sulla concezione diametralmente opposta, all'immagine del *discontinuo*. Materia, elettricità, luce, o meglio energia raggiante, ossia gli elementi ultimi a cui sono sboccate le lunghe indagini e le profonde specula-

(1) Infatti, secondo la teoria, il « quanto » che corrisponde ad una certa frequenza sarebbe dato dal prodotto di queste frequenze per una certa quantità invariabile universale, detta costante di Planck, o « quanto di azione ».

zioni di tante generazioni di studiosi, appaiono tutte e tre legate insieme e subordinate a questo unico modo di concepire: tutte e tre presentano un limite alla divisibilità, una struttura granulare!

La storica e dura lotta fra questi due grandi rivali, il « continuo » e il « discontinuo », nella quale si riassume tanta parte della storia della Metafisica e della Fisica, lotta che avevamo creduto definitivamente composta con soddisfazione reciproca, assegnando al discontinuo pieno ed incontrastato dominio nel campo della materia, ed al continuo altrettanto pieno ed incontrastato dominio nel campo dell'energia raggiante, venne a riaprirsi violentemente, sovvertendo tante idee che credevamo da lungo tempo rassodate, e gettandoci in grave imbarazzo.

Questa presso a poco l'aspra via su cui faticosamente avanzavano le nostre conoscenze sulla luce, quando Rutherford elaborava il modello atomico di cui ho sopra parlato.

Ora, quando al modello atomico di Rutherford si applicarono i concetti della teoria elettromagnetica della luce si venne ad urtare contro difficoltà assai gravi.

A cagione della loro rotazione attorno al nucleo, gli elettroni dell'atomo — secondo tale teoria — avrebbero dovuto emettere continuamente luce; ciò che portava a due seri inciampi: il primo dipendente dal fatto che gli spettri che la teoria permetteva di prevedere, per alcuni atomi fra i più semplici, non corrispondevano a quelli effettivamente osservati; il secondo, ben più grave, dipendente dal fatto stesso dell'emissione continua di luce, la quale non potendo avvenire senza spesa di energia, conduceva necessariamente a concludere che gli elettroni avrebbero dovuto a poco a poco perdere la loro energia di moto, e in conseguenza muoversi su orbite sempre più piccole, e finire, in breve, per cadere inerti sul nucleo.

In altre parole al lume di quelle teorie il modello di Rutherford era insostenibile.

Applicando invece al nostro modello la teoria elettromagnetica modificata nel modo che la strana ipotesi dei quanti suggeriva, riuscì a Bohr di superare questi inciampi e di ottenere anzi un accordo meraviglioso, per semplicità di mezzi e coincidenza di risultati, fra teo-

ria ed esperienza. Nella forma datagli da Bohr il modello atomico (1) ci permise infatti di desumere col calcolo le frequenze delle righe emesse dagli atomi più semplici, di prevederne il loro coordinamento nelle cosiddette « serie spettrali » — proprio secondo quelle stesse relazioni che l'esperienza ci aveva fatto trovare e di cui non ci si era saputo dar conto — , di giustificare perfettamente le complesse modificazioni che tali righe subiscono sotto l'azione di forze magnetiche, di forze elettriche, ecc.

In verità, per fare scaturire dal modello atomico di Bohr tutti questi minuti particolari e spingere l'accordo fra teoria ed osservazione fino alla coincidenza dei dati numerici, occorre introdurre nello schema di Bohr altri elementi tratti dalla famosa teoria della « relatività » che ha reso così celebre il nome di Einstein.

Come quella dei quanti, questa nuova teoria aveva avuto le sue origini da altre gravi difficoltà, incontrate nel tentativo di stabilire la natura dei rapporti fra la luce, quale veniva descritta dalla teoria elettromagnetica, e la materia.

La teoria ondulatoria, nella forma datale da Lorentz dopo la scoperta dell'elettrone, considerava la luce come un fenomeno avente sede nell'*etere*, e l'*etere* come immobile nello spazio, sicchè lasciava prevedere che la propagazione della luce nei corpi in moto rispetto all'*etere* non potesse avvenire con le medesime leggi che valgono per i corpi in quiete. Tale previsione portava con se la possibilità di misurare, con opportune esperienze, il moto della Terra rispetto all'*etere*, ossia il moto assoluto di essa. Ma numerose esperienze intraprese con questo fine, diedero tutte esito negativo, smentendo

(1) Nella teoria di Bohr si ammette che le orbite su cui gli elettroni esterni dell'atomo girano siano solo *alcune* fra le infinite previste dalla teoria classica; e di più ammette che il moto di un elettrone lungo una di tali *orbite stazionarie* non dia luogo ad emissione di luce, e che questa avverrebbe solo in occasione del salto di un elettrone da una ad altra di tali orbite.

La determinazione delle orbite possibili viene fatta in base all'ipotesi dei quanti.

clamorosamente questa deduzione essenziale della teoria ondulatoria. La necessità di togliere questo stridente contrasto apparve palese; ma invece di cercarne le ragioni profonde nell'insufficienza di questa teoria, si preferì di rimaneggiare la Meccanica classica, in modo da eliminare la prevista influenza del moto sulla propagazione della luce. Il celebre pioniere di questa riforma fu Alberto Einstein. Come tutti sanno, la via per cui egli si mise fu quanto mai audace e piena di rischiose sorprese. Egli, infatti, non esitò a riformare i concetti più essenziali della Meccanica, quei concetti di « spazio » e di « tempo » che da tempo eravamo abituati a riguardare come saldamente e definitivamente stabiliti.

Non posso esporre, e tanto meno criticare, il procedimento seguito e le nuove basi gettate. Mi basta ricordare che nella concezione einsteiniana il tempo ha perduto quel carattere di assoluto che fin qui gli era stato universalmente riconosciuto, per scendere al livello di un giudizio subiettivo dipendente dalle condizioni di moto dell'osservatore, in modo che l'intervallo di tempo ricadente fra certi due dati avvenimenti può essere apprezzato diversamente da differenti osservatori, al punto che mentre uno di essi apprezza i due avvenimenti come consecutivi nell'ordine: A precede, B segue; un altro può apprezzarli come contemporanei, ed un terzo come consecutivi nell'ordine inverso.

Mutamenti analoghi ha subito il concetto di spazio, in quanto la nozione di « distanza fra due punti » si è pure trasformata in un giudizio soggettivo, vincolato alle condizioni di moto dell'osservatore. In conseguenza quasi tutti gli altri concetti fondamentali della Meccanica vennero a mutare, sicchè tutto l'edificio della fisica fu esposto a radicali e sconcertanti cambiamenti.

Per fortuna l'ordine di grandezza dei mutamenti è piccolo, finchè i corpi in moto che vogliamo considerare abbiano velocità relative piccole rispetto a quella della luce, di modo che per i casi ordinari i risultati acquisiti dalla Meccanica classica conservano pieno valore.

Ma nel campo di ricerche che abbiamo sott'occhio l'influenza dei nuovi concetti non è affatto trascurabile.

Volendo solamente ricercare quelle deduzioni che hanno avuto

immediata influenza sullo sviluppo degli studi di cui sto parlando, debbo notare :

1) La previsione della dipendenza della *massa* di un corpo in moto dalla velocità da cui esso è animato ;

2) L'intimo e profondo legame fra questa *massa* (reazione di inerzia) e l'energia.

La prima di queste deduzioni conduce a distinguere in ogni corpo una *massa* di riposo ed una di moto, o cinetica, la quale crescerebbe con la velocità del corpo, in modo da assumere valori sempre più grandi (cioè tendenti all'infinito) a misura che la velocità cresce avvicinandosi a quella della luce. L'altra assegna all'energia raggianti una certa « *inerzia* » o « *massa* », cioè l'attributo stesso della materia, ed assegna ad ogni particella materiale una provvista considerevole di energia (1), in modo che il corpuscolo materiale viene a presentarsi come un minuscolo deposito di una grossa quantità di energia. La *massa*, ossia la materia, finisce così per apparirci come una manifestazione dell'energia.

In sostanza, attraverso le nuove vedute, quel concetto di « materia » che abbiamo già visto ingranarsi tanto intimamente con quello di « elettricità », viene non meno intimamente a mescolarsi con quello di « energia », al punto da farci sospettare che le tre entità fondamentali delle nostre costruzioni non siano che aspetti diversi, modi di presentarsi diversi di una sola « realtà ».

Ma un merito non piccolo che si deve riconoscere ad Einstein è quello di aver dato, con la sua interpretazione teorica del fenomeno foto-elettrico e con la sua teoria relativistica del moto del « punto materiale », maggiore vigore di linee e precisione di contorni al « quanto », al granulo di luce, appena intravisto da Planck.

Mentre i « quanti » di Planck sono esclusivamente definiti dalla quantità invariabile di energia trasportata, i corpuscoli luminiferi di Einstein, o « fotoni » come adesso si chiamano, avrebbero le rimanenti proprietà che spettano a tutti i corpi materiali : perchè posse-

(1) Precisamente una quantità eguale alla *massa* di riposo della particella moltiplicata per la velocità della luce.

derebbero massa e trasporterebbero, oltre all'energia, quantità di moto (1).

Questa concezione prettamente corpuscolare del « fotone » che sollevava gravi difficoltà nel modo di concepire ispirato alla Meccanica classica sopra tutto perchè riusciva assai difficile dire da dove sarebbe presa la massa trasportata p. es. dalla luce di una lampadina elettrica ed ancora di più dire dove andrebbe a finire quella della luce assorbita da un qualunque corpo, non incontra inciampo nel campo della Meccanica relativistica.

Secondo questa, infatti, i « fotoni » di Einstein possederebbero massa, ma solo di natura cinetica, che, dunque, si annullerebbe con l'annullarsi della velocità, di cui sono animati. In altre parole, i corpuscoli di Einstein esistono come tali, solo finchè corrono con la velocità della luce, si annientano all'atto stesso in cui sono assorbiti, e vengono « creati » al momento in cui vengono espulsi dal corpo luminoso. È superfluo dire che questa creazione e distruzione riguarda solo la loro massa; poichè l'energia e la quantità di moto da essi trasportate sono sottratte alla sorgente, all'atto della partenza; e vengono integralmente cedute, all'atto dell'assorbimento.

Attraverso la grandiosità degli sconvolgimenti e queste audacie ricostruttive di Einstein, l'immagine corpuscolare, ossia la vecchia idea del « mondo discontinuo » sembrò dovesse prendere il sopravvento.

Ma così non fu! Dal rinnovato contrasto sorse, infatti, un nuovo ordine di idee così sovvertitrici del passato, che hanno tolto ogni senso all'antico insolubile conflitto.

I corpuscoli di luce di Einstein, malgrado fossero stati plasmati accortamente per rispondere ai fini loro destinati, senza incappare in fastidiosi inciampi; malgrado avessero ricevuto una consistenza assai vaga ed indefinibile, quale conveniva alla vita effimera loro assegnata, non riuscirono a signoreggiare il vasto campo della scienza della luce, sicchè questo restò più che mai incongruente, perchè afflitto da un dualismo deplorabile ed intollerabile.

(1) Definita, come si sa, dal prodotto della massa per la velocità.

I corpuscoli di Einstein, infatti, come già quelli di Planck, se spiegavano bene i fenomeni dell'emissione e dell'assorbimento, quelli foto-elettrici ed il cosiddetto fenomeno Compton, recentemente scoperto, cioè tutto quel gruppo di fatti che ci si presenta come incompatibile ed inconciliabile con l'ipotesi delle onde, si dimostravano non meno incompatibili ed inconciliabili con il gruppo dei fenomeni dell'interferenza e di diffrazione, ed in genere di quelli che per conto loro si erano da tanto tempo dimostrati come perfettamente aderenti all'immagine delle onde; della quale erano stati chiaramente e naturalmente inquadrati, ed in parte spontaneamente preveduti, prima che l'esperienza li avesse scoperti,

La ricerca di una qualsiasi uscita da questa posizione di intima contraddizione ha formato — e bene a ragione — il problema assillante di questi ultimissimi anni.

Alla soluzione del quale si è gettata con ardore, e con ardore, una schiera di giovani valorosi, che con risolutezza si è lanciata per quella stessa via paurosamente innovatrice, già dischiusa da Einstein.

Primo a toccare un'importante tappa è stato Luigi de Broglie, un giovane che con la nobile attività dell'ingegno, ha recato nuovo lustro alla sua vecchia e ben nota famiglia. La sua tesi di dottorato presentata nel 1925 alla Fac. di Parigi, costituisce un punto di partenza essenziale, per quella che ormai si annunzia come la « Fisica nuova ».

La linea di pensiero da cui si è lasciato guidare, in questo e nei successivi lavori, è presso a poco la seguente:

Riprendere il tentativo di avvicinare più che sia possibile l'Ottica e la Meccanica, cercando però di raggiungere la meta, da così lungo tempo auspicata, per una via che è affatto opposta a quella già battuta da Newton con la teoria emissiva, da Planck con l'ipotesi dei quanti e da Einstein con il fotone di massa cinetica pura.

Mentre infatti in tutti questi schemi teorici si era mirato a ricondurre i fenomeni dell'ottica sotto il dominio delle leggi meccaniche, cercando di portare nella teoria della luce quella nozione di « corpuscolo » che è fondamentale della Meccanica, de Broglie infilò la via opposta: cioè tentò di trasportare nel dominio della Meccanica la nozione di « onda », fondamentale dell'Ottica; in modo da poter

ricondurre questi due rami della Fisica, divenuti tanto divergenti da sembrare estranei ed antagonisti, sotto un unico punto di vista, e comporli in una sola e generalissima concezione dei fatti fisici.

Vero è che appena enunciata, la concezione del de Broglie è stata rapidamente travolta e sorpassata, ma l'idea direttiva fondamentale è rimasta alla base del nuovo edificio e resterà quale pietra angolare di un nuovo ramo di scienza: la cosiddetta « Meccanica ondulatoria ».

Secondo i suoi fondatori questa è destinata non a soppiantare la vecchia Meccanica, sempre preziosa per lo studio del macrocosmo, ma ad esplorare la sottilissima trama della costituzione dell'atomo, ed a ricercare i rapporti di essa con i fenomeni dell'emissione e dell'assorbimento della luce.

Non posso riandare qui brevemente il processo attraverso cui questa nuova scienza è rapidamente sorta; tanto più che non sempre mi sarebbe possibile tradurre nel linguaggio comune, cioè esprimere con parole ed idee concrete e familiari, ciò che è un puro giuoco di formule.

I progressi recenti della Fis. Teor. hanno infatti un carattere estremamente aristocratico, a motivo della loro astrattezza.

L'analisi matematica, la più elevata e la più astrusa, è divenuta qualche cosa di più dello strumento di lavoro del teorico. Spesso, molto spesso, equazioni e formole non sono solo la traduzione analitica di relazioni e di leggi, riguardanti certi fatti fisici, ma sono per così dire esse stesse le leggi ed i fatti su cui il teorico lavora. Perciò molte di queste ardite e meravigliose conquiste teoriche sono nascoste in un algoritmo poco accostabile, e rifuggono da ogni concreta rappresentazione.

Se e quanto vi possa essere di arbitrario in questo moderno indirizzo, io non voglio e non so dire; è argomento, però, che merita attenta meditazione, da parte di coloro che si applicano a studiare le radici della conoscenza.

È bene in ogni modo avvertire che un tal procedimento non è nuovo nella scienza. Esso è quello stesso che ha permesso al matematico di sollevarsi dallo studio dello spazio ordinario alla visione geometrica degli « iperspazi », cioè degli spazi aventi un numero di dimensioni più grande di tre.

Ma in verità a me sembra che mentre nessun pericolo si possa scorgere nel lavoro del matematico, quando popola i suoi nuovi mondi di elementi e di figure, sia pure inconcepibili, creandoli con un semplice, e quasi meccanico, processo di generalizzazione, di quelle formule e relazioni che egli ha stabilito per gli elementi e le figure dello spazio tridimensionale, lo stesso non possa pacificamente accettarsi per il lavoro del fisico. Il quale è chiamato non a creare nuovi enti e nuovi mondi, ma a studiare quelli del comune e consueto « apparire », di quell' « apparire » che giudiziosamente ci ostiniamo a pensare come manifestazione di una « realtà obiettiva », malgrado e ad onta di tutte le argomentazioni contrarie.

Lasciando qui questo preambolo, forse inopportuno, e tornando al modesto compito d'informatore, dirò, per concludere, che secondo il de Broglie, il moto di un corpuscolo — « fotone », elettrone, o atomo che sia — sarebbe sempre accompagnato da un fenomeno di tipo ondulatorio; precisamente dalla propagazione di un'onda, detta « onda di fase » che avrebbe una velocità distinta e differente da quella del corpuscolo.

Quest'onda sarebbe priva di energia ed avrebbe solo il compito di guidare il moto della particella, tanto che la traiettoria di questa sarebbe il « raggio » di propagazione di quella. La sua frequenza sarebbe legata all'energia di moto della particella, a cui sarebbe anzi direttamente proporzionale.

Poco più tardi lo stesso de Broglie cercò di rendere più intimo e più afferrabile il vincolo fra onde e corpuscolo, che, per verità, appariva troppo artificioso, e pensò l'onda come la sola realtà, di cui il corpuscolo — semplice apparenza — sarebbe un punto eccezionale, o, come si dice, « singolare »: quello in cui l'ampiezza dell'oscillazione diventa infinita.

Poco dopo Schrödinger cercò di precisare meglio queste idee e di dare loro una forma più accettabile, almeno dal punto di vista matematico, perchè riuscì a dimostrare come una piccola regione di spazio nella quale si sovrappongano un gran numero di oscillazioni sinusoidali, di frequenze e di direzioni differenti e variabili dentro un dominio assai piccolo, debba presentare un punto singolare, avente le apparenze di un corpuscolo.

Da ciò derivò egli la sua concezione del corpuscolo, come un

« pacchetto d'onde » limitato spazialmente in tutti i sensi. Questo pacchetto ci presenterebbe perciò insieme i due aspetti di onda e di corpuscolo, così come de Broglie aveva in fondo tentato di fare; ognuna delle due entità avrebbe una sua velocità di movimento ben distinta da quell'altra.

Intanto che queste idee si venivano delineando e dibattendo nel campo della teoria, abili ed ingegnosi sperimentatori cercarono di chiarire, e di stabilire più solidamente nel campo dei fatti, le ipotetiche relazioni fra onde e corpuscoli.

Davison e Gerner per i primi, pensarono di sottoporre al cimento dell'esperienza le idee sopra accennate, tentando di svelare la esistenza di quei fenomeni di diffrazione, che sono tipici ed essenziali nella propagazione delle onde, nel caso di un fenomeno tipicamente corpuscolare: cioè in quello della propagazione dei raggi catodici, che sono un vero torrente di elettroni in rapidissimo movimento.

E la esperienza condotta coi metodi stessi che erano stati impiegati per lo studio spettrale dei raggi X, cioè per mezzo degli effetti di diffrazione sui corpi cristallizzati, diede risultati conformi alle idee teoriche, perchè fu trovato che tali raggi corpuscolari danno origine a fenomeni di diffrazione, proprio come se fossero di tipo ondulatorio; dai quali fenomeni si è potuto dedurre il valore della lunghezza delle onde associate ai corpuscoli, trovando numeri corrispondenti alle formole teoriche di De Broglie. Questo importantissimo risultato ha avuto pronta e brillante conferma nelle ricerche di altri sperimentatori, specialmente di Thomson e di Rupp.

L'aspetto ondulatorio dell'irraggiamento corpuscolare dopo queste ed altre esperienze, sembra ormai difficilmente oppugnabile!

Non mi lascerò trasportare di più dal desiderio di completare queste schematiche, e pur troppo molto oscure, notizie sui gravi dibattiti che agitano ancora il nostro campo.

Dirò solo che è stato riconosciuto, da Born prima e da altri teorici dopo, l'impossibilità di edificare una « meccanica ondulatoria » sulla base della corrispondenza elementare fra una singola « onda » ed un singolo « corpuscolo »: che è stato invece necessario stabilire su più larga base tale corrispondenza, legando tra di loro un « fascio di onde » ed un « torrente di corpuscoli ». Per questa via le consi-

derazioni, dirò così, individuale sono rimaste fuori del quadro teorico e sono state sostituite da considerazioni di ordine statistico.

Abbiamo avuto con ciò un rifiorire di questi studi e la nascita di due nuove teorie, accanto a quella classica di Maxwell-Boltzmann, ma ciò che è ben più importante è che siamo andati inevitabilmente incontro ad una grave crisi concettuale, che tiene ancora divisi e perplessi i nostri spiriti.

Secondo questi audaci sviluppi del pensiero fisico attuale, una grave rinuncia ci si viene a imporre: la rinuncia al principio di causalità, la cui caduta farebbe di colpo scomparire una vecchia illusione, che è stata tanto cara alla scienza del passato, quella del « determinismo ». Secondo i nuovi teorici bisogna che la scienza rinunci esplicitamente alla superba pretesa di potere presto o tardi prevedere con *certezza* i fenomeni che debbono seguire a certe ben determinate *cause*; *causa ed effetto* sarebbero vecchi abiti mentali che bisognerà bandire da tutto il campo teorico-conoscitivo; e bisognerà figgersi bene in mente che ci è consentito di conoscere solo avvenimenti interdipendenti, vincolati fra loro *probabilisticamente*; in modo che col verificarsi di uno ci potrà essere lecito solo di affermare che, con una tale o tal'alta probabilità, potrà verificarsi l'altro.

Signori,

Nel riandare con la mente le vicende fortunate a cui le nostre teorie vanno esposte, penso che non possiamo sottrarci ad un acuto senso di sgomento per la fragilità delle nostre costruzioni, per la pochezza delle nostre forze, impotenti ad abbracciare la grandiosità dei problemi che da ogni lato ci premono, impotenti a penetrare questa silenziosa e pure tanto bella atmosfera di mistero in cui la Natura maestosamente si avvolge.

Ma per conto mio non so sottrarmi ad un vivo senso di compiacimento e oso dire di ammirazione per l'opera nostra, per il lungo e difficile cammino percorso.

Le teorie crollano, i concetti vacillano, ma il materiale prezioso di osservazione e di esperienza che siamo riusciti a raccogliere resta immutato. Resta, sia per dare all'uomo il dominio effettivo, se non la comprensione, di una parte sempre più grande delle forze della

Natura ; sia per tracciargli la via che il pensiero *deve* necessariamente battere, per sollevarsi a poco a poco alla visione di orizzonti più vasti e più limpidi nel campo della speculazione e della sintesi. Nel quale campo ogni apparente sconfitta di oggi è un superamento della visione di ieri, un alleggerimento per la nuova tappa. L'alto valore del metodo scientifico rifulge più che mai, proprio in questo campo.

L'ala della scienza è forte e robusta e può osare ardimenti che non sono legittimamente accordabili alla Metafisica astratta, perchè il nostro volo è appoggiato da solidi atterraggi e da ben provvisti rifornimenti.

L'uomo di scienza è il meglio attrezzato per affrontare le questioni metafisiche più ardue ! Questo dobbiamo orgogliosamente affermare.

Una più giusta comprensione del valore spirituale della scienza è necessaria all'alta cultura del nostro Paese.

Non solamente per i risultati pratici, ma per la profondità delle vedute, l'elevatezza dei problemi, la bellezza degli ardimenti, la poesia della contemplazione, la scienza va rispettata e largamente diffusa e coltivata. Questo occorre fortemente dire ed ostinatamente ripetere, soprattutto a quanti sono e saranno chiamati al governo dello intelletto e dello spirito dell'*italiano colto moderno* !

RETTORI

dell'anno 1781 all'anno 1923

—x—

RETTORI

dell'anno 1781 all'anno 1923

- Castelli** Don GABRIELE: dal 1781 al 1800.
Speciale Cav. GREGORIO: dal 1801 al 1805.
Palermo Don RAIMONDO: dal 1806 al 1840.
Casano Prof. ALESSANDRO: Vice Rettore dal 1840 al 1843.
D'Agostino Don GIUSEPPE: Vice Rettore dal 1843 al 1854.
Bozzo Prof. GIUSEPPE: Vice Rettore dal 1854 al 1855.
Laviosa Don GIOVANNI: dal 1856 al 1858.
Cumbo Don FILIPPO: dal 1858 al 1860.
Casoria Prof. GIOVANNI: dal 1860 al 1861.
Cacopardo Prof. SALVATORE: dal 1861 al 1862.
Musmeci Prof. NICOLÒ: dal 1862 al 1865.
Cannizzaro Prof. STANISLAO: dal 1865 al 1868.
Albeggiani Prof. GIUSEPPE: dal 1868 al 1874.
Gemmellaro Prof. GAETANO GIORGIO: dal 1874 al 1876 e dal 1880 al 1883.
Garaio Prof. ANTONINO: dal 1876 al 1880.
Corleo Prof. SIMONE: dal 1883 al 1885.
Paternò Prof. EMANUELE: dal 1885 al 1890.
Macaluso Prof. DAMIANO: dal 1890 al 1895.
Gugino Prof. GIUSEPPE: dal 1893 al 1895 e dal 1898 al 1899.
Ricca-Salerno Prof. GIUSEPPE: dal 1895 al 1896.
Marcacci Prof. ARTURO: dal 1896 al 1898.

- Venturi** Prof. ADOLFO : dal 1899 al 1903.
Salinas Prof. ANTONINO : dal 1903 al 1904.
Manfredi Prof. LUIGI : dal 1904 al 1908.
Riccobono Prof. SALVATORE : dal 1908 al 1911.
Raffaele Prof. FEDERICO : dal 1911 al 1914.
Columba Prof. MARIO : dal 1914 al 1918.
Spallitta Prof. FRANCESCO : dal 1918 al 1921.
Di Marzo Prof. SALVATORE : dal 1921 al 1923.
Ercole Prof. FRANCESCO : dal 1923



DISCORSI INAUGURALI

dal 1876-77 al 1930-31



Discorsi inaugurali dal 1876-77 al 1930-31

ANNO scolastico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTA'	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Zendrini Bernardino	Lettere	Della lingua italiana.
1877-78	Paternò di Sessa Em.	Scienze	Il secolo della scienza.
1878-79	Sampolo Luigi	Giurispr.	L'Università di Palermo e il suo passato.
1879-80	Randacio Francesco	Medicina	Scienza e Nazionalità.
1880-81	Holm Adolfo	Lettere	Il rinnovamento italiano e la Grecia antica.
1881-82	Inzenga Giuseppe	Scienze	Scienza e libertà.
1882-83	Paternostro Alessandro	Giurispr.	L'uomo morale e la vita degli Stati.
1883-84	Profeta Giuseppe	Medicina	Sul metodo sperimentale nelle Scienze.
1884-85	Fumi Fausto Gherardo	Lettere	Glottologia e preistoria.
1885-86	Riccò Annibale	Scienze	Astrofisica.
1886-87	Schiattarella Raffaele	Giurispr.	Della formazione dell'Universo.
1887-88	Fubini Simone	Medicina	Michele Foderà.
1888-89	Falletti Pio Carlo	Lettere	Della democrazia italiana nel Medio Evo.
1889-90	Damiani Almeyda Gius.	Scienze	Il vero e l'antico nelle arti e nelle scienze moderne.
1890-91	Salvioli Giuseppe	Giurispr	I difetti sociali del codice civile in relazione alle classi non abbienti e operaie.
1891-92	Angelucci Arnaldo	Medicina	L'occhio e la pittura.
1892-93	Mestica Giovanni	Lettere	Gli svolgimenti del pensiero italiano nel seicento.
1893-94	Borzi Antonino	Scienze	Gli attributi della vita e la facoltà di senso nel regno vegetale.
1894-95	Impallomeni G. B.	Giurispr.	Della Giuria.

ANNO scolastico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTA'	TITOLO DEL DISCORSO
1895-96	Marcacci Arturo	Medicina	Il concetto di individualità fisiologica nella determinazione delle leggi della vita.
1896-97	Giri Giacomo	Lettere	I grandi poeti dell'età di Cesare e di Augusto.
1897-98	Venturi Adolfo	Scienze	Le dottrine positive nei dinamismi del cielo.
1899-900	Tommasoli Pierleone	Medicina	Dal rinascimento alla decadenza
1900-901	Zuretti G. O.	Lettere	Aristofane e Dante.
1901-902	Pagliani Stefano	Scienze	Gli odierni grandi problemi della elettrotecnica.
1902-903	Impallomeni G. B.	Giurispr.	Delinquenti passionali.
1903-904	Colella Rosolino	Medicina	Nervosismo e civiltà.
1906-907	Zuretti G. O.	Lettere	La modernità di Euripide
1907-908	Angelitti Filippo	Scienze	L'Astronomia e la sua utilità nella vita civile.
1908-909	Rocco Arturo	Giurispr.	L'Università e la scienza del diritto privato in Italia.
1909-910	Giuffrè Liborio	Medicina	La Medicina nel presente e nell'avvenire.
1910-911	Di Stefano Giovanni	Scienze	La Paleontologia e la dottrina della discendenza delle forme animali.
1911-912	Orestano Francesco	Lettere	La morale economica e la morale del sacrificio.
1912-913	Bresciani Turrone Cost.	Giurispr.	Cause dell'attuale aumento generale dei prezzi.
1913-914	Parlavecchio Gaetano	Medicina	Lo stato attuale della lotta contro le malattie.
1914-915	Borzi Antonino	Scienze	Vita, forme ed evoluzione nel regno vegetale.
1915-916	Troilo Emilio	Lettere	La filosofia e la guerra.
1916-917	Miceli Vincenzo	Giurispr.	La filosofia della pace.
1918-919	Oddo Giuseppe	Scienze	La chimica nella guerra e nel dopo guerra.
1923-924	Luna Emerico	Medicina	Problemi fondamentali di neurologia, teoria segmentale e teoria dei centri.
1924-925	Riccobono Salvatore	Giurispr.	Il diritto pretorio romano e il diritto civile moderno.

ANNO scolastico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTA'	TITOLO DEL DISCORSO
1925-926	Cesareo G. A.	Lettere	La poesia dell'azione
1926-927	Mineo Corradino	Scienze	Il problema della forma della Terra nella scienza positiva e nella speculazione
1927-928	Francesco Ercole	Lettere	La personalità storica e il pensiero politico di Fran- cesco Crispi
1928-929	Ugo Lombroso	Medicina	Senescenza e ringiovanimento
1929-930	Riccobono Salvatore	Giurispr.	Nichilismo critico-storico nel campo del diritto romano e medievale.
1930-931	La Rosa Michele	Scienze	Dall'atomo alle onde.



ELENCO

DEI PROFESSORI DI RUOLO STABILI E NON STABILI



ELENCO dei Professori di ruolo stabili e non stabili

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Facoltà o Scuola	DECORRENZA	
			della prima ammissione in servizio	nomina a stabile
1	Longo Antonio	Giurispr.	1 dicembre 1892	1 dicembre 1896
2	Cesareo Giovanni Alfredo	Lett. e Filos.	16 dicembre 1898	16 dicembre 1898
3	Columba Gaetano Mario	Id.	1 marzo 1895	1 gennaio 1899
4	Riccobono Salvatore (1)	Giurispr.	21 gennaio 1897	1 febbraio 1897
5	Carnevale Emanuele	Id.	16 dicembre 1898	1 giugno 1900
6	Manfredi Luigi	Med. e Chirurg.	1 novembre 1893	1 novembre 1900
7	Oddo Giuseppe	Scienz. fis. Mat.	1 gennaio 1897	1 febbraio 1902
8	Colella Rosolino	Med. e Chirurg.	1 novembre 1895	1 giugno 1903
9	Di Marzo Salvatore	Giurispr.	1 gennaio 1902	1 dicembre 1905
10	Giardina Andrea	Scienz. fis. Mat.	1 febbraio 1906	1 febbraio 1906
11	Zanca Antonio	Id.	16 febbraio 1903	1 dicembre 1906
12	De Franchis Michele	Id.	Id.	Id.
13	Baviera Giovanni	Giurispr.	1 Dicembre 1903	1 dicembre 1907
14	Mirto Domenico	Med. e Chirurg.	1 novembre 1903	1 luglio 1908
15	Messina Giuseppe	Giurispr.	16 novembre 1903	1 novembre 1908
16	Partavecchio Gaetano	Med. e Chirurg.	1 novembre 1904	1 aprile 1910
17	Lodato Gaetano	Id.	1 Febbraio 1907	16 novembre 1910
18	Garuffi Carlo Alberto	Lett. e Filos.	1 gennaio 1906	16 marzo 1911
19	Ascoli Maurizio	Med. e Chirurg.	16 ottobre 1910	1 giugno 1914
20	Cipolla Michele	Scienz. fis. Mat.	1 febbraio 1911	16 dicembre 1915
21	Ambrosini Gaspare	Giurispr.	1 novembre 1911	Id.
22	La Rosa Michele	Scienz. fis. Mat.	16 ottobre 1914	1 luglio 1918
23	Ercole Francesco	Lett. e Filos.	Id.	Id.

(1) Interruzione nel grado di Stabile dal 1 novembre 1897 al 1 gennaio 1901.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Facoltà o Scuola	DECORRENZA	
			della prima ammissione in servizio	nomina a stabile
24	De Francisci Giovanni	Giurispr.	1 gennaio 1915	1 luglio 1918
25	Montemartini Luigi	Scienz. fis. Mat.	1 gennaio 1922	1 gennaio 1923
26	Angelico Francesco	Farmacia	16 ottobre 1915	1 luglio 1924
27	Purpura Francesco	Med. e Chirurg.	16 ottobre 1920	Id.
28	Ribezzo Francesco	Lett. e Filos.	Id.	Id.
29	Cannata Sebastiano	Med. e Chirurg.	Id.	Id.
30	Cova Ercole	Id.	1 gennaio 1921	Id.
31	Messina Vitrano Filippo	Giurispr.	16 ottobre 1921	16 ottobre 1924
32	Mineo Corradino	Scienz. fis. Mat.	1 gennaio 1923	1 gennaio 1925
33	Luna Emerico	Med. e Chirurg.	16 febbraio 1922	16 febbraio 1925
34	Masci Guglielmo	Giurispr.	16 gennaio 1923	1 dicembre 1924
35	Maggiore Giuseppe	Id.	16 febbraio 1925	16 febbraio 1925
36	Lombroso Ugo	Med. e Chirurg.	1 gennaio 1923	1 gennaio 1926
37	Leotta Nicola	Id.	1 gennaio 1923	1 gennaio 1926
38	Bertolini Gian Lodovico	Lett. e Filos.	1 dicembre 1924	1 dicembre 1927
39	Guarneri Andrea	Giurispr.	1 febbraio 1925	12 giugno 1926
40	Scaduto Gioacchino	Id.	Id.	18 settembre 1926
41	Amato Alessandro	Med. e Chirurg.	1 gennaio 1925	1 gennaio 1928
42	Fazio Almayer Vito	Lett. e Filos.	16 gennaio 1925	16 gennaio 1928
43	Cavarretta Giuseppe	Giurispr.	Id.	Id.
44	Fabiani Ramiro	Scienz. fis. Mat.	1 febbraio 1925	1 febbraio 1928
45	Tommasi Ludovico	Med. e Chirurg.	Id.	Id.
46	La Franca Sebastiano	Med. e Chirurg.	1 febbraio 1925	Id.
47	Soli Ugo	Id.	Id.	Id.
48	Ferretti Giuseppe Luigi	Lett. e Filos.	16 febbraio 1925	16 febbraio 1928
49	Giorgi Giovanni	Scienz. fis. Mat.	1 marzo 1926	1 marzo 1929
50	Gabrici Ettore	Lett. e Filos.	1 gennaio 1927	1 gennaio 1930
51	Meughelli Egidio	Med. e Chirurg.	1 dicembre 1927	1 dicembre 1930
52	Fantappè Luigi	Scienz. fis. Mat.	Id.	Id.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Facoltà o Scuola	DECORRENZA	
			della prima ammissione in servizio	nomina a stabile
53	Perrier Carlo	Scienz. fis. Mat.	1 dicembre 1927	1 dicembre 1930
54	Renda Antonio	Lett. e Filos.	Id.	id.
55	Calonghi Ferruccio	Id.	Id.	id.
56	Lavagnini Bruno	Id.	Id.	id.
57	Santangelo Salvatore	Id.	1 dicembre 1930	—





RETTORE

Ercole Dott. **Francesco**, * Comm. ✠, *Deputato al Parlamento.*

SENATO ACCADEMICO

IL RETTORE, PRESIDENTE

Columba Dott. GAETANO MARIO, Comm. ✠, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

Riccobono Dott. SALVATORE, Uff. *, Gr. Uff. ✠, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

Manfredi Dott. LUIGI, Comm. ✠, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

La Rosa Dott. MICHELE, * Comm. ✠, *Preside della Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.*

Angelico Dott. FRANCESCO, ✠, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL RETTORE, PRESIDENTE

Longo Dott. ANTONIO, Comm. * } *Rappresentanti*
Lodato Dott. GAETANO, Uff. ✠ } *dell'Università*

La Scala Dott. ERNESTO, Comm. ✱, *Intendente di Finanza.*
Arcuri Dott. VINCENZO, Comm. ✱, *Rappresentante del Governo.*
Misco Gr. Uff. Dott. GIOVANNI, *Rappresentante del Consorzio.*
Jannaci Dott. SEBASTIANO, Uff. ✱ *Primo segretario* (con funzione di segretario).

SEGRETERIA

Jannaci Dott. SEBASTIANO, predetto, *Incaricato della direzione.*
Guagliardo Rag. GIOACCHINO, ✱, *Economo-Cassiere.*
David VINCENZO, *Archivista.*
Cascio MARGHERITA, *Applicata.*
Farina GIOVANNA.
Cardella GIUSEPPE
Di Giovanni ROBERTO ✱ } *Tecnici in servizio delle segreterie.*
Maira Dott. ALFREDO }
Virzi SALVATORE }
Ingrassia ANTONINO }
Foretta TOMMASO.
Assanto Rag. GIUSEPPE, (giornaliero).
Mellina STEFANO, (giornaliero).

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDE **Riccobono** SALVATORE, predetto.

Professori Onorari.

Orlando VITTORIO EMANUELE, C. O. S. SS. A. gr. cord ✱ ✱.
Salvioli GIUSEPPE, Comm. ✱ ✱.

Professori di ruolo stabili.

- Longo** ANTONIO, predetto, di *Diritto amministrativo*.
- Riccobono** SALVATORE, predetto, di *Istituzioni di diritto romano*.
- Carnevale** Avv. EMANUELE, Uff. ✻, Comm. ✻, di *Diritto e procedura penale*.
- Di Marzo** SALVATORE, ✻, gr. cord. ✻, Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale, Deputato al Parlamento, di *Diritto romano*.
- Messina** Dott. GIUSEPPE, Uff. ✻, Deputato al Parlamento, di *Istituzioni di diritto civile*.
- Ambrosini** Dott. GASPARE, di *Diritto costituzionale*.
- De Francisci** Dott. GIOVANNI, Comm. ✻, di *Scienza di finanze*.
- Masci** Dott. GUGLIELMO, di *Economia politica*. (A disposizione del Ministero dell'Economia Nazionale).
- Messina Vitrano** Dott. FILIPPO, ✻, di *Storia del diritto romano*.
- Maggiore** Dott. GIUSEPPE, Comm. ✻, di *Filosofia del diritto*.
- Baviera** Dott. GIOVANNI, di *Diritto pubblico romano*.
- Scaduto** Dott. GIOACCHINO, Uff. ✻, di *Diritto civile*.
- Guarneri** Dott. ANDREA, ✻, di *Procedura civile*.
- Cavarretta** Dott. GIUSEPPE, di *Diritto internazionale*.

Incarichi di insegnamenti.

- Longo** ANTONIO, predetto, *Scienza dell'Amministrazione*.
- Ercole** FRANCESCO, predetto, *Storia del diritto italiano* (a titolo gratuito).
- Ambrosini** GASPARE, predetto, *Diritto corporativo*.
- Ambrosini** GASPARE, predetto, *Diritto pubblico comparato* (a titolo gratuito).
- Messina Vitrano** FILIPPO, predetto, *Procedura civile e romana*.
- Savagnone** Dott. FRANC. GUGLIELMO, *Diritto ecclesiastico*.
- Mirto** Dott. DOMENICO, *Medicina legale*.
- Restivo** Dott. EMPEDOCLE, *Diritto bancario*.
- Ravenna** Dott. EMILIO, *Ragioneria e contabilità di Stato*.

Noto Sardegna Dott. GIUSEPPE, Comm. ✱, *Diritto commerciale.*

Abbadessa Dott. SALVATORE, *Economia bancaria* (con la retribuzione a carico del Banco di Sicilia).

Maggiore GIUSEPPE, predetto, *Storia del diritto pubblico medievale e moderno.*

Baviera GIOVANNI, predetto, *Storia del diritto internazionale.*

Riccobono SALVATORE, predetto, *Esegesi di Diritto romano* (a titolo gratuito).

Canepa Dott. PIETRO VACCARO, di *Legislazione del lavoro.*

Rappresentanti dei liberi docenti.

Merenda Dott. PIETRO.

Leto Silvestri Dott. GAETANO.

Liberi docenti.

Canepa Dott. PIETRO predetto, di *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione,*

Di Pisa Dott. SALVATORE, di *Diritto amministrativo.*

Faraone Dott. FRANCESCO, di *Diritto e procedura penale.*

Gagliano Dott. ANTONIO, di *Diritto commerciale.*

Gurrieri Dott. AGOSTINO, Uff. ✱, di *Filosofia del diritto.*

Leto, Silvestri Avv. GAETANO, predetto, di *Diritto e procedura penale.*

Lipari Dott. FRANCESCO, di *Diritto processuale civile.*

Loncao Dott. ENRICO, di *Storia del diritto Italiano.*

Martorana Dott. MICHELE, di *Diritto Civile.*

Merenda Dott. PIETRO, predetto, di *Economia politica.*

Milazzo Dott. GIOACCHINO, ✱, Uff. ✱, ✱, di *Diritto e procedura penale militare.*

Modica Dott. MARCO, di *Papirologia giuridica.*

Noto Sardegna Dott. GIUSEPPE, predetto, di *Diritto Commerciale.*

Papa Dott. GIUSEPPE, di *Diritto Commerciale.*

Pincitore Dott. ALBERICO, di *Diritto Internazionale.*

Ravenna Dott. EMILIO, predetto, di *Contabilità di Stato.*

- Restivo** Dott. F. EMPEDOCLE, predetto, di *Filosofia del diritto*.
Savagnone Dott. FR. GUGLIELMO, predetto, di *Storia del Diritto romano e del Diritto Ecclesiastico*.
Sherma Dott. GIUSEPPE, di *Economia Politica*.
Tuccio Dott. FR. PAOLO, di *Procedura civile e ordinamento giudiziario*.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

PRESIDE **Columba Gaetano Mario**, predetto.

Professori onorari.

- Giri** Prof. GIACOMO, ✱, Uff. ✱, di *letteratura latina* nella R. Università di Roma.
Bertacchi Prof. COSIMO, ✱, ✱, di *Geografia* nella R. Università di Torino.
Zuretti Prof. C. ORESTE, ✱, ✱, di *Letteratura Greca* nella Regia Accademia Scientifico-letteraria di Milano.

Professori di ruolo stabili.

- Cesareo** Dott. GIOVANNI ALFREDO, Comm. ✱, Uff. ✱, Senatore del Regno, di *Letteratura Italiana*.
Columba Dott. GAETANO MARIO, predetto, di *Storia Antica*.
Garufi Dott. CARLO ALBERTO, Comm. ✱, di *Paleografia e diplomatica latina*.
Ercole Dott. FRANCESCO, predetto, di *Storia Moderna*.
Ribezzo Dott. FRANCESCO, di *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.

- Fazio Almayer** Dott. VITO Comm., $\frac{3}{2}$, di *Filosofia*.
Bertolini Dott. GIAN LUDOVICO, di *Geografia*.
Ferretti Dott. LUIGI, di *Pedagogia*.
Gabrici Dott. ETTORE, di *Archeologia*.
Calonghi Dott. FERRUCCIO, di *Lingua e letteratura latina*.
Lavagnini Dott. BRUNO, di *Lingua e letteratura greca*.
Renda Dott. ANTONIO, di *Storia della Filosofia medievale e moderna*.

Professori di ruolo non stabili.

- Santangelo** Dott. SALVATORE, di *Lingue e letterature neo-latine*.

Incarichi di insegnamenti.

- Benedetti** Dott. ANNA, di *Lingua e Letteratura inglese*.
Amato Dott. MODESTO, di Id. id. *francese*.
Sharp ERNESTA, *Lettrice d'inglese*.
Biagi Dott. LUIGI, *Storia dell'arte*.
Trippodo Dott. ONOFRIO, di *Storia del Cristianesimo e della Chiesa*.
Carlotti Dott. GIUSEPPE, *Storia della Filosofia antica*.
Ercole Dott. PIETRO, Comm. $\frac{3}{2}$, *Corso di esercitazioni di grammatica greca e latina*.
Ten. Col. **Agnello** LUIGI, $\frac{3}{2}$, di *Storia Militare* (a carico dello Stato).
Medda ANITA, *Lettrice di Tedesco*.
Braun Dott. FELICE, *Letteratura tedesca*.
Albeggiani Dott. FERDINANDO, *Storia della filosofia medievale e moderna*.
Palumbo Dott. CARMELO, *Lettorato Spagnuolo*.
Di Matteo Dott. IGNAZIO, di *Lingua e Letteratura Araba* (con retribuzione a carico del Banco di Sicilia).

Rappresentanti di liberi docenti.

De Grogorio Dott. GIACOMO, Marchese, Comm. $\frac{1}{2}$.

Carlotti Dott. GIUSEPPE.

Liberi docenti.

Amato Dott. MODESTO, predetto, di *Lingua e letteratura francese.*

Albeggiani Dott. FERDINANDO, di *Storia della filosofia.*

Benedetti Dott. ANNA, predetta, di *Lingua e letteratura inglese.*

Biondolillo Dott. FRANCESCO, di *Letteratura italiana.*

Carlotti Dott. GIUSEPPE, predetto, di *Storia della filosofia.*

Catalano Dott. EMANUELE, di *Pedagogia.*

Cesareo Dott. EMANUELE, di *Letteratura latina.*

De Gregorio Dott. GIACOMO, predetto, di *Dialettologia siciliana.*

De Maria Dott. UGO, di *Lingua e letteratura italiana.*

Di Pietro Dott. FILIPPO, di *Storia dell'arte.*

Marconi Dott. PIRRO, di *Archeologia.*

Mignosi Dott. PIETRO, di *Filosofia.*

Pipitone Dott. GIUSEPPE FEDERICO, di *Letteratura italiana nel secolo XIX.*

Stumpo Dott. BENIAMINO, di *Letteratura Greca.*

Vento Dott. SEBASTIANO, di *Letteratura italiana.*

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PRESIDE : **Manfredi Luigi**, predetto.

Professori onorari.

Mondino Dott. CASIMIRO, Prof. di *Clinica psichiatrica*, nella Regia Università di Pavia.

- Tansini** Dott. IGINIO, ✱, Comm. ✱, Prof. di *Clinica Chirurgica*, nella R. Università di Pavia.
- Angelucci** Dott. ARNALDO ✱, Comm. ✱, Prof. di *Clinica oculistica* nella R. Università di Roma.
- Trambusti** Dott. ARNALDO, Uff. ✱, Gr. Uff. ✱, Prof. di *Patologia generale* nella R. Università di Genova.
- Dionisi S. E. ANTONIO**, Comm. ✱, Gr. Uff. ✱, Senatore del Regno, Prof. di *Anatomia Patologica* nella Regia Università di Roma.

Professori di ruolo stabili.

- Manfredi** Dott. LUIGI, predetto, di *Igiene*.
- Colella** Dott. ROSOLINO, Comm. ✱, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
- Mirto** Dott. DOMENICO, ✱, predetto, di *Medicina legale*.
- Parlavecchio** Dott. GAETANO, Comm. ✱, di *Medicina operatoria*.
- Lodato** Dott. GAETANO, predetto, di *Clinica oculistica*.
- Purpura** Dott. FRANCESCO, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Luna** Dott. EMERICO, di *Anatomia umana normale*.
- Cova** Dott. ERCOLE, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Lombroso** Dott. UGO, di *Fisiologia*.
- La Franca** Dott. SEBASTIANO, di *Patologia speciale medica*.
- Amato** Dott. ALESSANDRO, di *Patologia generale*.
- Soli** Dott. UGO, di *Anatomia patologica*.
- Cannata** Dott. SEBASTIANO, di *Clinica pediatrica*.
- Ascoli** Dott. MAURIZIO, di *Clinica medica generale*.
- Leotta** Dott. NICOLA, di *Clinica chirurgica generale*.
- Tommasi** Dott. LUDOVICO, di *Clinica dermosifilopatica*.
- Meneghetti** Dott. EGIDIO, di *Farmacologia e tossicologia*.

Incarichi di insegnamenti.

- Lombroso** Dott. UGO, predetto, di *Chimica biologica*.
- Alagna** Dott. GASPARE, di *Otorinolaringoiatria*.
- Calandra** Dott. EDUARDO, di *Ortopedia*.

- Epifanio** Dott. GIUSEPPE, di *Radiologia*.
Ribolla Dott. ACHILLE, di *Odontoiatria*.
Savagnone Dott. ETTORE, di *Istologia normale* (con la retribuzione a carico della Prov. di Palermo).

Rappresentanti dei liberi docenti.

- Arnone** Dott. GIOACCHINO.
Arcoleo Dott. EUGENIO.

Liberi docenti.

- Accardi** Dott. VINCENZO, di *Clinica oculistica*.
Adamo Dott. GIUSEPPE, di *Clinica pediatrica*.
Addario Dott. CARMELO, di *Oftalmoiatria e clinica oculistica*.
Ajello Dott. ABELE, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
Ajello Dott. LUIGI, di *Anatomia ed istologia patologica*.
Alagna Dott. GASPARE, predetto, di *Otorinolaringoiatria*.
Albanese Dott. ARMANDO, di *Traumatologia e ortopedia*.
Anastasi Dott. ONOFRIO, di *Clinica oculistica*.
Avellone Dott. LEONARDO, di *Patologia generale*.
Arcoleo Dott. EUGENIO, Comm. $\frac{2}{3}$, predetto, di *Patologia speciale chirurgica*.
Arlotta Dott. MICHELE, di *Medicina operatoria*.
Arnone Dott. GIOACCHINO, predetto, di *Patologia speciale medica*.
Barba Dott. STEFANO, di *Patologia speciale medica*.
Bentivegna Dott. ANTONINO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.
Beretvas Dott. LEOPOLDO, di *Clinica dermosifilopatica*.
Cacioppo Dott. LUIGI, di *Clinica dermosifilopatica*.
Caffarelli Dott. BENEDETTO, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
Calandra Dott. EDUARDO, predetto, di *Ortopedia*.
Campo Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale medica*.
Campo Dott. FRANCESCO, di *Clinica otorinolaringoiatrica*.
Cannavò Dott. LETTERIO, di *Chimica e microscopia clinica e Patologia speciale medica dimostrativa*.

- Caramanna** Dott. GIROLAMO, di *Clinica delle malattie mentali e nervose.*
- Carapelle** Dott. EDUARDO, $\frac{3}{4}$, di *Igiene.*
- Carini** Dott. ALFEDO, di *Patologia speciale medica.*
- Carmona** Dott. LUIGI, di *Patologia speciale chirurgica.*
- Carollo** Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale chirurgica.*
- Caruso** Dott. GIOACCHINO, di *Clinica ostetrico-ginecologica.*
- Cascino** Dott. ROSARIO, di *Medicina operatoria.*
- Cascio Rocca** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica dermosifilopatica.*
- Ceraulo** Dott. SALVATORE, di *Patologia speciale medica.*
- Cervello** Dott. CARLO, di *Farmacologia sperimentale e tossicologia.*
- Ciambellotti** Dott. EDUARDO, di *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
- Cimino** Dott. TEBALDO, di *Malattie delle vie urinarie.*
- Cinquemani** Dott. FORTUNATO, di *Medicina operatoria.*
- Cipolla** Dott. MICHELANGELO, $\frac{3}{4}$, di *Patologia e clinica dermosifilopatica.*
- Ciriminna** Dott. GIOVANNI di *Patologia speciale medica.*
- Ciulla** Dott. MARIO, di *Clinica ostetrico-ginecologica.*
- Clemente** Dott. FRANCESCO, di *Clinica ostetrico-ginecologica.*
- Clemente** Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale chirurgica.*
- Collica** Dott. IGNAZIO, di *Patologia speciale chirurgica.*
- Corica** Dott. ANTONINO, di *Clinica pediatrica.*
- Cosentino** Dott. ANDREA, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
- Cusmano** Dott. FERDINANDO, di *Patologia e Clinica Ostetrico-ginecologica.*
- D'Angelo** Dott. AGOSTINO, di *Patologia speciale medica.*
- Di Blasi** Dott. LUIGI, di *Igiene.*
- Di Gioia** Dott. COSMO, di *Patologia speciale chirurgica.*
- De Bono** Dott. FRANC. PAOLO, di *Oftalmologia e clinica oftalmica.*
- De Luca** Dott. LUIGI, di *Medicina operatoria.*
- Dellepiane** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica ostetrico-ginecologica.*
- Di Liberti Herbin** Dott. SALVATORE, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*
- Di Renzo** Dott. FRANCESCO PAOLO, di *Patologia generale.*
- Dominici** Dott. MARIANO, di *Patologia speciale chirurgica.*

- Donzello** Dott. GIOVANNI, di *Patologia generale*.
- Epifanio** Dott. GIUSEPPE, predetto, di *Patologia speciale medica e di Elettroterapia e Radiologia medica*.
- Fazzari** Dott. IGNAZIO, di *Anatomia umana normale*.
- Fernandez** Dott. GIUSEPPE, di *Materia medica e farmacologia*.
- Fici** Dott. VINCENZO, di *Patologia speciale medica*.
- Fici** Dott. VINCENZO, di *Tisiologia*.
- Fileti** Dott. ANTONINO, di *Clinica oculistica*.
- Florio** Dott. GAETANO, di *Medicina operatoria*.
- Fonzo** Dott. FERDINANDO, di *Clinica pediatrica*.
- Fradà** Dott. ATTILIO, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Frisco** Dott. BERNARDO, di *Clinica delle malattie mentali e nervose*.
- Gentile** Dott. FRANCESCO, di *Patologia generale*.
- Gerbasi** Dott. MICHELE, di *Clinica pediatrica*.
- Giordano** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica oculistica*.
- Girgenti** Dott. FEDERICO, di *Medicina operatoria*.
- Giurato** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica oculistica*.
- La Grutta** Dott. LUDOVICO, di *Patologia generale*.
- Lamanna** Dott. PAOLO, di *Patologia e clinica dermosifilopatica*.
- La Rocca** Dott. CESARE, di *Anatomia umana normale*.
- La Mendola** Dott. SALVATORE, di *Farmacologia sperimentale*.
- Latteri** Dott. FRANCESCO SAVERIO, di *Patologia chirurgica*.
- Latteri** Dott. FRANCESCO SAVERIO, di *Clinica chirurgica e medicina operatoria*.
- Laudicella** Dott. FRANCESCO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Leone** Dott. PIETRO, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Leto** Dott. LUIGI, di *Otorinolaringoiatria*.
- Lipari** Dott. GIOACCHINO, di *Patologia speciale medica e propedeutica clinica medica*.
- Lombardo** Dott. MICHELE, di *Patologia speciale medica*.
- Lo Presti-Seminario** Dott. FRANCESCO, di *Clinica pediatrica*.
- Massaro** Dott. DOMENICO, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
- Mauro** Dott. CIRO, di *Clinica pediatrica*.
- Miceli** Dott. IGNAZIO, di *Clinica oculistica*.
- Mirto** Dott. GIROLAMO, di *Clinica delle malattie mentali e nervose*.

- Mumoli** Dott. SALVATORE, di *Patologia chirurgica*.
- Nalli** Dott. VITANGELO, di *Clinica pediatrica*.
- Nicastro** Dott. CALOGERO, di *Patologia speciale medica*.
- Nicastro** Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Nicoletti** Dott. FERDINANDO, di *Medicina legale*.
- Noto** Dott. ANTONINO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Pagano** Dott. GIUSEPPE, di *Fisiologia e patologia speciale medica dimostrativa*.
- Palleroni** Dott. GIOVANNI, di *Patologia speciale chirurgica e dimostrativa e propedeutica clinica chirurgica*.
- Pavone-LoCasto** Dott. MICHELE, di *Medicina operatoria*.
- Pavone Lo-Casto** Dott. MICHELE, di *Malattie delle vie urinarie*.
- Piazza Martini** Dott. VINCENZO, ✱ di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- Piazza** Dott. VITO CESARE, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- Pollaci** Dott. GIUSEPPE, di *Anatomia patologica e di patologia speciale medica*.
- Pusateri** Dott. ERCOLE, di *Psichiatria e clinica psichiatrica*.
- Ribolla** Dott. ACHILLE, predetto, di *Odontoiatria*.
- Rindon** Dott. ALFREDO, di *Anatomia umana normale*.
- Rossi** Dott. CARLO, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Sagona** Dott. LUIGI, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- Santomauro** Dott. SALVATORE, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Savagnone** Dott. ETTORE, predetto, di *Istologia patologica*.
- Serio** Dott. FRANCESCO, di *Patologia speciale medica dimostrativa e clinica medica*.
- Sirena** Dott. PIETRO, di *Ostetricia e ginecologia*.
- Spoto** Dott. GIUSEPPE, di *Oftalmoiatria e clinica oculistica*.
- Stella** Dott. PIETRO, di *Clinica oculistica*.
- Sunzeri** Dott. GIUSEPPE, di *Fisiologia sperimentale*.
- Tallo** Dott. FRANCESCO, di *Igiene e polizia sanitaria*.
- Tardo** Dott. GIAN VITO, di *Patologia speciale chirurgica e di clinica delle malattie delle vie urinarie*.
- Titone** Dott. MICHELE, di *Medicina Operatoria*.
- Tristaino** Dott. BENEDETTO, di *Clinica oculistica*.
- Tripputi** Dott. VINCENZO, di *Clinica pediatrica*.

Varvaro Dott. GIOV. BATTISTA, di *Patologia speciale medica*.

Vasile Dott. BALDASSARE, di *Clinica pediatrica*.

Venza Dott. ANTONINO, di *Patologia speciale medica*.

Zancla Dott. AURELIO, di *Otorinolaringoiatria*.

Zancla Dott. LUIGI, di *Ostetricia e ginecologia*.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE
FISICHE E NATURALI

PRESIDE: **La Rosa Michele**, predetto.

Professori onorari ed emeriti

Paternò Prof. EMANUELE, Cav. dell'O. del merito civile gr. cord.
* gr. cord. *, Senat. del Regno, già Prof. di *Chimica generale*
nella R. Università di Roma (Onorario).

Gerbaldi Dott. FRANCESCO, * Prof. di *Geometria proiettiva e de-*
scrittiva nella R. Università di Pavia (Onorario).

Torelli Dott. GABRIELE, *, Prof. di *Calcolo infinitesimale* nella
R. Università di Napoli (Onorario).

Macaluso Prof. DAMIANO, Comm. *, Gr. Uff. * Prof. di *Fisica*
sperimentale (Emerito).

Raffaele Prof. FEDERICO, *, Prof. di *Zoologia* nella R. Università
di Roma (Onorario).

Professori di ruolo stabili

Oddo Dott. GIUSEPPE, Uff. *, *, di *Chimica generale*.

Zanca Ing. ANTONIO, *, *, di *Disegno d'ornato e di architettura*
elementare.

De Franchis Dott. MICHELE, *, di *Geometria analitica e proiet-*
tiva.

- Cipolla** Dott. MICHELE, *, di *Analisi matematica*.
La Rosa Dott. MICHELE, predetto, di *Fisica sperimentale*.
Mineo Dott. CORRADINO, di *Geodesia*.
Giardina Dott. ANDREA, *, di *Anatomia e fisiologia comparata*.
Fabiani Dott. RAMIRO, di *Geologia*.
Montemartini Dott. GABRIELE MASSIMILIANO LUIGI, di *Botanica*.
Giorgi Dott. GIOVANNI, di *Fisica matematica*.
Fantappiè Dott. LUIGI, di *Analisi infinitesimale*.
Perrier Dott. CARLO, di *Mineralogia*.

Incarichi di insegnamenti

- Cipolla** MICHELE, predetto, di *Analisi superiore*.
Cipolla MICHELE, predetto, di *Matematiche complementari* (a titolo gratuito).
Mineo CORRADINO, predetto, di *Meccanica superiore*.
De Franchis MICHELE, predetto, di *Geometria superiore* (a titolo gratuito).
Fantappiè LUIGI, predetto, di *Matematiche superiori*.
Luna EMERICO, predetto, di *Anatomia umana*.
Giorgi GIOVANNI, predetto, di *Meccanica razionale*.
Fabiani RAMIRO, predetto, di *Geografia fisica*.
Fabiani RAMIRO, predetto, di *Paleontologia* (a titolo gratuito).
Perrier CARLO, predetto, di *Petrografia*.
Sellerio Dott. ANTONIO, di *Fisica superiore e complementare*.
Cipolla Dott. FRANCESCO, di *Antropologia*.
Cannata Dott. COSIMO, di *Chimica Fisica*.
Comes Dott. SALVATORE, di *Zoologia*.
Occhipinti Dott. ROBERTO, di *Matematica per chimici e naturalisti*.
Traina Dott. SALVATORE, di *Entomologia* (incarico interno).
Strazzeri Dott. VITTORIO, di *Geometria descrittiva*.
Paci Dott. ERNESTO, di *Astronomia*.

Rappresentanti dei liberi docenti

Catalano Dott. GIUSEPPE.

N. N.

Liberi docenti

Albeggiani Ing. MICHELE, *, di *Geometria analitica*.

Bruno Dott. FRANCESCO, di *Botanica applicata*.

Catalano Dott. GIUSEPPE, di *Botanica*.

Colozza Dott. ANTONIO, di *Botanica*.

Comes Dott. SALVATORE, predetto, di *Zoologia e anatomia comparata*.

Lanza Dott. DOMENICO, di *Botanica*.

Occhipinti Dott. ROBERTO, predetto, di *Analisi infinitesimale*.

Paci Dott. ERNESTO, predetto, di *Astronomia*.

Ponzo Dott. ANTONINO, di *Botanica*.

Strazzeri Dott. VITTORIO, predetto, di *Geometria superiore*.

Tortorici Dott. PIETRO, di *Analisi infinitesimale*.

SCUOLA DI FARMACIA

DIRETTORE : **Angelico Francesco**, predetto.

Professori di ruolo stabili

Manfredi LUIGI, predetto, di *Igiene*.

Oddo GIUSEPPE, predetto, di *Chimica generale*.

Giardina ANDREA, predetto, di *Anatomia e fisiologia comparata*.

La Rosa MICHELE, predetto, di *Fisica sperimentale*.

Montemartini LUIGI, predetto, di *Botanica*.

Angelico FRANCESCO, predetto, di *Chimica farmaceutica e tossicologia*.

Lombroso UGO, predetto, di *Fisiologia*.

Meneghetti EGIDIO, predetto, di *Farmacologia sperimentale e tossicologia*.

Perrier CARLO, predetto, di *Mineralogia*.

Leone Dott. PIETRO, incaricato di *Chimica industriale*. (R. Scuola d'Ingegneria).

Incarichi di insegnamenti

La Rosa MICHELE, predetto, di *Fisica per medici e farmacisti*.

Angelico FRANCESCO, predetto, di *Chimica bromatologica*.

Meneghetti EGIDIO, predetto, di *Tecnica farmaceutica*.

Cervello Dott. CARLO, predetto, di *Farmacognosia*.

Liberi docenti

Sorges Dott. FELICE, di *Chimica bromatologica*.

Farmacie autorizzate a tenere praticanti

Alongi ARTURO,	Palermo
Amatore NICOLÒ,	Id.
Arrigo NICOLÒ,	Id.
Billitteri ALFREDO,	Id.
Borrello ANGELO,	Id.
Borsellino PAOLO,	Id.
Candela LUIGI,	Id.
Comparato BENEDETTO,	Id.
Giorgianni EUGENIO,	Id.
Galatioto GIUSEPPE,	Id.
Lo Cascio ANTONINO,	Id.
Maggiacomo FILIPPO,	Id.
Miceli ANGELO,	Id.

Miceli CALOGERO,	Palermo
Miceli SALVATORE,	Id.
Miceli FRANCESCO,	Id.
Mosca GAETANO,	Id.
Orlando GIOACCHINO,	Id.
Ortolani GIUSEPPE,	Id.
Piazza SALVATORE,	Id.
Pusateri-Tripi	Id.
Riccobono NANDO,	Id.
Romeo NUNZIO,	-Id.
Sagone GIACOMO,	Id.
Santoro FRANCESCO,	Id.
Scarcella GIUSEPPE,	Id.
Sirena PIETRO,	Id.
Strazzeri SALVATORE,	Id.
Teresi GIUSEPPE,	Id.
Vaccaro SALVATORE,	Id.
Farmacia Ospedale Civile,	Id.
» » Militare,	Id.
Farmacia Ospedale Italiano	Giuseppe Garibaldi di Tunisi.

Biblioteche — Istituti — Cliniche — Gabinetti etc.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Biblioteche e Seminario Giuridico

Riccobono SALVATORE, predetto, Direttore.

Gabinetto di Statistica

Masci GUGLIELMO, predetto, Direttore.
Lo Bue Dott. GIOVANNI, Assistente volontario.
Provenza Dott. GIUSEPPE, Id. Id.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Biblioteca

Columba GAETANO MARIO, predetto, Direttore.
Scarlata Dott. GAETANO, tecnico.
Bilotta Dott. CARMELO, tecnico giornaliero.
Tomasino ANTONINO, Subalterno.
Fazio ROSARIO, Id.
Alessi COSIMO, Id.

Gabinetto di Geografia

Bertolini GIAN LODOVICO, predetto, Direttore.

Gabinetto di Archeologia

Gabricsi Dott. ETTORE, predetto, Direttore.

Scuola di Paleografia

Garufi CARLO ALBERTO, predetto, Direttore.
Pottino Dott. FILIPPO, assistente volontario.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Istituto di Anatomia umana normale

(Bastione Porta Carini-Ospedale Concezione) Tel. 14-943

Luna EMERICO, predetto, Direttore.
Porsio Dott. AGOSTINO, Aiuto provv.
Fazzari Dott. IGNAZIO, Assistente.
Burruano Dott. CALOGERO, Assistente.
Savagnone Dott. ETTORE, Assistente volontario.
De Luca SALVATORE, Tecnico.
Rappa ROCCO, Subalterno.
Lipari DIEGO, Id.
Lipari SALVATORE Id.

Istituto di Fisiologia

(Corso Tucköry) Tel. 11-584

Lombroso UGO, predetto, Direttore.
Di Frisco Dott. SALVATORE, Aiuto provv.
Sunzeri Dott. GIUSEPPE, Assistente.
Acanfora ERCOLE, Tecnico.
Zummo Dott. CATALDO, Tecnico giornaliero.
Sidoti SALVATORE, Subalterno.
Maltese FRANCESCO, Id.

Istituto di Patologia generale

(Corso Tucköry) Tel. 14-530

Amato ALESSANDRO, predetto, Direttore.
La Grutta Dott. LUDOVICO, Aiuto.
Gentile Dott. FRANCESCO, Assistente.
Bruni Dott. AUGUSTO, Assistente.

Loiacono GIUSEPPE, Tecnico.

Marchese MICHELE, Subalterno.

Istituto di Anatomia patologica

(Via Porta Carini-Ospedale Concezione) Tel. 11-498

Soli UGO, predetto, Direttore.

Ajello Dott. LUIGI, Aiuto.

Robles Dott. ANNA, Assistente.

Culotta Dott. ANTONINO, Id.

Cucinella Dott. NICOLÒ, Id. volontario.

Guercio Dott. FRANCESCO, Id. Id.

Marco DOMENICO, Tecnico.

Badalucco ANTONINO, Subalterno.

Leone FRANCESCO, Id.

Istituto di Materia medica

(Via Archirafi) Tel. 15-214

Meneghetti EGIDIO, predetto, Direttore.

N. N. Aiuto.

Orestano Dott. GIROLAMO, Assistente.

Campagna GIOVANNI, Tecnico.

Lo Cascio Dott. ANTONINO, Tecnico giornaliero.

Pilo PIETRO, Subalterno.

Clinica medica generale

(Via Porta Carini-Ospedale Concezione)

Ascoli MAURIZIO, predetto, Direttore.

Serio Dott. FRANCESCO, Aiuto.

Antinori Dott. GIUSEPPE, Assistente.

Cannavò Dott. LETTERIO, Assistente.

Zacco Dott. FRANCO, Assistente volontario.

Di Natale Dott. FILIPPO Id. Id.
Calaciura Dott. GIUSEPPE Id. Id.
Scaduto Dott. PASQUALE , Id. Id.
De Gaetani Dott. GIOVANNINO Id. provv.
Guggino Dott. EMANUELE Id. volontario
Cola Dott. GIUSEPPE, Tecnico (per l'insegnamento di Radiologia)
Pilo GIACOMO, Tecnico giornaliero.

Istituto di Patologia medica

(Via Albergheria, n. 55) Tel. 11-737

La Franca SEBASTIANO, predetto, Direttore.
Basilicò Dott. ALESSANDRO, Aiuto.
Lattuca Dott. MICHELE, Assistente.
Margiotta Dott. SAVERIO, Assistente
Nasca Dott. SALVATORE, Assistente volontario.
Mangione Dott. GIOVANNI, Id. Id.
Bannò Dott. SALVATORE, Id. Id.
Mazzola ANTONINO, Tecnico.
Di Cristofalo FILIPPO, Subalterno.

Clinica pediatrica

(Piazza Benedettini) Tel. 14-829

Cannata SEBASTIANO, predetto, Direttore.
Gerbasi Dott. MICHELE, Aiuto.
Vasile Dott. BALDASSARE, Assistente.
Mondini Dott. EDUARDO MARIO, Assistente.
Cangemi FRANCESCO, Subalterno.

Istituto di Medicina operatoria

(Bastione Porta Carini) Tel. 12-851

Parlavecchio GAETANO, predetto, Direttore.

Cinquemani Dott. FORTUNATO, Aiuto.
Chianello Dott. CARLO, Assistente.
De Luca Dott. ANTONINO, Assistente volontario.
Orlando Salinas Dott. FEDERICO, Assistente volontario.
Lo Greco ANGELO, Tecnico.
Mattina Dott. ANTONINO, Tecnico giornaliero.
Martelli DOMENICO, Subalterno.
Spinnato GIUSEPPE, Id.

Clinica chirurgica

(Via Porta Carini-Ospedale Concezione) Tel. 11-050

Leotta Nicola, predetto, Direttore.
Latteri Dott. FR. SAVERIO, Aiuto.
Rossi Dott. CARLO, Aiuto.
Di Gioia Dott. COSMO, Assistente.
Rindone Dott. ALFREDO, Assistente.
Pignataro AMEDEO, Ass. volontario
Cortese Dott. PASQUALE, Id.
Cimino Dott. SALVATORE, Id.
Augi Dott. GUGLIELMO, Id.
Pasqualino Dott. GUGLIELMO, Id.
Nicolosi Dott. GIOACCHINO, Id.
Cataliotti Dott. FRANCESCO, Id.
Ragona Dott. PAOLO, Id.

Istituto di Patologia chirurgica

(Via Albergheria, 55) Tel. 11-280

Purpura FRANCESCO, predetto, Direttore.
Carmona Dott. LUIGI, Aiuto.
Gaglio Dott. VITO, Assistente.
Vassallo Dott. ROSARIO, Assistente volontario.
Grassellino Dott. VINCENZO, Id.
Venuti Dott. GAETANO, Id.
Parrinello Dott. SEBASTIANO, Id.

Nicastro Dott. GIUSEPPE, Tecnico.

Tarantino FRANCESCO, Subalterno.

Clinica Ostetrico-ginecologica

(Via Porta Carini-Ospedale Concezione) Tel. 14-894

Cova ERGOLE, predetto, Direttore.

Dellepiane Dott. GIUSEPPE, Aiuto provv.

Porcaro Dott. DIEGO, Assistente provv.

Garofalo Dott. AGOSTINO, Assistente volontario.

Veronica Dott. GIACINTO, Id. Id.

Savona Dott. BALDASSARE, Id. Id.

Ingoglia Dott. FRANCESCO, Id. Id.

Sirena Dott. SANTI, Id. Id.

Di Trapani Dott. FRANCECO, Tecnico.

Vannini AMELIA, Levatrice maggiore.

Morelli ASSUNTA, Levatrice assistente.

Schillaci FRANCESCO, Subalterno.

Clinica Oculistica

(Via Porta Carini-Ospedale Concezione) Tel. 14-894

Lodato GAETANO, predetto, Direttore.

Stella Dott. PIETRO, Assistente.

Accardi Dott. VINCENZO, Id.

Bellavia Dott. ALFONSO, Id. provv.

Salemi LUIGI, Tecnico.

Clinica Dermosifilopatia

(Piazza dello Spasimo) Tel. 13-042

Tommasi LUDOVICO, predetto, Direttore.

Ciambellotti Dott. EDUARDO, Aiuto provv.

Cacioppo Dott. LUIGI, Assistente.

Scudero Dott. CHERUBINO, Id.
Di Pasquale Dott. SALVATORE, Id. volontario
Galioto Dott. MICHELANGELO, Id. Id.
Cuccia Dott. VITO, Id. Id.
De Arcangelo CLEMENTINA, Tecnica.

Istituto di Igiene

(Via Divisi 101) Tel. 14-609

Manfredi LUIGI, predetto, Direttore.
Tallo Dott. FRANCESCO, Aiuto.
Parrino Dott. GIORGIO, Assistente.
Dominici Dott. ADA, Assistente provv.
Genova Dott. UGO, Assistente volontario.
Cascio Dott. GIUSEPPE, Id.
Castellana Dott. ANTONINO, Id.
Corona Dott. FRANCO, Id.
Ragusa Dott. ATTILIO, Id.
Lepanto Dott. PLACIDO, Id.
Fragale GIUSEPPE, Tecnico.
Cocco GAETANO, Tecnico.
Sidoti FRANCESCO, Subalterno.
Stabile UMBERTO, Id.

Istituto di Medicina legale e delle assicurazioni sociali

(Via Maqueda) Tel. 12-703

Mirto DOMENICO, predetto, Direttore.
Nicoletti Dott. FERDINANDO, Aiuto.
Sconzo Dott. GIULIO, Assistente.
Telaretti GALDINO, Subalterno.
Galioto ANTONINO, Id.

Clinica delle Malattie nervosi e mentali

(Via Gaetano La Loggia) Tel. 14-034

Colella ROSOLINO, predetto, Direttore.
Di Renzo Dott. FRANCESCO, Aiuto.
Lo Cascio Dott. GERLANDO, Assistente provv.
Bongiorno Dott. ALFONSO Id. Id.
Bonasera Dott. GIUSEPPE, Tecnico giornaliero.
Brenner GUGLIELMO, Subalterno.

FACOLTÀ DI SCIENZE

Istituto di fisica

(Via Maqueda) Tel. 14-931

La Rosa MICHELE, predetto, Direttore.
Cannata Dott. COSIMO, Aiuto.
Sesta Dott. LUCIANO, Assistente.
Petrucci Dott. GIUSEPPE, Id.
Russo G. BATTISTA, Tecnico.
Tomasini FRANCESCO, Id.
Vacca PASQUALE, Subalterno.

Istituto di Chimica generale

(Via Archirafi) Tel. 14-704

Oddo GIUSEPPE, predetto, Direttore.
N. N. Aiuto.
Giacalone Dott. ANTONINO, Assistente.
Indovina Dott. RENATO, Id.
Corsini Dott. EMANUELE, Id.
Audino GIUSEPPE, Tecnico
Algerino Dott. ANTONINO, Tecnico giornaliero.

Caronna Dott. GAETANO, Tecnico giornaliero.
Sebrigondio MICHELE, Subalterno.
La Mantia ANDREA, Id.

Osservatorio Astronomico

(Palazzo Reale) Tel. 14-815

Caldo Dott. LORENZO, Assistente.
Mongiovì FRANCESCO, Subalterno.

Gabinetto di Geodesia

(Palazzo Reale)

Mineo CORRADINO, predetto, Direttore.
Gulotta Dott. BENIAMINO, Assistente.
Gullà Dott. MARIA TERESA Id. volontario.
Di Marco NICOLÒ, Subalterno.

Scuola di Disegno e di architettura elementare

(Piazza SS. Quaranta Martiri)

Zanca ANTONIO, predetto, Direttore.
Cardella Ing. SALVATORE, Assistente.
Saladino Ing. CARLO, Id.
Columba Dott. CARLO, Id. volontario.
Orlando SALVATORE, Subalterno.

Istituto di Zoologia ed anatomia comparata

(Via Archirafi) Tel. 11-735

Gardina ANDREA, predetto, Direttore.
Monastero Dott. SALVATORE, Aiuto.
Traina Dott. SALVATORE, Assistente.
La Cascia Dott. PASQUALE, Id. provv.

Aguglia Dott. GUIDO, Id. volontario.
De Stefani-Perez Dott. TEODOSIO, Tecnico.
Berretta Dott. LEONARDA, Tecnico giornaliero.
Pilo GIACOMO, Subalterno,
Randazzo ANTONINO, Id.

Istituto e Museo di Geologia

(Via Maqueda) Tel. 13-143)

Fabiani RAMIRO, predetto, Direttore.
Di Salvo Dott. GIOVANNI, Assistente.
Ruiz Dott. CARMELA, Id.
Tricomi Dott. GIUSEPPINA, Id. volontaria.
Bonafede GIUSEPPE, Subalterno.

Gabinetto di Mineralogia

(Via Università)

Perrier CARLO, predetto, Direttore.
Gravino Dott. PIA, Aiuto.
Lugaro Dott. GIULIA, Assistente.
Lo Sardo Dott. VERA, Tecnica giornaliera.
Cutuli IGNAZIO, Subalterno.

Orto Botanico

(Via Archirafi) Tel. 14-020

Montemartini GABRIELE MASSIMILIANO LUIGI, predetto, Direttore.
Cultrera Dott. GRAZIA, Aiuto
Lanza Dott. Domenico, Conservatore dell'Erbario.
Catalano Dott. GIUSEPPE, ✕, Assistente.
Gioielli Dott. FELICE, Assistente volontario.
Passalacqua Dott. TITO, Id. Id.
Rau ENRICA, Tecnica.

Riccobono VINCENZO, Tecnico (capo giardiniere).		
Giambra Dott. ROSA, Tecnica giornaliera.		
Citarda VITO,	Subalterno	giardiniere.
D'Urso Riccobono VINCENZO,	Id.	Id.
D'Urso Riccobono MICHELE,	Id.	Id.
Randazzo FRANCESCO,	Id.	Id.
Patti SALVATORE,	Id.	Id.
Taormina DOMENICO,	Id.	Id.
Adelfio AGOSTINO,	Id.	Id.
Sampino ANGELO,	Id.	Id.
Bonuso NICOLÒ,	Id.	Id.

SCUOLA DI FARMACIA

Gabinetto di Chimica farmaceutica

(Via Archirafi) Tel. 13-641

Angelico Dott. FRANCESCO, predetto, Direttore.		
Aiello Dott. TOMMASO, Aiuto.		
Massara Dott. GIOVANNA, Assistente.		
Capuano Dott. SALVATORE,	Id.	
Sigismondo Dott. CUSMANO, Tecnico giornaliero.		
D'Alessandro TOMMASO, Subalterno.		
Vella LUCIANO,	Id.	(in aspettativa per servizio militare).
Giacalone GIUSEPPE, Subalterno giornaliero.		

Gabinetto di Farmacognosia

(Via Archirafi) Tel. 15-214

Cervello CARLO, predetto, Direttore incaricato.		
Sigillò Dott. GIORGIO, Tecnico giornaliero.		
Cammarata GIOVANNI, Subalterno.		

Assistenti a cattedre

- Ales** Dott. MARIA, Assistente alla cattedra di geometria analitica e proiettiva.
- Puccio** Dott. LIBERO, Assistente alla cattedra di algebra.
- Plaia** Dott. NALALE, Assistente volontario alla cattedra di Otorinolaringoiatria.
- Cusenza** Dott. GASPARE, Assistente volontario alla cattedra di Otorinolaringoiatria.
- Amante** Dott. SALVATORE, Assistente alla cattedra di calcolo infinitesimale.
- Santini** Dott. MATILDE, Assistente volontaria alla cattedra di geometria descrittiva.
- Grassadonia** Dott. FRANCESCO, Assistente volontario alla cattedra di fisica superiore.
- Farina** Dott. ANTONINA, Assistente volontaria alla cattedra di meccanica superiore.

Giardino coloniale annesso al R. Orto Botanico

Comitato di Amministrazione

- PRESIDENTE** : On. Avv. **Di Stefano** GIUSEPPE, Senatore del Regno — Rappresentante il Ministro delle Colonie
- MEMBRI** : Prof. Avv. **Restivo** EMPEDOCLE, Rappresentante il Ministero della Educazione Nazionale.
- Id. Prof. Dott. **Paulsen** Conte FEDERICO, Rappresentante il Ministero dell'Economia Nazionale.
- Id. Prof. **Giardina** ANDREA, Rappresentante la R. Università di Palermo.
- Id. Prof. Dott. **Montemartini** LUIGI, predetto — Direttore del R. Orto Botanico di Palermo.
- Dott. **Favarino** VINCENZO, Comm. ✽, Rappresentante il Banco di Sicilia.

Personale :

DIRETTORE : **Montemartini** LUIGI, predetto.

V. DIRETTORE AGRONOMO COLONIALE : **Bruno** Prof. Dott. FRANCESCO.

SEGRETARIO CONTABILE ECONOMO : **Torina** Dott. GASPARE ✻.

CAPO COLTIVATORE : **Riccobono** ANTONINO ✻.

**R. Osservatorio di fitopatologia per le provincie di
Palermo - Trapani - Agrigento annesso al
R. Orto Botanico di Palermo**

DIRETTORE : Prof. Dott. **Montemartini** LUIGI, predetto.

DELEGATO DI FITOPATOLOGIA : **De Stefani** TEODESI, predetto.

Id. Id. **Catalano** GIUSEPPE, predetto.

Id. Id. **Paulsen** FEDERICO, predetto.

ASSISTENTE : **Gioielli** Dott. FELICE.

Id. **Passalacqua** Dott. TITO.

SUBALTERNI ADIBITI A SERVIZIO GENERALE

BOSCO ERNESTO

DIMARCO ANTONINO

FAZIO GASPARE, ✻

GLIECA PASQUALE

PICA DOMENICO

PALAZZOTTO ANNIBALE

PALERMO ALFREDO ✻

SPOSITO LUDOVICO

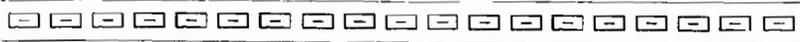
TAGLIAVIA SALVATORE ✻

VITRANO GIOVANNI

PUBBLICAZIONI
DEL PERSONALE INSEGNANTE
ED ASSISTENTE

— x —

1929-30



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Professori Ufficiali

- AMBROSINI G. — La situazione della Palestina e gli interessi dell'Italia, in *Nuova Antologia* del 16 giugno 1930.
- Il confine meridionale libico ed i rapporti italo-francesi, in *Educazione fascista* del settembre 1930.
- Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni, Roma, *Libreria del Littorio*, 1930.
- Sulla posizione giuridico-politica dei sindacati nello Stato, in *Circolo giuridico* di Palermo del luglio-settembre 1930.
- Sul carattere delle costituzioni repubblicane del dopo guerra, in *Studii* in onore di Oreste Ranalletti. Padova, Cedana, 1930.
- Partito Fascista e Stato, in *Università Fascista* del gennaio 1931.
- CARNEVALE E. — Il Principio Morale e l'emenda dei rei nel nuovo Codice penale italiano, nella *Rivista di Diritto Penitenziario*, anno II, N. I.
- L'evoluzione dell'istituto della parte civile e l'associazione sindacale (comunicazione al I Conv. nazion. di Studi Corporativi), negli *Atti del Convegno* e in *Giustizia Pen.*, vol. XXXVI, col. 361.
- CAVARRETTA G. — L'Istituto internazionale per la unificazione del diritto privato, in *Annali dell'Istituto giuridico della R. Università di Messina*, 1929.

- La questione dell'Alabama, enciclopedia italiana Treccani, Voce « Alabama ».
 - Fiumi internazionali, *idem*.
 - Hinterland, *idem*.
 - Gli organi giurisdizionali nei rapporti internazionali, in *Studi di diritto pubblico* in onore di Oreste Ranelletti, Cedam, Padova, 1930.
 - Questioni discusse e non discusse del nuovo Diritto Matrimoniale Italiano, in *Rivista di diritto pubblico*, 1930.
 - « Corporazione » Comunicazione fatta il 10 maggio 1930 nella R. Accademia Peloritana, in *Atti dell'Accademia*.
 - Divorzio e rapporto di paternità, nella Rivista *Il Circolo Giuridico*, 1930.
- MAGGIORE G. — In Memoria di Alessandro Bonucci, in *Circolo Giuridico* N. 2, 1930, A. VIII.
- Sul fondamento dell'imputabilità penale, in *Atti della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo*, Vol. XVI, Fascicolo XII, 1930.
 - Carattere Politico della Legislazione Fascista, in *Politica Sociale*, Anno II, N. 8-10.
 - Il Partito e l'Individuo, in *Università Fascista*, 1930, n. 2.

Professori Incaricati

- CANEPA VACCARO P. — Appunti di legislazione del lavoro, dettati per l'anno accademico 1930-1931, editi dalla Litografia del G. U. F., Pal. 1931.
- NOTO SARDEGNA G. — La dottrina dello Stato e dei sindacati, Istituto Poligrafico Editoriale Siciliano, Palermo 1930, pag. 322.

Liberi docenti

- DI PISA S. A. — Estensione giuridica dei contratti collettivi di lavoro, pubblicata nella *Rivista di diritto pubblico*, 1929, fasc. XI.
- Limiti fra la giurisdizione esclusiva del Consiglio di Stato e la giurisdizione ordinaria, pubblicata nel *Manuale degli Ammini-*

- stratori*, 1930, disp. 1, 2 e 3, ed in veste di monografia dalla rivista *Il nuovo diritto* nello stesso anno.
- GAGLIANO A. — La responsabilità civile secondo gli studi più recenti. Conferenza alla « Biblioteca Filosofica » di Palermo.
- LIPARI F. G. — Questioni nuove in Cassazione e controricorso, in *Circolo giuridico* 1930, n. 2.
- Comparizione e nullità della citazione introduttiva. *idem*.
 - Recensione della monografia di S. Romano. Contributo allo studio delle opposizioni al pagamento. *Ibidem*, 1930, n. 3.
 - Il rigetto dell'appello senza esame nel giudizio di rinvio in *Foro italiano*, 1930, Fasc. 23-24.
- MILAZZO G. — Il furto militare, Travi, Palermo 1922.
- La prevaricazione militare, *Ibidem*, 1924.
 - Della Giustizia militare nelle colonie italiane, in *Rivista delle Colonie e d'Oriente*, Bologna 1926, N. 9.
 - Sulla riforma della legislazione penale militare, Trimarchi, Palermo 1927.
 - Correo o autore? *Ibidem*, 1928.
 - Diritto penale militare svizzero (Osservazioni), in *Rivista Italiana di Diritto Penale*, Cedam, Padova 1929, n. 3.
 - Concorso di pene comuni e pene militari «Cumulo.» *Ibidem*, 1929, n. 8.
 - Furto militare o appropriazione indebita? in *Rivista di Diritto e Procedura Penale Militare*, Palermo 1930, n. 1-2.
 - Il Diritto penale militare nella sua storia e la riforma delle sue leggi, *il Circolo Giuridico L. Sampolo*, Palermo 1930, fascicolo aprile - giugno e *Rivista di Diritto e Penale Militare*, Palermo 1930, n. 3-4.
 - La connessione tra procedimenti di competenza del magistrato ordinario e procedimenti di competenza del magistrato militare nel progetto definitivo del nuovo codice di procedura penale, in *Rivista di Diritto e Procedura Penale Militare*, Palermo 1930, n. 5-6.
 - L'amministratore militare non è debitore di «specie»? *idem* numero 7-8.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Professori ufficiali

- CALONGHI F. — Dizionario Italiano-Latino, 3^a edizione rifusa in corso di stampa, Torino, Rosenberg e Sellier.
- La Vita privata dei Romani (in collaborazione), Roma, Albrighi e Segati, 1929.
- Il Volo - mito e leggenda - Messina, 1930.
- Un passo di Gellio (I, VI) in *Historia*, 1930, 2.
- Un codice Tibulliano della Real Biblioteca dell'Escorial, *ibidem*.
- Il Codice Papa di Tibullo, in *Rivista indo-greca-italica*, 1930, I e II.
- Recensione all'edizione delle Storie di Tacito (2^o Volume) del Corpus Paravianum, *ibidem*.
- Scritti vari in giornali politici.
- I Tibull Studia di M. Schuster in *Bollettino di Filologia classica*, XXXVII, 4.
- GARUFI G. A. — Varie note storiche nei volumi in corso dell'enciclopedia Italiana Treccani.
- Recenzioni, nell'*Archivio storico Italiano*, volume 50.
- LAVAGNINI B. — Un codicetto lucchese dei $\chi\rho\upsilon\sigma\tilde{\alpha}$ $\xi\pi\eta\eta$, in *Boll. fil. cl.*, 1918.
- Ad Plautini Poenuli locum (v. 690) animadversio critica, *ibidem* 1920.
- Un verso di Sofocle, in *Athenaeum* 1920.
- Ovid Ars Am. III 61 sqq., in *Boll. fil. cl.*, 1921.
- Ara Pacis Augustae (studio archeologico) in *N. Riv. St.* 1921.
- La cronologia degli Amores e un luogo dell'Ars Amatoria, in *Athenaeum* 1921.
- Rassegna critica: Savj-Lopez. Le origini neolatine, *ibidem*.
- Le origini del romanzo greco, in *Annali della R. Scuola Normale di Pisa*, vol. XXVIII, Pisa Mariotti, 1921.
- Un frammento di un nuovo romanzo greco di Troia?, in *Aegyptus*, 1921.

- Integrazioni e congetture a frammenti di romanzi greci, *ibidem*.
- La Scuola Archeologica di Atene, in *N. Riv. St.* 1921.
- CIL, XI, 3071 vv. 7-8, in *Boll. fil. cl.* 1922.
- Cenni bibliografici di storia romana, in appendice al vol. II della Storia Romana di Hartmann e Kromayer, Vallecchi, Firenze 1922.
- Eroticorum graecorum fragmenta papyracea, Lipsia, Teubner, 1922.
- L'Attica e la Beozia ellenistiche in una periegesi del secolo III, in *Atene e Roma* 1922.
- Di un fonema cario: Μῶβωλλα, Mùghla, in *R. I. G. I.*, 1922.
- Iscrizione inedita di Gortina, *ibidem*.
- Per l'etimologia di Mefitis, in *Riv. fil. cl.*, 1923.
- Callimaco. Il bagno di Atena, versione, Pisa, Mariotti, 1923, ristampato in *Atene e R.* 1924.
- Il significato e il valore del romanzo di Apuleio, in *Annali della R. Sc. Norm. Sup.*, XXIX, Pisa, Mariotti, 1923.
- I Lirici Greci illustrati per le scuole, Torino Paravia 1923.
- I Lirici Greci. Supplemento colle versioni latine, Torino Paravia, 1924.
- T. Frank, Storia economica di Roma, (trad. dall'inglese), Vallecchi, Firenze 1924.
- Due urne inedite del Museo di Volterra, in *Rassegna Volterrana*, 1924.
- Critica estetica nella Grecia antica: Il Sublime, in *Riv. d'Italia*, 1925.
- Epigrafi di Nacoléa, in *Raccolta di scritti in onore di G. Lombroso*, Milano, 1925.
- Prime Letture, 2ª ed., (letture latine per la scuola media inferiore, in collab. con A. Solari), Principato, Messina, 1925.
- Saggio sullo svolgimento della storiografia greca. Nella 1ª edizione del volume di Letture Storiche Greche; (Erodoto, Tucidide, Senofonte) in collaborazione con A. Solari, Perrella, Napoli, 1925, Padova, 1925 (estratto); ripubblicato senza le note in *Riv. d'Italia*, 1926, e poi come introduzione al volume « Senofonte Elleniche », Torino, Chiantone, 1927.
- Il nome di Padova, in Numero Unico per il Centenario del Museo di Padova. Padova, 1925, ripubblicato in *Athenaeum*, 1926.

- Reisinger : L'arte greca e romana, traduzione, Vallecchi, Firenze, 1926.
- Leo: Letteratura romana. (Traduzione, in collaborazione, e appendice bibliografica), Vallecchi, Firenze, 1926.
- Odissea, Libro I, commento, Perrella, Genova, 1926.
- La Grecia antica nei documenti ittiti di Boghaz-Kioi, in appendice ad Hanslik, Kohn, Klauber, *Storia dell'antico oriente*, (traduzione), Vallecchi, Firenze 1926.
- La patria di Senofonte Efesio, in *Annali Un. Toscane*, N. S. vol. X, Pisa, Mariotti, 1926.
- L'azione drammatica nei Persiani di Eschilo, in *Athenaeum*, 1927,
- Plauto : I Captivi, Introd. e commento, Le Monnier, Firenze, 1927.
- Senofonte : Elleniche. Narrazione scelte, Chiantore, Torino, 1927,
- Gli autori latini per il Ginnasio Inferiore, Chiantore, Torino, 1927.
- Gli autori latini per il Magistrale Inferiore, Vol. 1, (in collaborazione con C. Pizzi), Chiantore, 1928.
- Gli autori latini per il Tecnico Inferiore, Vol. I, (in collab. con C. Pizzi), Chiantore, 1928.
- I Lirici ellenistici, (Asclepiade, Callimaco, Meleagro, Filodemo), epigrammi colla versione latina, Paravia, Torino, 1928.
- Erotion, il libro dell'amore alessandrino, (Epigrammi di Asclepiade, Callimaco, Meleagro, Filodemo, scelti e tradotti), Torino, Chiantore, 1928.
- Storici Greci, (Erodoto, Tucidide, Senofonte, letture storiche greche, in collab. con A. Solari) 3^a ed., Perrella, Genova, 1928.
- Antologia Senofontea, 2^a edizione, Chiantore, Torino, 1928.
- Poland Reisinger e Wagner : La civiltà antica, 2^a ed., (traduzione), Vallecchi, Firenze, 1928.
- Il centurione di Bu Ngem (Q. Avidius Quintianus, in *Riv. fil. cl.* 1928.
- Sul nuovo frammento dei giambi d'Ipponatte, in *Annali Univ. Toscane* n. s. vol. XII, Pisa, Mariotti, 1929.
- A proposito dei Precetti Politici di Plutarco, Nell'*Annuario* del Liceo-Ginnasio di Viareggio 1928-29, Pisa, Mariotti, 1929.
- Nuovi paralleli ellenistici a due odi orazione, (I, 12 ; I, 15) *ibidem* Pisa, Mariotti, 1929.
- Callimaco La chioma di Berenice, nuovamente tradotta, col testo

- fronte e una appendice sul frammento vitelliano dell'originale greco, *ibidem*, Pisa, Mariotti, 1929.
- I Persiani d'Eschilo al teatro di Siracusa in *Boll. dell'Ist. Naz. del Dr. Antico*, Gennaio 1930.
 - Ancora sulla iscrizione di Bu Ngem, in *Riv. fil. cl.*, 1930.
 - Gli autori Latini per il Tecnico Inferiore, 2^a ed. (in collaborazione con C. Pizzi), Chiantore, Torino, 1931.
 - Recensioni varie, in *Riv. di fil. cl.*, *Civiltà moderna* e *Archivio St. It.*
 - Collaborazione alla Enciclopedia Italiana.
 - Organizzazione e direzione di una Biblioteca di cultura classica presso l'editore Carabba in Lanciano; pubblicazione di una edizione italiana del *Virgilio* di T. Frank, e prefazione ad essa.
- RENDA A. — Valori spirituali e realtà. Principato, Messina, 1930.
Collaborazione all' *Enciclopedia Italiana*.
- SANTANGELO S. — Studio sulla poesia goliardica. Palermo, 1902.
- Alcune fonti delle Baiae di G. Pontano. *Rassegna critica della letteratura italiana*, X.
 - Il manoscritto provenzale *U. Studi romanzi* III.
 - Il vocalismo del dialetto di Adernò. *Archivio glottologico italiano*.
 - Carmina burana, n. 52. *Studi romanzi*, IV.
 - Intorno a una canzone politica di Fra Guittone. *Studi di letteratura italiana*, VII.
 - Appunti sulle Lettere di Guittone di Arezzo, Adernò, 1907.
 - Poesie di Gui d'Uisel. Saggio di edizione critica. Catania, 1909.
 - Les Poésies de Rinaldo d'Aquino, ed. Tallgren: recensione. *La Rassegna*, XXVI.
 - T. Navarro Tomás, Manual de pronunciación española: recensione. *La Rassegna*, XXVII.
 - Il graffito catanese e la festa di Cerere. *Archivio storico per la Sicilia Orientale*, XVI, in onore del Prof. P. Orsi.
 - Giovanni Ippoliti. Dalle sequenze alle Laudi: recensione. *La Rassegna*, XXVI.
 - Dante Alighieri e Dante da Maiano. *Bullettino della Società Dantesca*, XXVII.

- Dante e i trovatori provenzali. Catania, 1921.
- Il discordo del Notaro Giacomo Da Lentini. *Studi critici in onore di G. A. Cesario*.
- Il volgare illustre e la poesia siciliana del secolo XIII. *Atti della R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo*, XIII, Serie III.
- Le origini della poesia lirica e la poesia siciliana sotto gli Svevi di G. A. Cesario: recensione. *La Rassegna*, XXXIV.
- Sul testo siciliano dei Dialoghi di S. Gregorio. *Archivum Romanicum*, X.
- La canzone « Ben m'è venuto » di Notar Giacomo. Testo critico, ritraduzione siciliana, data di composizione. *Annuario del R. Istituto Magistrale di Catania*, 1925-26.
- Le tenzoni poetiche nella Letteratura italiana delle origini. Ginevra, 1928. *Biblioteca dell'Archivum Romanicum*.
- « Sole nuovo » e « sole usato ». Dante e Guittone. *Annuario del R. Istituto Magistrale di Catania*, 1926-27.

Professori incaricati

- AMATO M. — Le Don Juan de Molière, avec introduction, notes et étude des sources. Trimarchi, Palermo 1930.
- Les figures de style dans la Chanson de Roland. *Ibidem*.
 - Le Jeu de Robin et Marion traduit en vers français modernes. *Ibidem*.
 - Le Opere di François Villon. Edizione critica con traduzione italiana, commento, note e glossario. Studio sulla lingua e sulla versificazione del Poeta. *Ibidem*.
 - De oratione Claudii pro Gallis. *Ibidem*.
 - Las Lágrimas de San Pedro de Jerónimo de los Cobos. *Ibidem*.
 - Samaniego e Iriarte. Fábulas morales y librerías, con introduzione e note. Casa Editrice Dante Alighieri, 1930.
- BENEDETTI A. — I Monaci Neri in Inghilterra. *La Rivista del Lazio*. Roma, Numero unico. Centenario Benedettino 1929.
- Studi Medievali. Recensioni. *Archivio di Storia Patria*. Palermo.
 - Ivanhoe. Walter Scott, con introduzione e note. Casa Editrice Trimarchi, Palermo.

CARLOTTI G. — L'universale etico e il trascendente, in « Logos » *Rivista internazionale di filosofia*. Anno XIII, 1930, fasc. II.

Liberi docenti

- CATALANO E. — La riforma penale e i suoi riflessi educativi. (Opera premiata dalla Reale Accademia dei Lincei); Palermo, Ed. Sandron, 1930, pp. 258.
- Il naturalismo e l'individualismo di F. Bacone; Napoli, Lib. Ed. F. Perrella, 1931, in-8., pp. 64.
- L'educazionismo penale e penitenziario. Estratto dalla *Rivista di Diritto Penitenziario*, edita dal Ministero della Giustizia, Tip. delle Mantellate, Roma, Anno II, 1931, in-8., pp. 52.
- CESAREO E. — Le traduzioni italiane delle monografie di Sallustio, Palermo, Boccone del Povero, 1924.
- Uno sguardo a Tacito nel quadro della storiografia latina e Commento filologico-estetico al libro XII degli Annali, Palermo, Capozzi, 1926.
- Echi di poesia religiosa romana in due carmi del Pontano, Palermo, Radio, 1928.
- Il carne natalizio nella poesia latina, Palermo, presso l'Autore 1929.
- Trifodoro e l'Iliupersis di Virgilio. *Studi italiani di filologia classica*, Firenze, 1929.
- Introduzione e commento al libro XXVII di Livio, Torino, Paravia, 1929.
- Studi virgiliani. - I. - Spunti teocritei in Virgilio epico. *Athenacum* Pavia, 1929.
- Periodi di storia romana, Milano, Vitagliano, 1929.
- Recensioni, novelle, articoli vari.
- Qua ratione Tryphiodorus Vergili Nychtomachian prosecutus sit. *Studi ital. filol. class.* Firenze, 1930.
- Introduzione e traduzione del *Punitor di se stesso* di Terenzio, Torino, Paravia, 1930.
- Un confronto nuovo fra Dante e Virgilio in *Philologische Wochenschrift*; Il *Genius* in Petronio. *Ibidem*.
- DE MARIA U. — Vincenzo Monti e Alfonsine sua Patria. Faenza, Stab. Tip. Lega, 1928.

- Il Monti a Ferrara-1771-1778.-Alfonsine, Tip. Succ. Ricci, 1928.
- Gian Francesco Rambelli, in *Rassegna Montiana* A. I; N. 4.
- Monti e Carducci. *Ibidem* A. I. N. 7.
- Una lettera inedita di G. C. Abba, in *Valdilamone* A. VIII, N. 12.
- Nel Regno di Fra' Saba. *Ibidem*, A. IX.
- Quando A. Panzini è distratto - in giornale « *L'Ora* », 1929.
- Le donne e la patria, in *Et Ultra*, 1929.
- La Corte di Federico II, in *Eloquenza Siciliana*, A. VII.
- Per il XVIII^o. Congresso del Risorgimento italiano, *Ibidem*, A. VIII.
- La causa dei livornesi e F. Crispi, *Ibidem*.
- Bollettino Siciliano di St. del Risorgimento, Palermo, Tip. Naz. 1930.
- DE GREGORIO G. — Valeur etreprésentation des *clicks*, in *Donum natalicium Schrijnen*, N. V. Dekker & Van De Vegt, Nijmegen-Utrecht, 1929.
- Abolition du *mot aspiré* pour tout phonème expiré. *Ibidem*.
- Ibridismo e Tautologia ibrida nel siciliano, in *Zeitschrift für romanische Philologie*, Halle Saale, 1929.
- Nuovo gruzzoletto di voci arabo-sicule (ciànnacu, dàgala, defetari, haninu, saccaru, tarocco). *Ibidem*.
- Calabr. Antico Messin. *nasida*, in *Romania*, Paris, 1929.
- Particolarità del subdialetto di Bivona, Sicilia, in *Revue de linguistique romane*, Tome V, Paris 1929.
- La Grecità del dialetto calabrese, in *Zeitschr. f. rom. Philol.* Halle-Saale 1930.
- ERCOLE P. — (Socio collaboratore della R. Accademia di Scienze - Lettere ed Arte di Palermo dal 1930) La Cronologia delle Satire di Giovenale. Parte II, in *Rivista di filologia classica*, 4. VII. 3. 1929.
- Ancora sulle Elegie di Minnermo, *Ibidem* VII. 4. 1929.
- La satira XVI di Giovenale. Athenaeum R. Università di Pavia 1930.
- I frammenti Bodleyani della satira VI di Giovenale e i frammenti del Valla, in *Riv. di filol. classica* VIII. 4. 1930.
- Il cod. 528 della R. Biblioteca Universitaria di Padova, in *Rivista indo-greco italica* XIII. 3. 4. 1929.
- L'arte poetica di Orazio. Introduzione e Commento di A. Rostagin. Rec. *Ibidem*, XIV. 1. 2. 1930.

- M. T. Cicero, de l'Orator l. I di S. Galmés. Rec. in *Boll. di filologia classica* VIII. 3. 1930.
- Vergiliana. I. Spunti e motivi comici nella poesia virgiliana, negli *Atti della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Palermo*, XVI. 2. 1930.
- STUMPO B. — Studi introduttivi al Gorgia. (La questione della giustizia in Platone). Casa editrice Trimarchi, 1931.
- VENTO S. — Un'antica Opera siciliana della Redenzione dei Captivi, in *Rivista delle Colonie italiane*, a cura del Ministero delle Colonie. Direttore: Camillo Manfroni. Novembre, 1930-IX, p. 989-997.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Professori ufficiali

Istituto di Anatomia umana normale

Diretto dal Prof. E. LUNA

- LUNA E. — La corda dorsale cefalica nei Chirotteri. *Atti della Società italiana di Anatomia*, vol. II.
- Il purissimo amore visto da un biologo.
- FAZZARI I. — La forma delle cellule mesenchimali nelle culture di tessuti « in vitro ». *Arch. f. exp. Zellf.*, Bd. IX, 1930.
- Il connettivo del pancreas. *Monitore zool. ital.*, A. XLI, 1930.
- Le arterie del cervelletto. Studio anatomico-comparativo ed embriologico. *Memorie R. Accademia naz. dei Lincei*, 1930.
- Assistentato universitario. *Cultura medica moderna*, N. 9, 1930.
- La vascolarizzazione del testicolo. *Atti della Società italiana di Anatomia*, vol. II.
- PORSIO A. — Il contenuto grassoso del rene. Ricerche di morfologia.
- Sulle fibre muscolari lisce dei gangli nervosi. *Atti della Società italiana di Anatomia*, vol. II.

- Studio sulle capsule di organi diversi nei mammiferi, *ibidem*, vol. II.
- BURRUANO C. — Sul rapporto tra l'ovaio e l'appendice. Ricerche di morfologia, 1931.
- Sulla vascolarizzazione dell'ovaio nella donna e dei vari animali. *Atti della Società italiana di Anatomia*, vol. II.
- Studio radiologico sul tubercolo di Gerdy, *ibidem*, vol. II.
- CIMINO G. — Forma delle arcate mandibolari e mascellari nei vari tipi costituzionali. *Atti della Società italiana di Anatomia*, vol. II.
- CUFFARO. — L'appendice vermiforme nei vari tipi costituzionali. *Atti della Società italiana di Anatomia*, vol. II.

Istituto di Fisiologia

Diretto dal Prof. U. LOMBROSO

- LOMBROSO U. — Coordinazione chimica e coordinazione nervosa. Conferenza. *Scientia*, ottobre 1928.
- Senescenza e ringiovanimento. Discorso inaugurale. *Annuario Università di Palermo*.
- Necessità di una completa revisione delle ricerche sul metabolismo azotato. *Archivio Bioch. Italiano*, 1929.
- Recenti questioni riguardanti il metabolismo proteico. *Gazzetta Sanitaria*, 1930.
- Sulla complessa funzione del pancreas nella digestione ed assorbimento dei grassi. *Rassegna Medica*, 1931.
- Le cause della specificità dei grassi di deposito negli organismi animali. *Rass. Clinico Scientif.*, vol. IX, 1931.
- Sur la pretendue formation des proteines par les sels ammoniacaux et sur le criterium employé dans l'étude des échanges azotes. *Arch. Intern. de Physiol.*, Fasc. III, vol. XXXIII.
- e ARTOM C. — Sulla produzione di anidride carbonica durante l'inibizione respiratoria dell'anitra. *Boll. Soc. Biol.*, vol. V, 1928.
- Arch. Farm. e Scienze affini, 1929.
- e SUNZERI G. — Recenti ricerche e discussioni sul valore alimentare dell'alcool e la sua pretesa azione dinamico specifica. *Atti Acc. Medica di Palermo*.

- — Sulla produzione di anidride carbonica nei colombi tenuti alla neutralità termica durante la somministrazione di alcool. *Boll. Soc. Biol.*, vol. V, 1931.
- e TOMASINO. — Sulla secrezione pancreatica determinata da HCl a vago integro e vago bloccato. *Boll. Soc. Biol.*, vol. III, 1928.
- — Secrezione pancreatica da « secretina » a vaghi integri e bloccati, *ibidem*, vol. III, 1928.
- e DI FRISCO A. — Sulla formazione di aminoacidi liberi e di peptidi per opera del secreto pancreatico ed enterico. *Rivista di Pat. Sperim.*, N. 6, vol. V.
- e DI FRISCO S. — Sur le métabolisme de l'azote. Note I. Les sels ammoniacaux peuvent-ils remplacer les protéines dans l'alimentation des rats albinos? *Arch. Intern. de Physiol.*, volume XXXII.
- — Sur le métabolisme de l'azote. Note II. Rapport entre l'azote des excréta des rats à jeun et l'azote perdu par l'organisme, *ibidem*, vol. XXXII.
- — Sur le métabolisme de l'azote. Note III. Influence de la constitution chimique des protéines sur l'élimination de l'azote en forme non justifiée, *ibidem*, vol. XXXII.
- — Sul metabolismo dei lipidi. III^a serie. Nota I^a. Può la costante lipoidea del fegato modificarsi? *Boll. Soc. It. di Biol. Sperim.*, vol. III, 1928.
- — Sur le métabolisme de l'azote. Note IV. Sur le contenu total en azote de l'organisme des rats à écoulement urinaire empêché. *Arch. Inter. de Physiol.*, Fasc. I, vol. XXXIII.
- ARTOM C. — Temperatura e proprietà funzionali delle strutture nervose. Rivista sintetica. *Arch. Scienze Biol.*, vol. IX, 1928.
- Un preparato di testa isolata per dimostrazioni didattiche e ricerche sperimentali. *Boll. Soc. It. di Biol.*, vol. III, 1928.
- Quelques constatations sur la respiration et la circulation chez les « spinaux ». *Arch. Inter. de Physiol.*, vol. XXXI, 1929.
- Le caratteristiche biochimiche dei reattivi immunitari. *Riv. Sanitaria Siciliana*, vol. XVII, 1929.
- Sulla tensione superficiale di soluzioni di gelatina. *Arch. Soc. di Biol.*, vol. XIV, 1930.
- Determinazione comparativa degli aminoacidi e dei polipeptidi

- nelle urine. *Ann. Clin. Med. e Med. Sper.*, vol. XIX, 1928.
- Sulla cataforesi degli enzimi del succo pancreatico. *Boll. Soc. Ital. di Biol. Sper.*, vol. V, 1930.
- e DELLE PIANE. — Eccitabilità elettrica della zona sensitivo motoria in un neonato con malformazione cranica. *Boll. Soc. Ital. di Biol. Sper.*, vol. IV, 1929.
- e PASQUALINO. — Sui movimenti respiratori concomitanti nella testa isolata di cane. *Arch. Intern. di Fisiol.*
- SUNZERI G. — Sull'utilizzazione di alcuni glucidi. *Boll. Soc. Ital. Biol. Sperim.*, vol. III, 1928.
- La fatica dei centri nervosi. *Riv. San. Sicil.*, 1928.
- La fisiologia generale dell'olfatto, *ibidem*, 1928.
- Azione delle iniezioni endovenose di acido acetico sul ritmo respiratorio. *Boll. Soc. Ital. Biol. Sperim.*, vol. IV, 1929.
- La terapia ipotensiva. *Rinn. Medico*, 1931.
- DI FRISCO A. — Sur le metabolisme de l'azote. Note VI. Determinations comparatives par les methodes de Kjeldahl et de Dumas de l'azote total des tissus et des liquides organiques dans differentes conditions experimentales. *Arch. Intern. de Physiol.*, Fasc. II, vol. XXXIII.
- Azione di sostanze contenenti ossidrili alcoolici sulla lipasi pancreatica. *Boll. Soc. It. Biol. Sper.*, vol. III, 1928.
- DI FRISCO S. — Dissolvimento dell'ovalbumina coagulata e digestione della fibrina da parte del secreto pancreatico puro. *Boll. Soc. It. Biol. Sperim.*, vol. III, 1928.
- Sur le contenu en azote de l'organisme des rats albinos normaux et à jeun. *Arch. Intern. de Physiol.*, vol. XXXII.
- PASQUALINO G. — Effetti del raffreddamento sull'eccitabilità muscolare diretta ed indiretta. *Boll. Soc. Biol. Sperim.*, vol. IV, 1928.
- Sur le metabolisme de l'azote. Note VII. Influence comparée des hydrates de carbone et des graisses sur l'utilisation de l'azote. *Arch. Intern. de Physiol.*, Fasc. II, vol. XXXIII.
- ZUMMO C. — Influenza dei sali di chinina sulla lipasi pancreatica. *Boll. Soc. Ital. Biol. Sperim.*, vol. III, 1928.
- Influenza della temperatura sull'indice di iodio dei grassi di ratti albini, *ibidem*, vol. V, 1930.
- ORESTANO e ZUMMO. — Fluidificazione e saccarificazione dell'amido

- da parte dell'amilasi dei semi di soia. *Boll. Soc. Ital. Biol. Sperim.*, vol. V, 1930.
- BONGIORNO A. — Variazioni nel contenuto in fibrinogeno del sangue reso incoagulabile per iniezione di morfina nelle vene mesenteriche. *Boll. Soc. Ital. Biol. Sperim.*, vol. III, 1928.
- ORESTANO G. — Fluidificazione e saccarificazione dell'amido da parte dell'amilasi pancreatica. *Boll. Soc. Ital. Biol. Sperim.*, volume V, 1930.
- Cinetica della fluidificazione e saccarificazione enzimatica dell'amido, *ibidem*, vol. V, 1930.
- LO MONACO G. — La glicolisi nel sangue incoagulabile da morfina. *Arch. di Farm.*
- Azione di «stimoli termici» sul cuore isolato di rospo. *Arch. di Farmacol. e scienze affini.*
- Sul problema dell'unicità o duplicità dell'esterasi pancreatica. *Boll. Soc. Ital. Biol. Sper.*, vol. V, 1930.
- MICALE R. — Sull'esterasi del succo enterico. *Boll. Soc. Ital. Biol. Sperim.*, vol. V, 1930.

Istituto di Anatomia Patologica

Diretto dal Prof. U. SOLI

- SOLI U. — Un grande tubercoloso: Napoleone I. *Rivista «Lotta contro la tubercolosi»*, 1930.
- L'essenza del processo di guarigione della polmonite tubercolare. *Rassegna clinica scientifica dell'Istituto Biochimico Italiano*, 1930.
- Patologia dell'infezione tubercolare. II^a edizione, - Palermo, Corselli, 1930.
- In tema di vivisezione. *Rivista Sanitaria Siciliana*, 1930.
- Il problema dell'ereditarietà della tubercolosi alla luce delle nuove conoscenze etiologiche. *Annali di Clinica medica e Medicina sperimentale*, 1930.
- Alterazioni anatomiche nelle cavie trattate con prodotto di filtrazione di materiale tubercolare umano. *Rivista di patologia e clinica della tubercolosi*, 1931.

- AIELLO L. — Considerazioni cliniche ed anatomico-patologiche sopra un caso di sindrome di Mikvlicz (in collaborazione col dott. Gerbasi). *Rivista di Clinica e Igiene infantile*, 1930.
- Sistema osseo e sistema reticolo-endoteliale. *Archivio italiano Anatomia patologica*, 1930.
- CULOTTA A. — Complesso primario con usura della trachea e morte per soffocazione in una bambina. *Rivista di patologia e clinica della tubercolosi*, 1930.
- Con quale possibile meccanismo le cellule blastomatose maligne potrebbero influenzare il decorso della tubercolosi. *Pathologica*, 1931.
- ROBLES A. — Complesso primario calcificato in bambino con stato timico-linfatico. *Rivista di patologia e clinica della tubercolosi*.
- Le lesioni degli organi delle cavie trattate con ultravirus tubercolare umano. *Archivio italiano Anatomia patologica*, 1931.
- AMENTA M. — Prima osservazione di tubercolosi in un bovino di razza siciliana, *Rivista Sanitaria Siciliana*, 1931.
- Sopra un particolare reperto anatomico in gangli caseosi di bovino interpretabile come tentativo di guarigione. *Rivista Sanitaria Siciliana*, 1931.
- CALÌ G. — Il fattore meccanico nella patogenesi dell'arteriosclerosi. *Archivio italiano di Anatomia patologica*, 1931.
- CUCINELLA N. — L'aorta senile. *Pathologica*, 1931.
- BANNÒ S. — La trasmissione normale dell'eccitamento del vago. *La Cultura medica moderna*, 1930.
- SANTOMAURO U. — Ricerche sul fenomeno della leucodiapedesi gastrica. *La Riforma Medica*, 1930.
- CUSENZA G. — Lesioni dalla capsula labirintica nell'acidosi sperimentale (in corso di stampa).
- GUERCIO F. — Sul linfotropismo polmonare del bacillo di Koch. *Rivista patologia e clinica della tubercolosi*, 1931.

Istituto di Materia Medica

Diretto dal Prof. E. MENEGHETTI

- MENEGHETTI E. — Il tiosolfato di sodio come antidoto. II. Nuove ricerche sulle trasformazioni del tiosolfato di sodio nell'organismo. *Arch. Intern. de Pharmac. et de Thér.*, XXXIX, 74, 1930.
- Raggio dei granuli colloidali ed azione farmacologica, *ibidem*, XXXIX, 1930.
- Determinazione dell'argento negli organi e nei liquidi organici. *Boll. d. Soc. It. di Biol. Sper.*, V, fasc. VI, 1930.
- Ricerca tossicologica dell'argento. *Biochimica e ter. sper.*, XVII, fasc. VI, 1930.
- Problemi di farmacoterapia dell'apparato respiratorio. I. Le nebulizzazioni. *Rassegna medica*, X, 401, 1930.
- ORESTANO G. — Sulla eventuale formazione di composti piombo-fosfatidici nell'organismo. II. *Boll. d. Soc. It. di Biol. Sper.*, V, fasc. 3, 1930.
- Sulla formazione di composti tra piombo e lipoidi nell'organismo. Comportamento degli acidi grassi del fegato nell'avvelenamento saturnino. Nota I. *Arch. di Sc. Biol.*, XV, 203, 1930.
- Sulla formazione di composti tra piombo e lipoidi nell'organismo. Comportamento degli acidi grassi del fegato nell'avvelenamento saturnino. Nota II. *Arch. Intern. de Pharmac. et de Ther.*, XXXIX, 1930.
- DELLEPIANE G. — Sulla attività funzionale del sistema reticolo-endoteliale nella vita fetale. *Rivista di Pat. Sper.*, V, 200, 1930.
- Sur l'activité fonctionnelle du système réticulo endothélial dans la vie du foetus. *Archives Italiennes de Biologie*, LXXXIII, 167, 1930.
- Attività granulopessica del sistema reticolo-endoteliale e raggi Roentgen. II. *Boll. d. Soc. It. di Biol. Sper.*, V, fasc. III, 1930.
- Ricerche sull'influenza esercitata dai raggi Roentgen sull'attività granulopessica del sistema reticolo-endoteliale. *Arch. Intern. de Pharmac. et de Th.*, XXXIX, 1930.
- Ricerche chimiche sulla eliminazione dell'ossijodopiridonacetato di

- sodio iniettato nell'organismo per via endovenosa. *Boll. d. Soc. Ital. di Biol. Sper.*, V, fasc. III, 1930.
- Sul potere antisettico dell'ossijodopiridonacetato di sodio, *ibidem*, V, fasc. VI, 1930.
- Ricerche sulla eliminazione dell'ossijodopiridonacetato di sodio. *Arch. Intern. de Pharmac. et de Ther.*, XXXIX, 1930.
- LO CASCIO G. — Rapporto tra azione sul tessuto emopoietico e fissazione nell'apparato reticolo-endoteliale del solfuro di rame colloidale. *Boll. d. Soc. It. di Biol. Sper.*, V, fasc. VI, 1930.
- Trasformazione nell'organismo dei sali di mercurio e loro azione sui tessuti emopoietici. *Arch. Intern. de Pharmac. et de Ther.*, XXXIX, 1930.
- Azione farmacologica del solfuro di rame colloidale, *ibidem*, XXXIX, 1930.
- Influenza dell'apparato reticolo-endoteliale sulla reazione eritroblastica prodotta da alcuni farmaci, *ibidem*, XXXIX, 1930.
- CHIDO A. — Ricerche sull'antagonismo. III. Esetone e salicilato di sodio. *Boll. d. Soc. Ital. di Biol. Sper.*, V, fasc. III, 1930.
- Azione combinata dell'esetone col salicilato di sodio. *Arch. Intern. de Pharmac. et de Ther.*, XXXIX, 1930.
- SPOTO P. — Sulla solubilità dell'acido urico sintetico in presenza di citrati e di acetati. *Boll. d. Soc. Ital. di Biol. Sper.*, fasc. III, 1930.
- Fattori che influenzano la stabilità delle soluzioni di acido urico, *ibidem*, V, fasc. III, 1930.
- Ricerche sui farmaci uricolitici. I sali di litio. Nota I. *Arch. di Sc. Biol.*, XV, 1930.
- Ricerche qualitative e quantitative sulla penetrazione nel polmone di farmaci nebulizzati. *Boll. d. Soc. Ital. d. Biol. Sper.*, V, fasc. VI, 1930.
- Penetrazione dei liquidi nebulizzati nelle vie respiratorie profonde. *Arch. Intern. de Pharmac. et de Ther.*, XXXIX, 1930.

Istituto di Clinica Medica.

Diretto dal Prof. M. ASCOLI

- ASCOLI M. e CARPI U. — Der gleichzeitig doppelseitige künstliche Tiefdruckpneumothorax.
- ASCOLI M. — Uber Krebsantikörper bei Krebskranken.
- Cute e medicina interna.
 - Sul pneumotorace controlaterale primario.
 - Pneumotorace bilaterale simultaneo e controlaterale.
 - Vizi congeniti di cuore.
 - Spunti pratici sull'amebiasi.
 - e FAGIUOLI A. — Effetti della irradiazione dell' ipofisi nell' asma bronchiale.
 - — Saggi farmacodinamici sottoepidermici. Nota I.
 - — » » » Nota 2, 3, 4.
 - e SANFILIPPO E. — Vaccination of the goat against « *Micrococcus melitensis* » infection.
- FICHERA S. — Sinergismo fra tubercolosi e infezione bruceana.
- e GIUFFRIDA F. — Resultats immediats du pneumothorax controlateral.
 - e MAUGERI F. — Ueber die Toxizitaet verschiedener Impfstoffe gegen Mittelmeerfieber.
- SERIO F. — Sulla riattivazione della malaria coi mercuriali.
- Sindrome Werlhofiana atrombopenica.
 - Per la diagnosi retrospectiva di avvelenamento da ossido di carbonio: iperglobulia durevole.
 - e RUSSO S. — Sul metabolismo degli idrati di carbonio nella tubercolosi polmonare. Nota I^a.
 - e LONGO A. — Sul metabolismo degli idrati di carbonio nella tubercolosi polmonare. Nota II^a.
- CANNAVÒ L. — Contributo allo studio del metabolismo intermedio dei grassi. Influenza della somministrazione di alcuni acidi grassi della serie alifatica sulla chetogenesi e sull' equilibrio acido-basico dell' organismo nei diabetici e negli epatopazienti.
- Sul comportamento di alcuni componenti biochimici del sangue e del liquor nell' uremia eclamptica.

- Sindrome pseudo-tubercolare da broncospirochetosi.
- Fistole epato-bronchiali e bronco-biliari consecutive ad epatite amebica colliquata.
- e COLA G. — La diagnosi radiologica delle fistole epato-bronchiali.
- e ROMANO A. — Sulla reazione glicemica a minime quantità di adrenalina somministrate per via endovenosa.
- e MERENDA P. — Su di alcune variazioni biochimiche del sangue nella fatica sportiva.
- SANFILIPPO E. — Ueber Immunisierung gegen Mittelmeerfieber. V° Mitteilung.
- Ueber Immunisierung gegen Mittelmeerfieber. VII° Mitteilung.
- LUCACER M. — Eccezionale antergia fra tubercolosi e infezione erisipelatosa.
- Sull' uso dell' adrenalina per via endotracheale nella cura dell' emottisi.
- Interventi collassoterapici multipli.
- Sulla sensibilizzazione della cute umana alla fenilidrazina.
- Thyroxin und percutane Sensibilisierung.
- SORGE G. — Le infezioni da Bartonella dell'uomo e degli animali.
- Sulle epatiti amebiche.
- Leishmaniosi viscerale della seconda infanzia e della giovinezza.
- GIUFFRIDA F. — Beitrag zum Studium des gleichzeitig doppelseitigen Pneumothorax nach M. Ascoli.
- Contributo allo studio del pneumotorace spontaneo durante i tentativi per la istituzione del pneumotorace terapeutico.
- Sul pneumotorace di breve durata.
- ZACCO F. — L'oleotorace.
- Empiema verosimilmente tubercolare; oleotorace; guarigione.
- COLUMBA D. — Sulla terapia della malaria cosiddetta chinino-resistente.
- LONGO A. — Angiopsatirosi capillare ed azioni farmacodinamiche.
- PITTARI E. — Sui rapporti tra le reazioni sierologiche e la reazione di D'Amato nella sifilide.
- SGROI S. — Dilatazione idiopatica dell'esofago.
- SERIO F. — L'ascesso gangrenoso del polmone. I vol. Ed. Vallardi 1931.

Istituto di Clinica Pediatrica

Diretto dal Prof. S. CANNATA

- CANNATA S. — I disturbi di nutrizione del lattante. *U. T. E. T.*
Torino 1930.
- L'allevamento e la protezione del bambino nell'età antica. *Realtà*
1 novembre 1930.
- Leishmaniosi interna. *Rassegna Clinico scientifica*, -7, 1930.
- In tema di vaccinazione antitubercolare. *Rivista Sanitaria Sici-
liana* n. 11, 1930.
- Immuno-profilassi della tubercolosi. *Medicina infantile* n. 2, 1930.
- GERBASI M. — Osservazioni e ricerche sulla amebiasi nei lattanti.
La Pediatria n. 2, 1931.
- Broncotetania in un lattante. *Il Lattante* n. 2, 1930.
- Il ritmo e le correnti d'azione del cuore nei bambini tifosi du-
rante lo choc vaccinico. *La Pediatria* n. 13, 1930.
- Sulla immuno-profilassi della scarlatina. *Rinascenza medica* n. 22,
1930.
- GERVASI M. e AJELLO L. — Considerazioni cliniche ed anatomopa-
tologiche sopra un caso di sindrome di Mikulicz. *Rivista di Cli-
nica ed Igiene infantile* n. 7, 1930.
- VASILE B. — La dissociazione jonica ed il contenuto in proteici del
siero di sangue nei lattanti con disturbi di nutrizione. *La Pe-
diatria* n. 22, 1930.
- MONDINI E. M. — Influenza dell'insulina sul fucambio dei proteidi
in bambini affetti da tubercolosi al II stadio di Hamburger. *An-
nali di Clinica Medica* vol. XX, I, 1930.
- Considerazioni cliniche su alcuni casi di peritoniti pneumococcica
nell'infanzia. *La Cultura Medica Moderna* n. 16, 1930.
- Il comportamento della fibrina nelle anemie. *La Pediatria* n. 21,
1930.
- Contributo alla conoscenza delle localizzazioni atipiche del B. di
Loeffler. *Il Lattante* n. 5, 1930.
- Influenza dell'insulina sulle correnti di azione del cuore. *Annali
di Clinica Medica* vol. XX, I, 1930.

- PASTORE R. — I gruppi sanguigni in alcune malattie costituzionali dell'infanzia. *La Medicina Italiana* n. 3, 1930.
- Ricerche sulla presenza del bacillo di Koch nel sangue dei tubercolotici. *Rivista Medico Sociale della Tuberculosis* n. 3, 1930.
- GRAZIANO F. — La riserva alcalina nei bambini prima e dopo l'azione di sostanze simpatico e parasimpatico mimetiche. *La Cultura Medica Moderna* n. 15, 1930.
- Sull'azione dei sieri di individui in istato di anergia e di allergia tubercolare sulla reazione cutanea tubercolina. *La Medicina Italiana* n. 5, 1930.
- La leishmaniosi interna negli adolescenti e negli adulti. *La Cultura Medica Moderna* n. 6, 1930.
- La presenza di eumiceti nelle feci dei lattanti sani ed ammalati. *Giornale di batteriologia ed immunologia* n. 8, 1930.
- Sulla presenza di antigene tubercolare nel latte di donne affette da tubercolosi polmonare. *Il Lattante* n. 2, 1930.
- PREBIL M. — Ricerche cliniche sull'azione biologica dell'acetato di tallio. *La Cultura Medica Moderna* n. 12, 14, 20, 24, 1930.
- GIARDINA A. — Contributo clinico alla conoscenza delle infezioni associate malaria-kala-azar. *Medicina infantile* n. 5, 1930.
- Contributo alla casistica del bottone d'oriente. Considerazioni sull'unicità dei parassiti di Wright di Leishman Donovan. *Rinascenza Medica* n. 14, 1930.
- LETO L. — L'osteomielite acuta del mascellare superiore dei lattanti. *Rassegna italiana di otorino-laringologia* n. 6, 1930.
- SIGNA A. — Sepsi del lattante da infezione associata (streptococco e bacillo di Pfeiffer) con esito in guarigione. *Il Lattante* n. 7, 1930.
- La patogenicità degli stipiti del bacillo di Löfler isolati da bambini affetti da difterite nell'ultima recrudescenza epidemica. *La Pediatria* n. 1930.
- La paralisi spinale spastica ereditaria a tipo familiare. *La Cultura Medica Moderna* n. 19, 1930.
- GATTO I. — La reazione emoclasica nella diagnosi di Leishmaniosi interna. *La Pediatria* n. 4, 1930.
- La viscosità del sangue dei bambini tubercolotici durante lo choc da tubercolina. *La Pediatria* n. 10, 1930.

- La velocità di sedimentazione dei globuli rossi in bambini tubercolotici durante lo choc da tubercolina. *La Pediatria* n. 8, 1930.
- Contenuto in proteici, dissociazione jonica e tensione superficiale del siero di sangue in bambini tubercolotici durante lo choc da tubercolina. *La Pediatria* n. 20, 1930.
- Considerazioni su due casi di malattia di Heine Medin a tipo paralisi ascendente di Landry. *La Cultura Medica Moderna* 22, 1930.
- Contributo clinico alla conoscenza della spina bifida occulta. *Medicina Infantile*, I, 1930.
- Il contenuto in cloro nel sangue di bambini tubercolotici durante lo choc da tubercolina. *La Pediatria* n. 1931.
- MINORE F. — Il potere complementare dei bambini tubercolotici al primo e secondo stadio e in bambini rachitici in seguito ai raggi ultravioletti. *Rivista Sanitaria Siciliana* n. 4, 1931.
- DI MAGGIO G. La formula leucocitaria nelle infezioni da simbiosi fuso-spirillare. *La Cultura Medica Moderna* n. 13 1930.
- Contributo alla conoscenza dei tumori maligni del rene nell'infanzia. *La Pediatria del Medico Pratico* n. 6. 1930.
La resistenza globulare nella tubercolinoterapia. *La Cultura Medica Moderna* n. 18, 1930.
- TRAINA I. — Contributo clinico e patogenetico alla conoscenza della sindrome di Froin nel corso delle meningiti purulente dei bambini. *La Cultura Medica Moderna* n. 11 1930.
- CUCUGLIATA R. Contributo alla conoscenza delle stomatiti da diplococco nei bambini. *La Cultura Medica Moderna* n. 10, 1930.
- RUSSO S. — L'acetato di tallio nella cura della tigna e tricofizia del cuoio capelluto. *Medicina Infantile*, n. 3, 1930.
- VIGLIETTA C. — Alcune considerazioni sopra un caso di rachitismo tardivo. *La Cultura Medica Moderna* n. 5, 1930.
- MELODIA G. — Lo schema di Arneth in bambini anemici e normali sottoposti alla epatoterapia. *La Pediatria* n. 4. 1931.

Istituto di Clinica Chirurgica

Diretto dal Professore N. LEOTTA.

- LEOTTA N. — L'immobilizzazione dell'emitorace nella tubercolosi polmonare. Congresso Antitubercolare, Palermo, ottobre 1929.
- Relazione sulla toracoplastica nella tubercolosi polmonare.
- L'immobilizzazione bilaterale del torace nella tubercolosi polmonare. Congresso della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, Bolzano, Trento, 7-15 Settembre 1930.
- I traumi cerebrali da elettricità. Atti del XXXVII Congresso della Società Italiana di Chirurgia, Roma, 1930.
- LATTERI. — Studio clinico e sperimentale sulle cisti solitarie sierose del rene. Archivio Italiano di Urologia, 1930.
- Un nuovo metodo di arteriografia. *Rivista Sanitaria Siciliana* 1930.
- L'equilibrio acido-base nelle stenosi ed eclusioni del coledoco. *Annali Italiani di Chirurgia*, 1930.
- Sul comportamento degli aminoacidi e dei polipeptidi inferiori nell'urina degli scottati. *Atti del XXXVII Congresso della Società Italiana di Chirurgia*, Roma, 1930.
- ROSSI. Sopravvivenza dei leucociti nelle affezioni chirurgiche. Policlinico Sez. Chirurgica. 1931.
- L'azione dell'insulina sulla secrezione gastrica nei normali e negli affetti di ulcera gastrica (in corso di pubblicazione).
- DI GIOIA. — La funzionalità epatica nelle peritoniti acute (in corso di pubblicazione).
- RINDONE. — Anestesia e funzione gastrica (in corso di pubblicaz.).
- Processi rigenerativi nella neurotomia retrogasseriana. *Atti del I Congresso di Anatomia*. Bologna, ottobre 1929.
- Diversa azione dell'insulina nella iperglicemia provocata in rapporto alla via di somministrazione (in corso di pubblicazione).
- La riserva alcalina nell'ulcera gastrica. Sue variazioni in rapporto alla cura operatoria e insulinica. *Atti del XXXVII Congresso della Società Italiana di Chirurgia* Roma, 1930.
- SCARPELLO. — La riserva alcalina nelle colecistiti (studio clinico e sperimentale). *Annali Italiani di Chirurgia*, 1930.

- Ricerche sperimentali sulla funzione glicogenetica del fegato nello shock traumatico. *Riforma medica*, 1930.
- PIRRONE. — Su di un raro caso di calcolosi nel tratto intraepatico di un dotto epatico accessorio e sulle anomalie delle vie extraepatiche. *Archivio Italiano di Chirurgia*, 1930.
- CORTESE e CIMINO. — Le modificazioni della meccanica respiratoria in seguito all'alcoolizzazione dei nervi intercostali col metodo Leotta. *Rivista di Fisiologia e Medicina*, 1930.
- CIMINO. — Ricerche sperimentali sulla funzione epatica in rapporto all'equilibrio acido-base in condizioni normali e nella narcosi generale. *La Clinica Chirurgica*, 1930.
- NICOLOSI. — Sul comportamento della funzione glicogenetica del fegato nell'anestesia eterea e cloroformica (ricerche sperimentali). — Ricerche sperimentali sulle modificazioni della riserva alcalina nella sezione del vago. *Atti del XXXVII Congresso della Società Italiana di Chirurgia* Roma, 1930.
- AUGI. — L'azione dell'ergotamina sulla iperglicemia post-anestetica. *La Clinica Chirurgica*, 1931.
- L'influenza del rene sulla riserva alcalina nello shock traumatico (in corso di pubblicazione).
- CATALIOTTI. — Influenza della timectomia sulla riserva alcalina (ricerche sperimentali). *Atti del XXXVII Congresso della Società Italiana di Chirurgia*, Roma, 1930.
- PASQUALINO. Sulla funzione eliminatrice delle sierose (ricerche sperimentali). *Rivista di Patologia sperimentale*, 1930.

Istituto di Patologia Chirurgica

Diretto dal Prof. F. PURPURA

- PURPURA F. — Sulla sistematizzazione delle fibre nei nervi periferici: *Archivio ed Atti della Società italiana di chirurgia*, Roma 1930.
- Contributo di chirurgia renale. *Rassegna internazionale di Clinica e Terapia*, Napoli, 1930.
- Distribuzione delle fibre nei tronchi nervosi e chirurgia dei nervi periferici. *Pathologica*, n. 472, 1931.

- CARMONA L. — Intorno ad un caso di ciste da echinococco del muscolo gran pettorale.
- Sul comportamento del sistema reticolo-endoteliale nelle emorragie.
- GAGLIO V. — Sulle affezioni chirurgiche provocate dall'ameba istolitica.
- Su di un raro esito d'invaginazione intestinale.
- Sulla sistematizzazione delle fibre nervose del nervo muscolo cutaneo del cane nel tratto brachiale.
- Sulla direzione delle neurofibrille rigenerate.
- GRASSELLINO V. — Legatura del coledoco e comportamento delle proteine del plasma sanguigno.
- Sopra un caso di peritelioma della mammella.
- Sul comportamento dell'apparato reticolo-endoteliale nella clorancrosi.
- VASSALLO R. — Sull'incrocio di un nervo di senso con un nervo di moto.
- CARMONA L. e GRASSELLINO V. — Tentativi di produzione di tumori maligni con catrame sottoposto a diverse azioni fisiche.
- e MICALE R. — Ricerche sopra alcune proteine del plasma sanguigno nel blocco del reticolo.
- GAGLIO V. e PARRINELLO G. — Sulla sistematizzazione delle fibre nervose del radiale e dell'ulnare del cane nel tratto brachiale.

Istituto di Clinica Ostetrico-Ginecologica

Diretto dal Prof. E. COVA

- COVA E. — Carcinoma gastrico e gravidanza. *Annali di Clinica Medica*, 1929.
- Asportazione laparatomica di mola vescicolare gigante. *Atti Soc. Ital. di Ost. e gin.*, dicembre 1929.
- Estesa resezione dell'intestino per prolasso di un'ansa attraverso il fondo dell'utero perforato. *Accad. medica*, Palermo, 1930.
- Capitolo sulle malattie infiammatorie dell'apparato genitale. Nel *Trattato Italiano di Ginecologia*, Milano, Vallardi, 1930.
- DELLEPIANE G. — Indagini radiologiche sulle vie urinarie con Uroselectan in gravidanza. *Cultura Medica*, N. 7, 1930.

- Attività granulopessica del sistema reticolo-endoteliale e raggi Röntgen. Nota II. *Bollettino Soc. Ital. Biol. Speriment.*, vol. V, f. 3, 1930.
- Linfoblastoma bilaterale della mammella simulante una ipertrofia mammaria gravidica. *Rivista Ital. di Gin.*, vol. XI, f. II, 1930.
- Sull'attività funzionale del sistema reticolo-endoteliale nella vita fetale. *Rivista di patologia sperimentale*, vol. V, n. 2, 1930.
- Sur l'activite fonctionelle du systeme Ret. End. dans la vie du Foetus. *Archives Italiennes de Biologie*, T. LXXXIII, 1930.
- Ricerche sull'influenza esercitata da estratti di ghiandole a secrezione interna sull'accrescimento dei vegetali (in collaborazione col Dott. Gioielli). *Lavori del R. Istituto Botanico*, 1930.
- Sul potere antisettico dell'ossiodopiridonacetato di sodio. *Boll. Soc. It. Biol. Sperm.*, 1930.
- La pielografia endovenosa nella diagnosi e nella terapia della pielonefrite gravidica. *La Clinica Ostetrica*, 1930, N. 11.
- Ricerche sull'influenza esercitata dai Raggi Röntgen sull'attività granulopessica del sistema reticolo-endoteliale. *Arch. Intern. de Pharm. et de Ther.*, vol. XXXIX, f. III, 1930.
- Ricerche sulla eliminazione dell'ossiodopiridonacetato di sodio. *Ibidem*, vol. XI, f. I, 1931.
- La funzione del fegato e delle vie biliari studiata con metodo radiologico in gravidanza e puerperio. *Annali di Ostetricia e Ginecologia*, 1929, n. XII.
- PORCARO D. — Su un caso di conglutinazione dell'orificio interno dell'utero osservato in travaglio di parto. *Riv. d'Ost. e Gin.*, 1927.
- A proposito di diagnosi anatomica di ematocele solitario. *La Clinica Ostetrica*, 1930.
- Ricerche sperimentali sulla funzione alternante dei glomeruli renali in condizioni ordinarie e patologiche. *Riv. It. di Gin.*, 1930.
- Rapporti tra variazioni atmosferiche ed eclampsia. *Ann. d'Ost. e Gin.*, 1930.
- Sull'influenza esercitata da alcuni sieri di sangue normale e patologico sull'accrescimento dei vegetali. *Folia Ginecologica*, 1930.
- GAROFALO A. — Sul valore dell'acetonuria nella diagnosi di gravidanza extrauterina. *Riv. d'Ostetricia e Gin. Pratica*, n. 12, 1927.
- Oftalmotono in gravidanza. *La Clinica Ostetrica*, 1928.

- Contributo clinico alle malconformazioni dell'apparato urogenitale e digerente. *Riv. San. Siciliana*, n. 10, 1930.
- Alcuni riflessi nel campo ostetrico-ginecologico. *La Clinica Ostetrica*, 1930.
- Contributo allo studio della calcemia in gravidanza e in puerperio. *La Clinica Ostetrica*, n. 12, 1930.
- Dati ematologici, calcemia, calcioterapia nelle metrorragie della pubertà. *Rivista San. Siciliana*, 1931.
- SIRENA S. — Modifica alla candeletta per la provocazione del parto prematuro alla Krause al fine di una pronta e più sicura asepsi. *La Clinica Ostetrica*, 1929.
- Diagoniometro. *Ibidem*, 1930.
- Modificazioni istologiche del carcinoma uterino trattato con la Rongten-terapia (in corso di pubblicazione).
- Gravidanza laterale destra a termine in utero duplex (in corso di pubblicazione).
- Una serie d'interventi con il Forcipe a fenestre segate, nel triennio scolastico 1927-1930 (comunicazione al 29° Congresso di Ostetricia e Ginecologia tenuto in Roma nel Dicembre 1930).

ISTITUTO di Clinica Oculistica

Diretto dal Prof. G. LODATO

- ACCARDI V. — Sulle alterazioni istologiche della retina e del nervo ottico nella intossicazione sperimentale da tabacco, da alcool, da tabacco ed alcool (in collabor. con il Prof. B. Alaimo). Comunicazione alla R. Accademia di Scienze Mediche di Palermo. *Atti della R. Accademia di Scienze Mediche*, Palermo, 1930.
- Sulla ambliopia tossica alcolicotabagica. Considerazioni cliniche e contributo sperimentale alla anatomia patologica e patogenesi (in collabor. con il Prof. B. Alaimo). *Bollettino di Oculistica*, Marzo, 1930.
- Sarcoma a cellule giganti della orbita. *Bollettino di oculistica*, Marzo 1930.
- Sulla presenza di sostanze puriniche nell'umore acqueo. *Boll. di Oculistica*, Dicembre 1930.

Istituto di Clinica Dermosifilopatica

Diretto dal Prof. L. TOMMASI

- TOMMASI L. — Sul reumatismo tubercolare. *Riv. Crit. Clin. Med.*, 1910.
- Contribution à l'étude du rhumatisme tuberculeux. *Revue de Médecine*, 1911, n. 4.
 - Un caso di eritema acuto figurato del viso. *Giorn. Ital. Mal. Ven. e Pelle*, 1912, fasc. 2.
 - Alcune ricerche sperimentali sulle alterazioni locali e generali successive all'uso del Salvarsan 606. *Ibidem*, 1912, fasc. 4.
 - Osservazioni sopra due casi di ittiosi familiare. *Ibidem*, 1912, fasc. VI.
 - Il terreno tubercolare nelle artriti blenorragiche. *Riforma Medica*, anno XXIX, n. 49.
 - Saggi di sieroterapia eterogenea con siero fresco di coniglio nelle malattie cutanee. Comunicazione alla XV Riunione della Società di Dermatologia e Sifilografia in Roma, Dicembre 1913.
 - Osservazioni ed esperimenti su alcuni metodi di cura rapida della scabbia. *Policlinico*, Sez. Prat., 1919.
 - Contributo alla conoscenza delle dermatosi provocate nei militari. Studio sintetico su circa 600 casi di autolesionismo cutaneo. *Quaderni di Medicina legale*, 1918, N. 6, 7, 8.
 - La Elaiopatia patomimica studiata attraverso la sua riproduzione sperimentale nell'uomo. *Giornale di Medicina Militare*, 1918.
 - Contributo allo studio sulla Etiologia del Pemfigo. *Giorn. Ital. Malattie veneree e della pelle*, 1918, fasc. III.
 - L'endoscopia vaginale quale mezzo di diagnosi e di cura nelle vulvovaginiti blenorragiche delle bambine. *Giornale Italiano malattie veneree e della pelle*, fasc. 3, 1920.
 - (In collaborazione). Contributo alla conoscenza dell'Anatomia Patologica delle Vulvovaginiti blenorragiche. *Atti della XVII Riunione della Società Italiana di D. e S. a Bologna*, Giugno 1920.
 - Un caso di micosi fungoide d'emblée con metastasi viscerale e nel midollo spinale. *Ibidem*, Giugno 1920.

- Due casi di diabetide a tipo papulo-necrotico. *Giornale Ital. Malattie veneree e della pelle*, fasc. V, 1921.
- Contributo allo studio delle gravi lesioni osteoarticolari della Sifilide ereditaria. *Ibidem*, fasc. II, 1922.
- Un caso accertato di reinfezione sifilitica. *Ibidem*, fasc. II, 1922.
- La cataforesi iono-argentina nella cura della Blenorragia. *Lo Sperimentale*, 1922.
- Studi ed esperimenti con metodi personali di cura della Blenorragia infantile. *Giorn. Ital. Malattie veneree e della pelle*, fascicolo II, 1923.
- Esperienze di cura della sifilide con Bismuto. *Ibidem*, fasc. II, 1923.
- Il Neo ed Neoargirolo I. C. I. *Ibidem*, fasc. II, 1923.
- Neo eruttivo micro-angiomaso tardivo sistematizzato? Microtelangiectasie essenziali progressive emilaterali. *Ibidem*, fasc. II, 1923.
- L'uso del Neojacolo I. S. M, nella R. Clinica Dermosifilopatica di Firenze, in collaborazione col Dott. A. Mibelli. *Terapia*, N. 48, 1923.
- Pietro Pellizzari. *Lo Sperimentale*, 1924. Vol. III.
- Contributo alla conoscenza della « Purpura anularis Telangiectodes del Majocchi ». *Giorn. Ital. Malattie veneree e della pelle*, fasc. II, 1924.
- Vaccinoterapia antigenococcica per via endovenosa. *Ibidem*, fascicolo II, 1924.
- Contributo alla conoscenza dell'Herpes Gestationis. *Ibidem*, 1924.
- La guarigione della sifilide. Relazione ufficiale per la XXI Riun. Soc. Ital. Dermat. Sifil.; *Giornale Italiano di Dermatologia e Sifilologia*, fasc. II, 1925.
- Contributo casistico alla conoscenza dei rapporti fra Sifilide e Traumi. *Ibidem*, fasc. II, 1925.
- Alcuni reperti in un caso di linfogranuloma venereo. *Ibidem*, fascicolo II, 1925.
- Tendenze scientifiche ed indirizzo didattico della moderna Dermatologia. (Prolusione). *Rif. Med.* n. 19, 1925.
- Un caso di morbo di Bowen. Presentazione del malato e di pre-

- parati istologici. *Comunicaz. alla Soc. Sassaresi di Scienze med. e Naturali*; v. Studi Sassaresi, XII, 1925.
- Fibroangiomi multipli sistematizzati. Presentazione del malato e di preparati istologici. *Ibidem*.
 - Relazione dell'Istituto di Fisioterapia annesso alla Clin. Dermosifilopatica di Sassari. Sassari, Tip. L. I. S., 1926.
 - Cute e costituzione. Prolusione al Corso di Clin. Dermosifilopatica a Siena. *Giornale Italiano di Dermatologia e Sifilologia*, fasc. 1, 1926.
 - Sifilide congenita con manifestazioni secondarie tardive. *Ibidem*, fasc. 2, 1926.
 - Cellulite a piastroni simmetrici. Nodosità reumatiche? *Ibidem*, 1926.
 - A proposito di un caso di morbo del Bowen. *Ibidem*, f. 3, 1926.
 - La via endomuscolare nella cura con gli arseno benzoli. Tentativi con un nuovo metodo di introduzione di essi. Nota preventiva. *Rif. Med.* n. 48, 1926.
 - Sclerodermia generalizzata e distiroidismo postencefalitico. *Giornale Italiano di Dermatologia e Sifilologia*, f. 2, 1926.
 - Criteri clinici per la diagnosi differenziale delle vaginiti infantili non blenorragiche. *Policlin. sez. prat.*, 1927.
 - Presentazione di un caso di morbo di Bowen. *Comun. Accad. Fisiocrit. Siena. V. Atti*, 30-VIII, 1927.
 - Granulomatosi benigna diffusa da iniezioni sottocutanee di olio di oliva. *Comunicaz. sez. T. U. Soc. I. D. S.*, 9-4-1927; v. Riass. in *Dermosif. VI*-1927.
 - Chemioterapia mista oro-arsenobenzolo nel Lupus erimatoso. *Il Dermosifilografo*, n. XI, 1927.
 - Idroterapia preventiva e curativa di lesioni epatiche nei sifilitici curati con arseno-benzolo. *Ibidem*, n. XII, 1928.
 - Tentativi di terapia saturnina in cancro cutanei inoperabili. *Comunicaz. all'Accad. Fisiocritici Siena 16-XII-1927. V. Atti Acc. Fisiocr.*
 - Atrofia idiopatica generalizzata della cute con discromia e sclerodermia. *Giornale Italiano di Dermatologia e Sifilologia*, fascicolo 3, 1928.
 - Sull'uso di un arseno-benzolo insolubile. *Ibidem*, fasc. 3, 1928.
 - Particolare tipo di alopecia nei soggetti iper-uricemici. *V. Riass.*

sunti della Riunione Sezione Tosco-Umbra di Dermatologia e Sifilografia, seduta 1-XI-1928.

- Particolare tipo di crisi tabetica: crisi eiaculatoria. *Ibidem*, seduta 1-XI-1928.
- Sull'ulteriore uso di un arseno-benzolo insolubile. *Ibidem*, seduta 3-II-1929.
- Cheirodistrofia da lavoro minuto e ostinato. *La Riforma Medica*, 1929.
- Dermatite dei boscaioli. *Atti Congresso G. I. di D. e S.* 1929, fasc. V.
- Contagio congenito e meiopragie ereditarie nella classica storia di una famiglia sifilitica. V. *Riassunti della Riunione della Sezione Tosco-Umbra della Società Italiana di Dermatologia e Sifilografia*, VII-1929.
- Il Linfogramuloma venereo. Parte seconda. *La Riforma medica*, 1929.
- Sulla cosiddetta sifilide esotica. Ipotesi patogenetiche. *Ibidem*, 1929.
- Possibili danni da «Congressus interruptus» nel maschio. *Il Policlinico*, sezione pratica, 1930.
- Dermatosi emorragico-ulcerativa e setticemia da streptococco attenuato, in collaborazione con il dott. F. Maccari. *Giornale italiano di Dermatologia e sifilologia*, 1929.
- Pitiriasi rubra (Hebra-Jadassohn) e limfogranuloma maligno di Sternberg-Paltauf. *Ibidem*, 1930, fasc. IV.
- Sulle dermatosi allergiche. *Minerva Medica*, 1931.
- Iniezioni dell'olio di fegato di merluzzo. *Atti R. Accad. Fisio-critici*, Siena, 1930.
- Ancora sulla alopecia delle gambe degli iperuricemici. *Ibidem*.
- Sifilide congenita e sordomutismo. *Ibidem*, Siena.
- Scorbutidi papulonecrotici. *Annales de Derm. et Syph.* 1930.
- Sull'eczema. *Atti Congr. Internaz. di Dermat.* Copenagen, 1930.
- Insufficienze e scompensi funzionali cutanee. *Ibidem*.
- Limiti di dipendenza ed autonomia in patologia cutanea. Pro-lusione al corso di Clinica Dermosifilopatica 1930-31 in Palermo. *Riv. San. Sic.* 1930, N. 23.
- Fisiopatologia dell'apparato sessuale. *Enciclopedia Treccani*. (In corso di pubblicazione).

Contributi tecnici:

1. Vaginoscopio bivalve « Tommasi » per bambine. Presentato al Congresso *Soc. Ital. Derm. e Sif.* Roma, 1920.
 2. Nuovo elettrodo prostatico isolato per diatermia. Pres. al *Cong. Internaz. di Derm.* a Copenaghen, 1930.
- CIAMBELLOTTI E. — Sull'azione di un arseno-benzolo italiano. *Terapia*, 1924.
- Gli aneurismi del tratto discendente dell'aorta toracica. *Giornale del Medico pratico*, nn. 3-4-5, 1926.
 - Aneurisma dell'arco aortico a rapidissima evoluzione. *Ibidem*, 1927, n. 8.
 - Due casi di aneurisma del tratto discendente dell'aorta toracica. *Atti della R.le Accademia dei Fisiocritici in Siena*, 27-5-1927.
 - Fisiopatologia e terapia dell'ipossurrenalismo. *Giornale del Medico pratico*, 1927, n. 11.
 - Ricerche sperimentali e di controllo su di un estratto totale iniettabile di midollare surrenale. *Ibidem*, 1927, n. 5.
 - L'azione dell'estratto midollare surrenale iniettato per vena. *Ibidem*, 1927, n. 11.
 - Ricerche di controllo, esperienze collaterali e conclusioni critiche sulla sostituzione dei comuni estratti lipoidei con la soluzione alcoolica di fenolo nella sierodiagnosi del Wassermann. *Atti della R.le Accademia dei Fisiocritici in Siena*, 1927.
 - Dell'intimo meccanismo delle cutireazioni alla Walker e di un loro nuovo metodo di controllo. *Ibidem*, 1927.
 - Dermatosi eritemato-vescicolosa di probabile natura anafilattica. *Ibidem*, 1927.
 - Dell'iperpersia cutanea. Contributo clinico-sperimentale. *Archivio italiano di Dermatologia, Sifilografia e Venereologia*, 1927, vol. 2, fasc. VI.
 - Il comportamento della uricemia, glicemia e cloremia dopo somministrazione di Calcio. Studi sulla terapia calcica, nota 1. *Ibidem*, 1927, vol. 3, fasc. I.
 - Valore e costanti di errore nella ricerca del Metabolismo basale e del Quoziente respiratorio nei Dermopatici. *Ibidem*, 1928.
 - La Sierodiagnosi dello Sciarra. Ricerche di controllo, esperienze

- collaterali e conclusioni critiche. *Giornale italiano di Dermatologia e Sifilologia*, 1928, fasc. IV.
- Azione del Calcio sulla uricemia, glicemia e cloremia. Studi sulla terapia calcica, nota 2. *Bollettino della Società italiana di Biologia sperimentale*, 1928.
 - Determinazione degli alcali fissi di riserva nel sangue dei dermopatici secondo il metodo di van Slyke e Cullen. *Ibidem*, giugno, 1928.
 - Determinazioni del Quoziente respiratorio e del Metabolismo basale nei dermopatici: il problema delle costanti di errore specifiche. *Ibidem*, giugno, 1928.
 - Contributo allo studio delle modificazioni di comportamento dei sierii freschi e riscaldati. *Atti della R. le Accademia dei Fisiocritici in Siena*, 1928.
 - Studio sulla soluzione alcoolica di fenolo come sostituyente dell'estratto lipoideo nella sierodiagnosi del Wassermann. *Bollettino della Società italiana di Biologia sperimentale*, 1928.
 - Erpete recidivante del volto di probabile natura anafilattica. *Il Dermosifilografo*, 1928, n. 10.
 - Estratti testicolari e loro azione cheratoplastica. *Archivio italiano di Dermatologia, Sifilografia e Venereologia*, febbraio, 1929.
 - Studi sulla terapia calcica. Nota 3: L'azione sul circolo del Calcio iniettato per vena. *Bollettino della Società italiana di Biologia sperimentale*, giugno, 1929.
 - Ulteriori studi sulla Calcio-terapia: le turbe funzionali cardiache da somministrazione di Calcio per vena. *Processi verbali della Sezione Tosco-Umbra della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia*, vol. I.
 - Studi sulla terapia calcica. Nota 4: L'associazione Calcio-Adrenalina-Atropina e i suoi effetti sul cuore. *Bollettino della Società italiana di Biologia sperimentale*, giugno.
 - Ulteriori ricerche su di un caso di Dermatite erpetiforme recidivante del volto di probabile base anafilattoide. *Il Dermosifilografo*, giugno 1929.
 - Nuove osservazioni su di un caso di iperperissia cutanea. *Atti della Riunione della Sezione Tosco-Umbra della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia*, vol. I.

- Sulla sostituzione con una soluzione alcoolica di fenolo dei comuni estratti lipoidei nella sierodiagnosi del Wassermann. *Archivio italiano di Dermatologia, Sifilografia e Venereologia*, 1929.
- Contro le pomate depilanti all'Acetato talloso. *La Riforma Medica*, 20-VII-1929, n. 29.
- Primi risultati della terapia dei blastomi con estratti omologhi (Metodo Mori). Con presentazione di un caso clinico. *Atti della R. Accademia dei Fisiocritici in Siena*, 1929.
- La cura delle ulcere da varici. *Il Dermosifilografo*, 1929.
- Studi sulla terapia calcica. Nota V. L'associazione Calcio-Magnesio. *Bollettino della Società italiana di Biologia sperimentale*, 1929.
- Studi sulla terapia calcica. Nota VI. Sul meccanismo di azione del Calcio. *La Riforma Medica*, n. 49, 1929.
- L'azione di un sale organico di Stronzio su alcune sindromi dolorose (Nota preventiva). *Processi verbali della Sezione Tosco-Umbra della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia*, 1929.
- Il 418 Sr nelle sindromi dolorose tabetiche. *Processi verbali della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia*, 1930.
- Studio di un sale organico di Stronzio. Parte I.: Ricerche, storiche, farmacologiche e biologiche. *Giornale italiano di Dermatologia e Sifilologia*, fasc. I. 1930.
- Studio di un sale organico di Stronzio. Parte 2.: Il 428 Sr in Dermatologia. *Ibidem*, fasc. 2. 1930.
- Studio di un sale organico di Stronzio. Parte 3.: Il 418 Sr nella Tabè dorsale. *Ibidem*. fasc. 3. 1930.
- Studio di un sale organico di Stronzio. Parte 4.: Il 418 Sr. come antiluetico. *Ibidem*. 1930.
- L'azione sedativa di un preparato organico di Stronzio sulle sindromi dolorose tabetiche. (Ulteriori risultati). *Comunicazione al Congresso internazionale di Dermatologia e Sifilografia in Copenhagen*, 1930.
- Glicemia, insulino-terapia e dermatopatie. *Processi verbali della Sezione Tosco-Umbra della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia*, vol. I.
- A proposito delle perturbazioni leucocitarie nei dermatopatici. *Ibidem*.
- Ricerche sperimentali con un preparato attivatore dei processi

- ossidativi. *Processi verbali delle Riunioni della Sezione Tosco-Umbra della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia*, vol. I.
- in collaborazione con MACCARI F. Alterato ricambio cellulare e dermopatie. *Archivio italiano di Dermatologia, Sifilografia e Venereologia*, 1930.
- Terapia immunitaria locale nella blenorragia. *Il Dermosifilografo*, n. VII. 1930.
- Dell'allergia cutanea antitubercolare. A proposito di un caso di tubercolosi miliare con efflorescenze cutanee a tipo di tuberculide papulo-necrotica. *Giornale italiano di Dermatologia e Sifilologia*, fasc. 2. 1930.
- Intorno a un caso di dermatosi allergica. *Giornale italiano di Dermatologia e Sifilologia*, 1930.
- Ricerche sperimentali sull'azione di un estratto omotesticolare. *Atti della R. Accademia dei Fisiocritici di Siena*, 1930.
- Esperienze terapeutiche sull'uomo con un estratto omotesticolare. *Ibidem.*
- Su di alcuni fattori determinanti la sede della sindrome allergica. *Ibidem.*

Istituto d'Igiene

Diretto dal Prof. L. MANFREDI

- MANFREDI L. e PARRINO G. — In tema di filtrabilità del virus tubercolare. *Atti del 3° Congresso Nazionale per la lotta contro la tubercolosi*, Palermo 6-9 ottobre 1929 anno VII.
- TALLO F. e LO PRESTI A. — Resistenza vitale e modificazioni biologiche del bacillo della difterite nell'ambiente — Gli animali come portatori di virus difterico — Contributo sperimentale alla questione riguardante il valore delle disinfezioni finali nella profilassi delle malattie infettive. *Bollettino Istituto Sieroterapico Milanese*, fasc. XI, vol. VII.
- TALLO F. — A che cosa sia dovuta l'azione vitaminica di alcuni succhi vegetali sullo sviluppo di certe specie batteriche. Ricerche sperimentali. *Ibidem.* n. VIII Vol. XVIII.

- Ricerca delle alterazioni naturali ed artificiali del latte e del burro col sussidio della luce di WOOD. Nota Preventiva. *Rivista Sanitaria Siciliana*, n. 4 1930.
- Influenza della dieta epatica (dieta di WHIPPLE) sui poteri immunitari dell'Organismo. *Rivista di Patologia Sperimentale*, vol. V. n. 4-5.
- TALLO F. e ALBANESE B. — Ricerche delle alterazioni del latte e del burro col sussidio della luce di WOOD. *Rivista Sanitaria Siciliana*, n. 20 1930 Vol. XVIII.
- PARRINO G.—Emolisine da streptococchi e da stafilococchi nella tubercolosi polmonare. *Rivista di Patologia e Clinica della Tubercolosi*, anno IV fasc. I.
- DOMINICI A. e CASCIO ROCCA G. — Sulla coltura in vitro dei parassiti malarici (*PLASMODIUM VIVASC* e *P. FALCIPARIUM*). *Rivista di Mariologia*, 1930 fasc. 2°.
- DOMINICI A. Relazione fra concentrazione ionica e potere tripanocida del sangue normale e del sangue di cavia tripanosomizzata. *Bollettino Istituto Sieroterapico Milanese*, 1930 fasc. VIII.

Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni Sociali

Diretto dal Prof. D. MIRTO

- MIRTO D. — Sul cosiddetto rigonfiamento cerebrale da asfissie meccaniche, *Atti del IV Congresso. Medicina legale*, Bologna 1930.
- NICOLETTI F. — Il comportamento delle ghiandole a secrezione interna nell'avvelenamento acuto da Ossido di Carbonio (Ricerche sperimentali). *Ann. Clin. Med. e di Med. Sper.*, vol. XIX 1929; Vol. dedicato a L. Giuffrè.
- Il quadro emoleucocitario nella vita fetale e nei primi periodi della vita extra-uterina. *Cul. Med. Mod.*, 1929.
- Sulle variazioni emoleucocitarie nel puerperio e sui rapporti emoleucocitari fra puerpere e prodotti del concepimento. *Ibidem.* 1930.
- Su tre casi di morte per somministrazione terapeutica di acetato di Tallio (Ricerche anatomo-patologiche e considerazioni medico-legali). *Riv. San. Sic.*, n. 16, 1930.

- La distribuzione dei gruppi sanguigni in alcune Colonie Albanesi della Sicilia. *Cul. Med. Mod.*, 1930.
 - La cristallizzazione dell'emoglobina nelle varie età dell'uomo (con 7 figure nel testo). *Arch. Antrop. Crim. Psichiatria e Med. Leg.*, fasc. III, 1930.
 - Il comportamento della catalasi della cute nella vita intra-uterina e nei primi periodi della vita extra-uterina. *Riv. di Patol. Speriment.*, vol. VI.
 - Sui sieri precipitanti da antigeni cotti. *Arch. Antrop. Crim. Psych. e Med. Leg.*: Vol. *Alti Congresso Soc. Ital. Med. Leg.*, 1930.
- SCONZO G. — Contributo alla preparazione dei sieri precipitanti con gli antigeni cotti. *Cult. Medica Moderna*, 1930.

Istituto di Clinica delle malattie nervose e mentali

Diretto dal Prof. R. COLELLA

- COLELLA R. — Influenza dell'alimentazione idrica sull'accrescimento corporeo e sulla genesi del gozzo e delle disfunzioni tiroidee. Studio clinico e biologico sulle acque di Palermo. *Archivio di patologia e clinica medica*, Fasc. III, Edit. L. Cappelli, Bologna 1931.
- Per il primo cinquantenario dell'Archivio di Psichiatria, Antropologia criminale e Medicina legale. *Archivio di Antropologia criminale, Psichiatria e Medicina legale*, Torino, 1931.
 - Orizzonti e indirizzo della Neurologia. *Rassegna clinico scientifica*, Milano, 1931.
- DE GIACOMO U. e FARIELLO V. — Ricerche ergoestesio grafiche in malati nervosi e mentali. *Il Cervello*, anno IX, n. 1, Napoli, 1930.
- e GAMBINA F. — I sintomi extrapiramidali delle cerebropatie senili. *Ibidem*, anno IX, n. 2, Napoli, 1930.
 - e TRIZZINO E. — Intossicazione sperimentale tetanica e sistema reticolo-endoteliale. *Riv. di patologia Sperimentale*, vol. IV, n. 1, Napoli, gennaio-febbraio 1929.
- TRIZZINO E. — Sclerosi pluriglandolare in un caso di encefalopatia

- infantile. *Endocrinologia e patologia costituzionale*, vol. IV (Nuova Serie) fasc. VI, Bologna dicembre 1929.
- BERNOCCHI F. — Il Bilancio tossico e la reazione nera nei neurastenici. *Il Cervello*, anno IX, n. 5, Napoli, 1930.
- Valore clinico della reazione del bleu di Berlino nella meningite tubercolare e nell'encefalite letargica. *Annali di clinica medica e di medicina sperimentale*, anno XX, fasc. 1, Palermo, 1930.
- DI RENZO F. — Sopra una nuova importante modificazione della Ballungs-Reaktion di Mueller *Riv. di Patologia sperimentale*, vol. V, n. 4-5, Napoli, 1930.
- Ricerche sul potere anticonvulsivante dei sali di calcio a solo o associati ad estratto paratiroideo od a ergosterina irradiata negli epilettici. *Rassegna di studi psichiatrici*, vol. XIX, fasc. 6, Siena novembre-dicembre 1930.
- Il significato delle reazioni serologiche nella sifilide e l'applicazione di esse alla diagnosi ed alla cura della *lues*. *Riv. sanitaria siciliana*, vol. XVIII, N. 18, Palermo 1930.
- Ricerche sul comportamento della riserva alcalina del sangue e del pH urinario negli epilettici, nei periodi intervallari e durante le crisi convulsive. *Riv. di Patologia nervosa e mentale*, volume XXXVI, fasc. 3, Firenze novembre-dicembre 1930.
- e TOMASINO A. — Ricerche sul contenuto in calcio ed in potassio del sangue in seguito a iniezioni endovenose ed endomuscolari di alcuni preparati di calcio. *Riv. di Patologia sperimentale*, vol. VI, n. 2-3, Napoli, dicembre 1930.
- — Ricerche sul comportamento del calcio e del potassio nel sangue degli epilettici nei periodi intervallari e durante gli accessi convulsivi. *Rassegna di Studi psichiatrici*, vol. XIX, fasc. 3, Siena, maggio-giugno 1930.
- e VITELLO A. — Ricerche sulle modificazioni della riserva alcalina del plasma sanguigno, del pH urinario e della frequenza degli accessi convulsivi in seguito a somministrazione di alcuni farmaci anticonvulsivanti e di cloruro di calcio negli epilettici. *Riv. di Neurologia*, Napoli, 1930.
- — Ricerche sulle alterazioni delle placche nervose motrici nell'avitaminosi sperimentale.

- CURVI G. — La diatermia nella cura delle malattie del sistema nervoso. *Cultura medica moderna*, anno VIII, N. 19, Palermo 1929.
- Sul valore della diatermizzazione della tiroide della cura del morbo di Basedow e delle sindromi basedowiformi. *Endocrinologia e patologia costituzionale*, vol. IV (Nuova Serie) fasc. I, Bologna 1930.
- Ricerche sulle alterazioni del sistema nervoso centrale sull'avitaminosi.
- Contributo allo studio della reazione del bleu di Berlino nel liquido cefalo-rachidiano *Rass. di studi psichiatrici*, vol. XIX, fasc. 6, novembre-dicembre 1930.
- La reazione di Fiamberti e Rizzatti nel liquido cefalo-rachidiano. *Riv. di Neurologia*, Napoli 1930.

Istituto di Clinica Otorinolaringoiatria

Diretto per incarico dal Prof. G. ALAGNA

- ALAGNA G. — Osservazione sull'operazione radicale del Seno frontale. *Cultura medica moderna*, N. 9, 1930.
- Osservazioni sulla cura dell'ozena nasale. *Congresso italiano d'Otorinolaringoiatria*, Roma 1930.
- Mucocele del seno mascellare (in corso di pubblicaz.).
- CUSENZA G. — Reumatismo articolare acuto e Otite. Valsalva, 1930.
- Alterazioni della Capsula labirintica nell'aridosi sperimentale. *Congresso italiano d'Otorinolaringoiatria*, Roma 1930.
- Eventuali rapporti del nervo infraorbitario colla mucosa del seno mascellare e loro importanza in Rinologia. (In corso di pubblicazione).

Istituto di Radiologia Medica

Diretto per incarico dal Prof. E. EPIFANIO

- EPIFANIO G. — La radiologia del peritoneo. Volume della Biblioteca dello Archivio di Radiologia. Napoli (in corso di pubblicazione).
- Esame radiologico del cuore. Capitolo nel trattato di malattie del

- cuore del Prof. S. Lafranca. Vallardi Milano (in corso di pubblicazione).
- Pneumotorace omo-contro e bilaterale. Criteri di sufficienza e limiti di tolleranza desunti dall'esame radiologico. Comunicazioni all' 11. Raduno di Radiologia, Napoli.
 - Sul significato della deflessione T dell'elettrocardiogramma. (In corso di pubblicazione).
 - Sul tono miocardico. Ricerche ortodiagrafiche (in corso di pubblicazione).
 - Sulla röntgenterapia della leucemia e della pseudoleucemia. Comunicazioni al IX Congr. di Radiologia Medica.
 - e COLA G. — Ricerche sperimentali sull'irradiazione dell'ipofisi con i raggi X (in corso di pubblicazione).
- COLA G. — Sopra un caso di endotelioma della tibia. *Archivio di Radiologia*, Anno VI, fasc. 4-5.
- (con il prof. Cannavò). La diagnosi radiologica delle fistole epato-bronchiali. *La Radiologia Medica*, Vol. XVIII, fasc. 2.
 - Pseudotubercolosi da broncospirochetosi del Castellani. *Comunicazione all'11 Raduno di Radiologia*, Napoli.
 - Due casi di eccezionale ritardo di eliminazione iodica in broncografia. *Ibidem.*
 - Il quadro radiologico del cloroma e i risultati del trattamento Röntgen. *Ibidem.*
 - La cura della malattia di Heine-Medin con il metodo Röntgen diatermico (Bordier). *Rivista sanitaria siciliana* (in corso di pubblicazione).
 - (con il dott. Grado) Anafilassi e radiazioni (in corso di pubblicazione).
- GRADO G. — Un caso di malattia di Osgood Schlatter. *Comunicazione all'11 Raduno di Radiologia*, Napoli.
- Epifisite di Köhler localizzata al terzo raggio. *Ibidem.*

Istituto di Odontoiatria

Diretto per incarico dal Prof. A. RIBOLLA

- LAZZARO F. — Di soolontiasi del terzo molare inferiore sinistro causato da un molare soprannumerario. *Estr. della Stomatologia* N. 3.
- Linfadenite geniena della guancia sinistra di natura T. b. C. *Rivista siciliana*, N. 7.

Istituto d'Ortopedia

Diretto per incarico dal Prof. E. CALANDRA

- CALANDRA E. — Scoliosi congenita e deformità della sella turcica. *Atti XIX Congresso soc. Ital. Ortopedia*, 1928.
- L'artrorisi del ginocchio nel genu recurvatum paralitico e l'artrorisi doppia antagonista in sostituzione dell'artrodesi, *Ibidem*, 1928.
- La simpatectomia dell'a. femorale nella tubercolosi del ginocchio *Atti XXI, Ibidem*, 1930.
- L'artrorisi nel genu recurvatum paralitico, *Ibidem*, 1930.
- Influenza del timo sullo sviluppo scheletrico: *Atti XX, Ibidem*, 1929.
- GRAZIANO F. — Contributo all'etio patogenesi ed alla terapia della pseudo artrosi congenita della tibia. *La Chirurgia Organ. di movimento*. Vol. XIII fasc. 3, 1929.
- Sulle osteomieliti croniche della crescita, *Ibidem*.
- BELLONE G. - Contributo allo studio dei teratomi sacrococcigei. *Rivista san. siciliana*, N. 11, 1930.
- FAZIO L. — Sulla radiodistrofia del Madelung (*Archivio d'Ortopedia*, fasc. II, 1930.

Liberi docenti

- ARNONE G. — Lo scheletro e le sue alterazioni nelle indagini radiologiche, 1929.

- Nuove basi di fisiopatologia Clinica dello scheletro. *Radiologia Medica*, 1929.
- Disposizione del liquido nei versamenti pleurici. *Comunicazione al III Congr. Nazionale Antitubercolare*, Palermo, Ottobre 1929.
- La raccolta pleurica parapneumotoracica è sempre dovuta a pleurite essudativa? *Ibidem*, Palermo, Ottobre, 1929.
- Influenza del pneumotorace sull'apparato circolatorio. *Ibidem*, Palermo, 1929.
- Contributo alle sindromi ipofisarie. *Comunicaz. Congressino Radiolog. del Gruppo Centro Meridionale siculo*, Palermo, Ottobre, 1929.
- Perispleniti. *Comunic. Congress. Radiol.* Palermo, 1929.
- Micosi polmonare. *Comunic. Congress. Medic. Interna*, Genova, 1929.
- Un caso di focomelia. *Comun. Congres. Radiol.* Roma, 1930.
- Blocco ipofisario infundibolare secondario a lesione del mascellare superiore, 1930.
- Tono polmonare e ombre anulari. *Comunicazione alla società italiana di studi scientifici sulla tubercolosi*, Palermo, 1930.
- Infiltrato di Asmann. *Ibidem*, 1930.
- BERETVÁS L. — Sullo xeroderma pigmentoso e la sua importanza per la questione della ipersensibilità individuale di fronte ai raggi X e della patogenesi dei tumori. *Comun. alla Riunione dei Radiologi centro-meridionali. Arch. di Radiologia*, 1930, p. 245.
- Sulla dieta aclorurata nella cura del lupus vulgaris. *Comun. alla Soc. Fasc. di studi scient. sulla tubercolosi. Riv. san. sic.* 1931, pag. 72.
- Su un dato antico bibliografico riguardante la dieta aclorurata. *Il Poticlino*, Sez. Prat. 1931, p. 1790.
- Sulla dieta aclorurata del lupus vulgaris. *Archivio Ital. di Derm.* 1931, Vol. VI, fasc. V, pag. 495.
- CUSMANO F. — Due casi di Placenta previa in primipara. *Riv. san. sicil.* N. 4.
- FICI V., — Costituzione e tubercolosi, vol. di pag 72, estratto da *Arch. di Patol. e Clin. med.*, Bologna, vol. VII, 1928, fascicolo 1. e 2.
- Sul pneumotorace spontaneo in seguito a primi interventi per la

istituzione del pneumotorace terapeutico, *Il Giornale di Tisiologia*, Napoli, 1930, n. 3.

Pubblicazioni eseguite sotto la Direzione del Prof. Fici.

SPECIALE F. — Sull'impiego della frenicotomia nella cura chirurgica della tubercolosi polmonare, contributo statistico, *Il Policlinico*, sezione Pratica, 1928.

CRICCHIO F. — Osservazioni cliniche sull'autusieroterapia da vescicatorio nella tubercolosi polmonare, *Il Giornale di Tisiologia*, 1929, n. 11.

CORBO V. — Il comportamento della pressione sanguigna nel decorso delle emottisi da tubercolosi polmonare, *Ibidem*, 1929, n. 12.

CINQUEMANI A. — Osservazioni cliniche sull'azione terapeutica dei sali d'oro nella tubercolosi polmonare. *Arch. di Patol. e Clin. della Tubercolosi*, Bologna, 1930, fasc. 3.

ZITO G. — L'enzimoreazione a freddo nello studio della tubercolosi polmonare, *Il Giornale di Tisiologia*, Napoli, 1930, n. 1.

— Sui rapporti fra malaria e tubercolosi, *Ibidem*, n. 4.

FONZO F. — Contributo clinico allo studio di alcune forme di malattia di Mötter Barlow e di alcuni casi minimi Barlowiani in soggetti nella di cui alimentazione era presente il fattore vitaminico C. Comunicazione fatta alla *Sezione siciliana della Società italiana di Pediatria* 6 Aprile 1930. A. VIII.

GIURATO G. — Estrazione del cristallino secondo un metodo proprio.

LETO L. — L'osteomielite acuta del mascellare sup. nei lattanti (false sinusiti) *Rassegna O. R. L.*, 1930.

— La paralisi del ricorrente nella tub. opirale. *Bollettino malattie di Naso, Gola, Orecchio*, 1930.

— Manifestazioni Cliniche dello stato pretabercolare del laringe. *Commun, XXVI Congresso O. R. L.* 1930.

NICASTRO C. — La pressione arteriosa negli ipertesi, con o senza insufficienza renale, in seguito ad applicazioni sistematiche di correnti ad alta tensione. Studio Clinico-Sperimentale. *Cultura Medica Moderna*, Anno IX, N. 22, 1930.

PIAZZA-MARTINI V. — Dei bagni della Gurga in territorio di Alca-

- mo e Calatafimi, estratto da «*La Cultura Medica Moderna*» A. IX, N. 21, 1930, a complemento delle acque termo-minerali di Sicilia nel passato e nel presente (A. 1923).
- Euriodo di Sicilia e la Nefrotomia, estratto dal *Bollettino dell'Istituto Storico-Italiano dell'Arte sanitaria*, A. XXIII, giugno 1924.
- Arcangelo Spedalieri, in *Cultura Medica Moderna*, A. 1925.
- Domenico Bottone, *Ibidem*, A. 1925.
- Nicolò Scillacio o Scilleto, siciliano, da Messina, il 1° sifilografo, in *Boll. dell'Istituto storico-Siciliano dell'Arte sanitaria*, agosto 1925.
- Raccolta Encistica purulenta del mediostino anteriore di destra, da echinococco primitivo del mediostino ecc. ecc. in *Rassegna di Clinica, Terapia e Scienze Affini*, 1927.
- Gustavo ed Antonio Branca de Minutis, da Catania e la Chirurgia plastica in Sicilia, in *Boll. dell'Ist. storico dell'arte sanitaria*, 1929.
- La cura delle febbri malariche colla polvere di carbone, in *Cultura Medica Editrice*, 1930.
- Colica appendicolare e Malaria, *Ibidem*, 1930.
- Sifilide e tumori Mediostinici, in *Rassegna di Clinica, Terapia e scienze affini*, settembre-ottobre 1928.
- Tumori mediostinici, ulteriori osservazioni (Istit. Serono), *Ibidem* 1929.
- Echinococco a destra del mediostino anteriore, *Ibidem*, 1928.
- La cura delle febbri malariche colla polvere di carbone, a. 1930, in *Cultura Medica Editrice*.
- Placido Portal (1793-1843), in *Boll. storico Italiano dell'arte sanitaria*, ecc. ecc., settembre-ottobre 1928.
- POLLACI G. — Le lesioni nervose nell'anemia perniciosa e l'epatoterapia, *Rivista sanitaria siciliana*, N. 6, anno 1930.
- SPOTO G. — Sui vantaggi dei tagli a lembo congiuntivale libero nell'operazione di Cataratta. Contributo clinico e considerazioni anatomiche, *Ibidem*, N. 3, 1930.
- SIRENA CORLEO P. — La tenaglia ostetrica, ossia il « Forcipe comune » e la pinza ostetrica flessibile, ossia il « Forcipe a gemelle oscillanti » in tema di nati-mortalità e nati-morbilità.

- Nuovo modello di tutore intra-uterino per la pessario-terapia operativa.
- ZANCLA A. — Flemmone sublinguale recidivante che si apre spontaneamente attraverso il canale tiro-glossa, in *Rivista Il Val-salva*.
- Contributo alla conoscenza della patogenesi della tubercolosi nasale, *Ibidem*.

FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE MATEMATICHE E NATURALI

Istituto di Fisica

Diretto dal Prof. M. LA ROSA

- LA ROSA M. — Sull'interpretazione del comportamento di Algol [e sulla variabilità della velocità della luce. *Rend. Acc. Lincei*, vol. IX, pag. 686, 1929.
- Uber die Deutung des Verhaltens von Algol und über die Veränderlichkeit der Lichtgeschwindigkeit. *Astr. Nachr. B.* 236, p. 198, 1929.
- Cenno sugli apparecchi magnetici usati per le esplorazioni geofisiche. *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno VI, N. 1-3, 1930.
- e L. SESTA. — Un circuito a due valvole emittente treni d'onda discontinui. *Rend. Acc. Lincei*, vol. XI, pag. 731, 1930.
- Un circuito a valvole emittente treni d'onda discontinui. *Acc. Scienze, Lettere ed Arti di Palermo*, vol. XV, f. I, 1930.
- e PETRUCCI. — Un circuito emittente treni d'onda discontinui. *Rend. Lincei*, vol. XII, p. 199, 1930.
- e SESTA L. — Un circuito a valvole emittente treni d'onda discontinui. *Atti R. Accademia scienze, Lett. e Arti di Palermo*, vol. XV, fasc. I, 1930.
- CANNATA C. — L'ipotesi balistica e la verifica della legge delle aree nelle orbite delle telescopiche. *Ibidem*, vol. X, pag. 358, 1929.

- Doppler (principio di). In corso di stampa *nell'Enciclopedia ital.*
 - Doppler (biografia) *Ibidem.*
 - Dissociazione (Gassosa, elettrica) *Ibidem.*
- SESTA L. — Un metodo semplice per misurare capacità a mezzo di valvole termoioniche. In corso di stampa presso *N. Cimento e Boll. Radiotelegr. del R. Esercito.*

Istituto di Chimica Generale

Diretto dal Prof. G. ODDO

- ODDO G. — Sulla mia classificazione periodica degli elementi. Nota III. *Gazzetta Chimica Italiana* 1931.
- Costituzione dei derivati solforati, azotati etc. degli acidi organici nel gruppo carbossilico. *Ibidem.*
 - Struttura del nucleo degli elementi radioattivi. *Ibidem.*
 - Trattato di Chimica Generale e Inorganica, 2. Ed. Remo Sandron Editore, 1931.
- GIACALONE A. — Condensazione fra aldeidi ed idrazoni. Condensazione dell'aldeide anisica e salicilica coi fenilidrazoni rispettivo. Nota III. *Gazzetta Chimica ital.*, p. 818, 1930.
- Condensazione dell'aldeide benzoica col fenilidrazone dell'aldeide salicilica. Nota IV. *Ibidem*, 1931.
 - Condensazione dell'aldeide benzoica col fenilidrazoni delle aldeidi anisica e p. di metilamidobenzoica, Nota V. *Ibidem*, 1931.
 - Comportamento dei fenilidrazoni col mezzi condensanti. Nota I. *Ibidem*, 1931.

Istituto di Geodesia

Diretto dal Prof. G. MINEO

- MINEO C. — Ricerche intorno al campo della gravità terrestre. *Atti della Reale Accademia di scienze Lettere e Belle Arti di Palermo, Terza serie*, Vol. XVI, Fasc. 1, maggio 1930.

- On the expansion of the Earth's gravity in powers of the square of the sine of the latitude, *The Quarterly Journal of Mathematics, Oxford Series*, Vol. 1. Nota 2. June 1930.
- Errori d'osservazione (Teoria degli), articolo di 10 colonne per l'Enciclopedia Treccani.
- Commemorazione di Michele Gebbia, in *Atti della R. Acc. di Palermo*, Vol. XVI, Fasc. II e nel *Giornale di scienze naturali ed Economiche di Palermo*, anno XXXVI, 1931.
- Sul modo di variare dell'energia d'accelerazione in certi moti maggiormente impediti, *Bollettino dell'Unione Matematica Italiana*, 1931.
- GULOTTA B. -- Sullo sviluppo rigoroso in serie di funzioni sferiche del potenziale esterno e della gravità superficiale d'un pianeta sferoidico non di rotazione, *Rendiconti della R. Accademia Nazionale dei Lincei*, Vol. XI, giugno 1930, a. VIII.
- Sulla comparazione del moto col tempo nel caso delle orbite iperboliche. (In corso di stampa).

Osservatorio Astronomico

Diretto per incarico dal Prof. G. MINEO

- ANGELITTI F. -- L'eclisse anulare di Sole del 1 novembre 1929 veduta come eclisse parziale a Palermo. In *Rend. della R. Acc. di Sc. Fis. e Mat. di Napoli*, Vol. XXXV, 1929.
- Probabile cronologia dantesca fondata su dati relativi alla vita di Gesù Cristo e alla vita di Adamo. In *Coelum* n. 1, Bologna, 1931.
- ANGELITTI F. e CALDO L. -- Osservazioni della durata del passaggio del Sole al meridiano fatte nell'Osservatorio della R. Università di Palermo durante l'anno 1929. In *Rend. della R. Acc. di Sc. Fis. e Nat. di Napoli*, Vol. XXXVI, 1930.
- CALDO L. -- La regola di Newton per la ricerca dei moti degli apsidali nelle orbite prossime al cerchio. In *Memorie della Soc. Astr. Ital.* Vol. V, 1930.
- Il teorema di Bertrand sulla forza centrale capace di dar luogo a una traiettoria chiusa. *Ibidem.*

- Osservazioni meridiane di Urano e di Cerere. In *Atti della R. Acc. di Sc. Lett. e Arti di Palermo*, Anno 1930, Fasc. I.
- Valori del semidiametro solare dedotti da osservazioni fatte in Palermo negli anni 1900-1911; 1925-1929. In « *Il Naturalista siciliano* », Anno XXVII, 1930 N. 5, Vol. 7.
- Un metodo geometrico elementare per dedurre le formole della parallasse. In *Astr. Nachr.* Band 238. Nr. 5711.
- Sulle prime vicende della riforma giuliana del calendario. In *Rend. della R. Acc. Naz. dei Lincei*, Vol. XII, Roma 1930.
- Elementi astronomici per l'anno 1931.

Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata

Diretto dal Prof. A. GIARDINA

- MONASTERO S. — Su una invasione straordinaria di *Tetranychus telarius* L. *Rivista di Patologia vegetale*. A. XX, N. 7-8, 1930.
- Contributo alla conoscenza in Sicilia della Mosca dell'olivo (*Dacus oleae*). *Annali Ministero Agricoltura*, 1930-31.
- Un nuovo parassita endofago trovato ad Altavilla Milicia. *Atti R. Acc. Sc. Lett. Arti di Palermo*, Vol. XVI, fasc. III, 1931.
- La vita latente dei Nemertini e il loro risveglio. *Boll. Soc. Scienze Nat. Econ. di Palermo*. Anno XII, 1930.
- LA CASCIA P. — Omologazione delle voci dei mercati nazionali del pesce. Palermo. *Boll. di Pesca, Piscicoltura e Idrobiologia del Ministero Agric. e Foreste*. Fasc. III. A. VI, 1930.

Istituto e Museo di Geologia

Diretto dal Prof. R. FABIANI

- FABIANI R. — Esplorazione geofisica regionale in Sicilia. Campagna 1929. *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno V, N. 8. Palermo, 1929.
- Programma e inizio di nuove ricerche geofisiche in Sicilia. *Boll. Soc. Geol. It.* Vol XLVIII, fasc. 2, Roma, 1930.
- Sulla convenienza che l'esplorazione gravimetrica regionale della

- Sicilia venga integrata da osservazioni di gravità nel mare circostante. *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno VI, n. 4-5. Palermo, 1930.
- Le risorse del sottosuolo della Provincia di Vicenza, con 44 fig. interc. e 1 carta. A cura del Consiglio Provinciale dell'Economia di Vicenza. Vicenza, 1930.
- Esplorazione geofisica regionale in Sicilia. Campagna 1930. *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno VI, n. 8. Palermo, 1930.
- Idee sulla provenienza degli idrocarburi di Sicilia, con riassunto in inglese, *XV Intern. Geol. Cong. Comple Rendu*, Vol. II, pag. 303. Pretoria, 1930.
- Eruzioni sottomarine in Sicilia durante il Giurese, con riassunto in inglese. *Ibidem*, Vol. II, pag. 504. Pretoria, 1930.
- Analogie tettoniche fra la Sicilia e la Tunisia, con riassunto in inglese. *Ibidem*, Vol. II, pag. 507. Pretoria, 1930.
- C. RUIZ. — Risultati dello studio della fauna dei tufi vulcanici giuresi di Roccapalumba (Palermo). *Boll. Soc. Geol. Ital.* Volume XLVIII, fasc. 2, Roma, 1930.

Orto Botanico

Diretto dal Prof. L. MONTEMARTINI

- MONTEMARTINI L. — L'assorbimento dell'acqua nei bottoni fiorali delle rose *Druschki*. Saggio di esame di bilancio idrico di un organo vegetale. *R. Istituto Lomb. di Scienze e Lettere*. Milano, 1930.
- Est-ce que l'on va vers une immunisation des chênes contre l'oïdium? *Boll. d. Sez. It. d. Soc. Int. di Microbiologia*. Milano, 1930.
- Sulla maturazione dei periteci di « *Sphaerella aronici* » (Volk.) Sacc. et Trav. *Nuovo giorn. bot. It.* 1930.
- Osservazioni e considerazioni intorno al funzionamento delle foglie nel clima del Mediterraneo. Primo contributo. *Lavori d. R. Ist. Bot. di Palermo*, 1930.
- Note di fitopatologia: 6-7. *Riv. di pat. veg.*, 1930.
- Rivista di patologia vegetale. Vol. XX, 1930.

— Diverse voci dell'*Enciclopedia Treccani*.

BRUNO F. — Studio anatomico fisiologico delle foglie rosse e verdi dell'*Aloe latifolia* Haw., *A. saponaria* Haw., *A. soccotrina* DC., *A. Grenii* Bak., *A. Brunthaleri* Berger, *A. Davyana* Schoen., e delle foglie maculate dell'*Aloe umbellata* DC. *Lavori del R. Istit. Bot. di Palermo*, Vol. I.

— Esperimenti su alcune piante foraggiere resistenti alla siccità. *Boll. di Studi ed Informazioni del R. Giard. Colon. di Palermo*, Vol. XI.

— Expériences sur le *Cymbopogon Nardus* Rendle et sur le *Cymbopogon Martini* Stapf. var. Sofia effectuées au Jardin Colonial Royal de Palerme. *Les Parfums de France*. Janvier, 1931.

— Sulla migrazione degli olii essenziali nelle *Andropogonée*. *Boll. della Soc. di Sc. Natur. ed Econ. di Palermo*, 1931.

— Osservazioni teratologiche sui frutti del *Lycopersicum esculentum* Mill. *Ibidem*, 1931.

— Studio sulla *Vetiveria zizanioides* Stapf. *Boll. di Studi ed Informazioni del R. Giard. Colon. di Palermo*, Vol. XII.

— Ricerche sul *Cymbopogon stipulatus* Chiov. *Ibidem*, Vol. XII.

CATALANO G. — Ovari teratologici in *Agave cernua* Berger. *Boll. della Soc. di Sc. Natur. ed Econ. di Palermo*, N. S., 12, 1930, con 5 figg.

— Specie di *Agave* fiorite nel R. Orto Botanico di Palermo. *Boll. di Studi ed Informazioni del R. Giard. Colon. di Palermo*, XI, 1930, con 8 fotografie.

— I rapporti genetici e la fruttificazione nelle *Agave* del gruppo «*Salmianae*». *Lavori del R. Istituto Botanico di Palermo*, II, con 4 figure nel testo.

— Dicogamia, Disseminazione. In *Enciclopedia Treccani*.

CULTRERA G. — Morfologia interna comparata delle foglie nel genere «*Senecio*» (In corso di stampa).

CIAMBRA R. — Contributo all'azione degli anestetici sul protoplasma (In corso di stampa).

GIOELLI F. — Il gametofito femminile e l'evoluzione dell' ovulo in seme in «*Chamaerops humilis*» L. *Lavori del R. Ist. Bot. di Palermo*, II.

— Alcuni dati ecologici sul «*Pennisetum purpureum*» Schum. ed

- altre Graminacee. *Boll. di Studii ed Inf. del R. Giard. Colon. di Palermo*, 1930.
- Contributo allo studio della temperatura delle infiorescenze delle Palme ed Aracee. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1930.
- Sopra un caso di cascola nei frutti di mandarini. *Riv. di pat. veg.*, 1930.
- Ricerche sull'influenza esercitata da estratti di ghiandole a secrezione interna sull'accrescimento dei vegetali. *Lavori d. R. Ist. Bot. di Palermo*, 1930 (in collaborazione con G. Dellepiane).
- LANZA D. — Centaurea calcitrapa L. e specie affini. *Atti d. R. Acc. di Sc. Lett. e B. Arti di Palermo*, 1930.
- Diversi voci in *Enciclopedia Treccani*, 1930.
- PASSALACQUA T. — Sopra le alternariosi del garofano. *Riv. di pat. veg.*, 1930.
- Due malattie di piante coltivate dovute a bacterii. *Lavori del R. Ist. Bot. di Palermo*, 1930.
- PONZO A. — Sul concetto di filodio. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, 1930.
- SORGES F. — La « *Chamaerops humilis* » (palma nana) quale pianta da carta. *Boll. di Studii ed Informaz. del Giard. Colon. di Palermo*, 1930.
- Sulla utilizzazione delle foglie esauste di « *Andropogon citratus* » D. C. come foraggio. *Ibidem*, 1930.

Professori ufficiali

- CIPOLLA M. — Giovanni Maisano. *Atti R. Acc. Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo*, vol. XVI, fasc. 3, pag. 11.
- Lezioni di Analisi algebrica con introduzione al Calcolo infinitesimale. Palermo 1930 (Litogr.), p. 372.
- (in collaborazione col Prof. V. Amato): Elementi di Geometria per la I classe delle scuole secondarie di avviamento al lavoro. S. E. I. Torino, 1930. p. 53.
- (in collaborazione col Prof. V. Amato): Aritmetica pratica per la I classe delle scuole secondarie d'avviamento al lavoro. Edizione 2., S. E. I. Torino 1930, p. 123.
- (in collaborazione col Prof. G. Mignosi): Lezioni di Analisi ma-

- tematica elementare pei Licei scientifici. Parte II. Ed. 2^a, S. E. I., Torino 1930, p. 236.
- FANTAPPIÈ L. — (Nel 1929 è stata conferita al Prof. Fantappiè la *medaglia d'Oro* per la Matematica dalla Società Italiana delle Scienze, detta dei XL.). Les singularités d'une fonctionnelle analytique linéaire d'une fonction de plusieurs variables. *Comptes Rendus de l'Ac. de Sciences de Paris*, t. 190, 2 juin 1930.
- Sur l'extension aux séries de puissances multiples d'un théorème de M. Hadamard. *Ibidem*, t. 190, 23 juin 1930.
- La giustificazione del calcolo simbolico e le sue applicazioni all'integrazione delle equazioni a derivate parziali. *Memorie della R. Accademia d'Italia*, Vol. I. n. 2, 1930.
- I massimi e minimi dei funzionali analitici reali. *Rend. R. Acc. dei Lincei*, Vol. XII, s. 6, 1930.
- I funzionali analitici. *Memoria R. Acc. dei Lincei*. Vol. III, s. 6, fasc. XI, 1930.
- Theory of functionals (trattato in collaborazione col Prof. Vito Volterra). Ed. Blackie and Lon, London, 1930.
- GIORGI G. — I colori e la cromatica moderna (in collaborazione con M. Rosati). Libro di 130 p. Roma *Collezione Omnia*, di P. Cremonese, Vol. 17.
- Fondamenti per una teoria intrinseca delle funzioni di variabile complessa. *Atti del Congresso Internazionale di Matematica, di Bologna*. Vol. III, sett. 1930, pp. 205-213.
- Appunti complementari al corso di Meccanica Razionale, tenuto nell'Università di Palermo nell'anno scolastico 1929-30; raccolti a cura degli studenti. Litografia Castiglia, Palermo, 1930.
- Fisica Avvenirista. *Rivista di Fisica Matematica e Scienze Naturali, di Napoli*, maggio 1930.
- Determinismo e leggi fisiche. *Ibidem*. sett. 1930.
- Resoconto bibliografico su «The Sire of The Universe» di Silberstein: *Memorie della Società Astronomica Italiana*, Vol. V. 1930 n. 2.

Professori incaricati

- CIPOLLA F. — Cave di tufi calcarei della Sicilia. Età dei giacimenti e metodi di coltivazione, 3 tav. f. t. *Boll. dell'Ass. Min. Sic.*, Palermo, 1929.
- Escursione geologica, 9 maggio 1929. *Ann. della R. Scuola d'Ingegneria di Palermo*, 1929-30,
- Cave di argilla per laterizi in Sicilia, 1 tav. f. t. *Boll. dell'Ass. Min. Sic.*, Palermo, 1931.
- I lamellibranchi dei calcari triassici delle cave di Bellolampo (Palermo). Nota preventiva. *Boll. della Soc. di Sc. nat. ed econ. di Palermo*. N. S. 1931.
- Osservazioni geomorfologiche sul litorale tirreno della Sicilia. Nota preliminare. *Ibidem.*
- Movimenti tettonici post-astiani in Sicilia. *Ibidem.*
- OCCHIPINTI R. — Un metodo uniforme per lo studio dell'equivalenza superficiale e solida. *Annuario del R. Liceo-Ginnasio V. E. di Palermo*. C. Castiglia.

Liberi docenti

- PONZO A. — La Sinfillia nelle Monocotiledoni, in *N. Giorn. bot. it.* N. S. vol XXXVI, 1929.

Assistenti a cattedra

- AMANTE S. — Risoluzione nel campo delle matrici complesse, di una qualsiasi equazione analitica a coefficienti numerici. *Rend. Accad. Lincei*, serie 6, 2. sem., ottobre 1930-VIII.
- Sulle matrici che soddisfano una data equazione algebrica. *Ibidem*, s. 6, 2. sem., nov. 1930-VIII.
- Sui gruppi finiti di tipo 4. *R. Acc. R. di Napoli*, adunanze del 6 e del 13 dic. 1930.

SCUOLA DI FARMACIA

Istituto di Chimica farmaceutica.

Diretto dal Prof. F. ANGELICO

MASSARA G. e CAPUANO S. — Analisi delle acque termali di Termini Imerese (sorgente N. E.).

AJELLO T. — Guida pratica per il riconoscimento delle sostanze di natura chimica definita iscritte nella F. U. V.

**ELENCO NOMINATIVO
DEI LAUREATI E DIPLOMATI
NELL'ANNO ACCADEMICO
1929-30**

*—

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA (133)

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Buttacavoli Giovanni di Francesco.	Uno sguardo al Gran Consiglio del Fascismo.
Greco Carmelo di Giuseppe.	Il protesto nelle cambiali domiciliate.
Zappardo Nicolò di Salvatore.	Se la sentenza di condanna di una Società in nome collettivo possa costituire titolo per agire esecutivamente contro i singoli soci. Art. 76, 77, 106 del Codice di Commercio.
Poma Maria Concetta di Giacomo.	Natura giuridica del fallimento.
Bellavista Girolamo di Camillo.	L'omicidio del conseqiente.
Cannella Giorgio di Paolo.	La successione necessaria sul diritto civile italiano.
Colajanni Luigi di Beniamino.	Il pentimento nel diritto penale.
Lanza Gaetano di Giuseppe.	Finzione e presunzione.
Noto Angelo di Giuseppe.	L'esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Riggio Salvatore di Giuseppe.	Il contratto di trasporto secondo il codice di Commercio e le condizioni ferroviarie del 1922.
Zancla Antonino di Paolo.	La prescrizione delle azioni derivanti dal contratto di Società o dalle operazioni sociali. Art. 9191 Cod. Commerciale.
Burruano Francesco di Francesco.	Atti di commercio.
De Francisco Vincenzo di Giovanni.	Delle espropriazioni per causa di pubblica utilità in merito alla determinazione dell'indennità,
La Cascia Giuseppe di Mariano.	La separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede secondo il Codice Civile Italiano.
Maniscalco Luigi di Luigi.	Reviviscenza e quiescenza sul diritto civile italiano.
Mercurio Giuseppe di Giovanni	I destinatari delle norme giuridiche con speciale riguardo alle norme penali.
Nobile Ettore di Vito	Forme speciali di matrimonio secondo il concordato tra la Santa Sede e l'Italia.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Rizzo Carmelo di Pietro.	Il conflitto di interesse fra rappresentato e rappresentante.
Vinci Orlando Calogero di Vittorio.	La non validità del matrimonio nel sistema del concordato Lateranense.
Baratta Rosario di Francesco.	La natura giuridica della esecuzione testamentaria.
Bonfiglio Domenico.	Il delitto preterintenzionale.
Del Bono Carlo fu Emilio.	L'Organizzazione internazionale del lavoro.
Di Liberto Francesco Saverio di Salvatore.	La legge di registro e l'art. 1165 Cod. Civ. It.
Guccione Eugenio di Matteo.	Il regime penitenziario ed il giudice di vigilanza.
Gisiano Antonino di Giuseppe.	Natura giuridica dell'associazione.
Sicomio Leonardo di Vito.	I moventi a delinquere.
Spinello Salvatore di Vincenzo.	Biografia di Rosario Gregorio e le sue considerazioni sopra la Storia di Sicilia.
Villari Salvatore di Filippo.	La difesa.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Crescimanno Vittorio di Guglielmo.	Differenza della norma giuridica dalle altre norme.
Caputo Giuseppe di Pietro.	Le misure di sicurezza.
Sciascia Emanuele di Oreste.	Il diritto matrimoniale nelle recenti disposizioni legislative.
Spartaro Salvatore di Baldas- sare.	Le misure di sicurezza.
Ognibene Giuseppe di Anto- nino.	Il principio morale nel diritto cri- minale.
Aula Nunzio di Rosario.	Leggi in senso formale e leggi in senso sostanziale.
Barone Giuseppe di Giuseppe.	La politica criminale e la filosofia del diritto.
Marino Eduardo di Calogero.	L'Opera Nazionale Balilla nello Sta- to Fascista.
Sirena Giovanni di Pietro.	La pressione tributaria della agri- cultura in Italia.
Spagnuolo Carmelo di Nunzio.	Pactum de non petendo.
Tavormina Ignazio di Rocco.	Il Gran Consiglio fra gli organi co- stituzionali dello Stato.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Sardo Ettore di Gabriello.	Condizione giuridica internazionale della Santa Sede.
Indelicato Giovanni di Domenico.	I vizi del consenso nella conclusione del matrimonio.
Lodato Dott. Giuseppe di Agostino.	Riforma penitenziaria.
Puleo Giuseppe di Angelo.	Imputabilità penale della persona giuridica.
Purpura Giuseppe di Salvatore.	Lo Stato Fascista e le riforme costituzionali del Regime.
Palma Angelo di Giuseppe.	Il sentimento dello Stato.
Abbate Camillo di Giuseppe	Tecnicismo giuridico.
Scardulla Gaspare di Cesare.	Il principio della separazione dei poteri.
Ribaudo Nicolò di Antonio.	Il vescovo nel nuovo regime concordatario.
Bertola Martino di Vincenzo.	Il Podestà e la consulta.
Conticello Giovanni di Salvatore.	Delinquente istintivo.
Fiandaca Alberto di Giovanni.	L'articolo 1165 del codice civile e lo art. 42 del Codice di commercio.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Giglio Guglielmo di Giuseppe.	L'evoluzione ed il progresso del diritto.
Levit Felice di Giuseppe.	Gli effetti del fallimento sugli atti in frode ai creditori (gli art. 707, 798, 709, 710 del Codice di commercio).
Piraino Ernesto di Andrea.	Il silenzio della pubblica amministrazione e la giustizia amministrativa.
Sciarrino Michelangelo di Filippo.	L'azione nelle controversie collettive del lavoro.
Trenta Paolo di Gaetano.	Concetto della autorità.
Trenta Gaetano di Gaetano.	Efficacia della legge penale nello spazio-Ultraterritorialità.
Valenti Luigi di Onofrio.	L'individuo nello Stato.
Venza Giuseppe di Vincenzo.	Actiones liberae in causa.
Lanza Gaetano di Vincenzo.	La navigazione aerea nel diritto.
Spitaleri Scipione di Vincenzo.	Misure di sicurezza nel diritto penale attuale e nel progetto Rocco.
Alesi Emanuele di Francesco Paolo.	Il pensiero politico di S. Agostino.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Arnao Ugo fu Emanuele.	I mandati internazionali della società delle Nazioni.
Ferracane Melchiorre di Rosar.	Le condizioni economiche della Sicilia durante la dominazione Bizantina.
Gezzardi Alberto di Gaetano.	L'ordinamento giuridico della Libia.
Magno Massimiliano di Francesco Paolo.	Il problema della personalità nel diritto internazionale.
Marchese Salvatore fu Gioacchino.	Il concetto nel diritto soggettivo.
Mazza Pietro di Giovanni.	Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni e le sue funzioni.
Sicomo Giuseppe di Vito.	Pier della Vigna nella Politica Federiciana.
Sanfilippo Giuseppe fu Eduardo	Lo stato di diritto alla concezione fascista.
Velez Giov. Battista di Alfonso.	Il concetto di colpa.
Vella Francesco di Vincenzo Francesco.	Diritto d'uso e concezione nelle acque pubbliche.
Accardi Saverio Rodolfo di Giovanni.	Le pubbliche sottoscrizioni nel diritto privato.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Baeri Angelico di Nonio	Magistratura del lavoro.
Canepa Antonio di Pietro.	Unità e pluralità degli ordinamenti giuridici o sulla pruralità degli ordinamenti giuridici.
Camalò Angelo di Antonino.	Il delitto passionale.
Corselli Luigi, di Gaetano.	La cosiddetta clausola tacita « Rebus sic stantibus »
Costamante Ettore di Luigi.	Della presunzione Muciana nel fallimento (art. 782 Cod. Comm.).
Crapa Tommaso di Onofrio.	Il Concetto dello Stato in S. Agostino.
Di Lorenzo Giuseppe di Antonino.	La congregazione di carità.
Giambalvo Ernesto di Nicolò.	La natura giuridica dei mandati della Società delle Nazioni.
Ovazza Ugo di Elia.	I limiti della attività dello Stato.
Prestipino Pietro di Gaetano.	Diritto e Stato.
Rizzo Pietro di Giuseppe.	Il reato di sciopero e serrata.
Sciortino Riccardo di Francesco.	Aspetti e fasi della situazione politica e giuridica dell'Italia nei riguardi dell'Asia minore.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Scadura Dott. Antonino di Gaetano.	I principi fondamentali dello Stato dei Sovieti.
Sciacca Giov. Battista di Giu- seppe.	Natura giuridica dei diritti di Au- tore.
Ziino Ottavio di Agostino.	Il concetto di legge in Rousseau.
Anzon Aurelio di Ernesto	La funzione della fattura nella ven- dita commerciale.
Giardina Vincenzo di Dome- nico.	I libri di commercio.
Bruno Francesco di Giovanni.	Lo stato di necessità nel diritto pe- nale (con speciale riguardo al progetto di un nuovo codice pe- nale d'Italia).
Barcia Carmelo di Francesco.	La pensione.
Forte Giuseppe di Antonio.	Le comunioni tacite familiari.
Mancuso Nicolò di Rosario.	La mora del creditore.
Pino Rodolfo di Ernesto.	La legittima difesa.
Sciabica Antonino di France- sco.	Degli atti nulli e annullabili nella procedura di fallimento (art. 707, 708, 709 Cod. Comm).

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Ziino Ottavio di Ludovico	Tommaso Natale e il pensiero pubblicistico in Sicilia nel Sec. XVIII (La tesi è stata dichiarata degna di pubblicazione).
Giaconia Giuseppe di Carlo.	Il concetto di Stato in Cicerone.
Sanfilippo Adolfo di Francesco.	Reati commissivi mediante omissione.
Musotto Giovanni di Francesco.	La divisione dei poteri e la legge sulla facoltà di potere esecutivo di emanare norme giuridiche.
Basile Antonino di Girolamo.	Il potere giudiziario in regime costituzionale.
Venuti Gaetano di Domenico.	Il matrimonio in diritto economico con speciale riferimento alla teoria degli impedimenti.
Ugdulena Antonino di Domenico.	Le prerogative Regie e la responsabilità ministeriale.
Arrigo Filippo di Francesco.	Il contratto collettivo di lavoro di ieri e di oggi.
Barcellona Francesco di Giuseppe.	Il contratto collettivo di lavoro in regime corporativo.
Gaglio Manlio di Michele.	Efficacia dei contratti collettivi non pubblicati.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Battaglia Trifonio di Calogero.	Natura giuridica del contratto collettivo del lavoro.
Alessi Giuseppe di Vincenzo.	Nuova formula dei rapporti tra Chiesa e Stato per effetto della nuova legislazione.
Cesario Placido di Enrico.	Gli acquisti dello Schiavo.
Cucugliata Venanzio di Giuseppe.	La revoca del mandato civile e commerciale.
Fontana Alberto di Antonino.	I depositi irregolari bancari.
Galasso Renato fu Raffaele.	La lotta contro l'evasione alla imposta di ricchezza mobile.
Guccione Nicolò di Angelo.	L'avallo in cambiale.
Panella Giovanni Battista di Nunzio.	Dei capitoli cattedrali.
Scala Lamberto di Pier Luigi.	Il duello, nella storia, nella dottrina filosofica giuridica e nel diritto positivo.
Santangelo Baldassare di Giuseppe.	Pensiero politico e giuridico di Cicerone.
Schiera Nicolò di Salvatore.	La rivendicazione nel fallimento (articolo 102 e seguenti codice di commercio).

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
D'Antona Osvaldo di Vincenzo	La pena di morte e la legislazione italiana.
Attardi Aurelio di Ignazio.	Le operazioni di sconto secondo un criterio tecnico economico.
Agugliaro Antonino di Giuseppe.	L'appalto secondo le disposizioni del progetto fallimentare per il nuovo codice di commercio in rapporto alle norme degli art. 1634 e 1646 del Codice Civile.
Bonfanti Giovanni di Rosario.	Le disposizioni testamentarie e subordinate.
Bonanno Francesco di Gioacchino.	Le ipoteche costituite sui beni del fallito prima del fallimento.
Caputo Giuseppe di Antonino.	La pretesa personalità giuridica di una cosiddetta Società Anonima per azioni con un solo azionista.
Cappatelli Alberto di Mariano.	La promessa del fatto altrui.
Castrogiovanni Luigi di Enrico.	La incapacità nel negozio giuridico e le sue dottrine.
Cerrito Giuseppe di Domenico.	La compensazione delle colpe.
Cicio Salvatore di Giuseppe.	L'azione redibitoria.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Chiaramonte Pietro di Eduardo	Il diritto di beneficiario nel contratto di assicurazione sulla vita a favore del terzo.
Massolo Filippo di Oreste.	Concetto di rivoluzione della Filosofia del Diritto.
Rimmando Alberto di Giovanni.	Il feudalismo in Sicilia.
Massolo Pietro di Oreste.	Il diritto in Seneca.
Barresi Faustino fu Arrigo.	« L'Intervento » anche secondo il patto della Società delle Nazioni.
Riccobono Francesco di Francesco.	Le forme solenni romane. Funzione, decadimento, estinzione.

Lauree in Scienze Economiche, Sociali e Politiche (7)

Alagna Dott. Francesco di Vincenzo.	La magistratura del lavoro.
Villa Dionisio di Emanuele.	L'U. R. S. S. e la sua forma di Stato.
Salemi Dott. Leonardo di Bernardo.	Elementi politici e natura giuridica dei mandati coloniali.
Rossi Dott. Ugo di Eduardo.	La Banca dei Regolamenti internazionali.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Lanza Dott. Antonino di Domenico.	Personalità giuridica del Sindacato. Contratto collettivo e responsabilità sindacale.
Modica Luigi di Nicolò.	La responsabilità sindacale (Dei singoli e delle associazioni).
Natoli Dott. Biagio di Bartolo.	Assicurazioni Sociali del lavoratore.

Diploma di perfezionamento in Scienza Bancaria

Buonocore Dottor Pietro di Luigi.	La legislazione sulle banche di emissione in Italia con particolare riguardo alla unificazione delle emissioni bancarie.
-----------------------------------	--



FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA (56)

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Lepanto Giuseppa di Salvatore.	Interpretazione del simbolismo nella corrispondenza cretica di Dante e del Virgilio.
Patti Marianna di Gioacchino.	Considerazioni estetiche sul teatro di Victor Hugo.
Viscuso Rosa di Paolo.	Il dolore umano in Omero ed in Virgilio.
Palazzolo Elvira di Salvatore.	Echi e lamenti di Arianna in Catullo e nella poesia posteriore.
Criselli Filomena di Alfredo.	La psicologia femminile nelle heroides di Ovidio.
Sardo Nina di Giuseppe.	L'abitazione in Sicilia dai tempi preistorici all'epoca ellenistica.
Riggio Maria Assunta di Francesco.	Le personalità di Laura nel Canzoniere.
Adragna Antonia Pia di Giuseppe.	Massimo d'Azeglio e la sua attività politica.
Di Benedetto Teresa di Filippo.	L'unità estetica nei sepolcri di Ugo Foscolo.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Alparone Francesca di Giuseppe.	Pietro Cosso.
Flaccomio Carolina di Luigi.	Alceo di Mitilene. Osservazioni sulla vita e sui frammenti.
Vitale Giuseppe di Leonardo.	Aristofane. Il Pluto.
Sinatra Elvira di Gerlando.	Sul magnificato di Promoteo in Esiodo ed in Eschilo.
Calvaruso Emanuele di Saverio.	Le epistole di Dante.
Vivona Nicolò di Giuseppe.	Apostolo Zenò e la riforma del melodramma.
Morisani Irene di Carlo.	Il mito di Saffo nella letteratura italiana.
Muciaccia Vito di Nicolò.	Il pensiero religioso nel satirico.
Puccio Melisenda di Rodolfo.	Le idee pedagogiche di L. A. Muratori.
Silvestri Giulia fu Michele.	L'odissea nella letteratura latina.
Geraci Domenico di Giuseppe.	La parodia nella letteratura latina fino a Petronio Arbitro.
Accardo Maria di Salvatore.	Vito D'Ondes Reggio.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Bongiorno Vittorio di Vincenzo.	Le profezie nei poeti epici latini.
Clarhson Giuseppina di Giacomo.	Ignazio Eliodoro Lombardi (Vita ed epoca)
Libertini Angela Maria di Alfredo.	Il sentimento della natura nella poesia dell'Ariosto.
Composto Maria di Salvatore.	Clemens Brentano e la sua lirica giovanile.
Curti Vincenza di Vincenzo.	La mitologia in Properzio.
Cali Rosa Letizia di Gaetano.	Agrippina Minore.
Balsano Crocifissa di Benedetto.	Catullo nella traduzione di Rapisardi.
Balsano Mimì di Benedetto.	Augusto von Platen e l'Italia.
Costanza Camilla di Libertino.	L'umano e il divino nel poema dantesco.
Battaglia Rosetta di Salvatore.	L'attività politica di Pietro Lanza Principe di Scordia.
Dolce Maria Concetta di Ignazio	Rainer Maria Rilke e la sua lirica.
D'Asaro Ignazia di Agostino.	Stazio e l'Achilleide.
Fazio Silvia di Pietro.	La leggenda di Ifigenia nei tragici con alcuni raffronti con le rappresentazioni figurate.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Inghilleri Vincenza di Salvatore.	La poesia di Elisabeth Barreth Browning e l'Italia.
Lombardo Brigida di Francesco.	I castelvetranesi nelle squadre siciliane del 60 e fra Giovanni Pantaleo.
Piraino Emanuela di Francesco.	I protettori del Poeta G. Meli.
Privitelli Teresa di Giuseppe.	I ludi funebri nel XXIII libro dell'Illiade e nel V dell'encide.
Graffeo Antonino di Antonino.	M. L. Druso Triburo della plebe nell'anno 91 a. C.
Rotolo Gaetana di Nicolò.	La poesia sepolcrale latina
Lauricella Maria di Giuseppe.	Francesco Domenico Guerrazzi.
Raimondi Angela di Giuseppe.	Il giudizio di Cicerone su poeti greci.
Miceli Pia di Ernesto.	L'eloquenza di S. Bernardino da Siena e i suoi tempi.
Nerone Silvestro di Luigi.	Le figure femminili nella cloroplastica della Magna Grecia e della Sicilia, esaminate dal punto di vista dell'arte e della religione.
Di Salvo Elisabetta di Gioacchino.	Fatti e personaggi contemporanei nelle bucoliche di Virgilio.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Torregrossa Anna di Giuseppe.	La poesia ossianica in Italia
Messina Rosalia fu Zaccaria.	La questione sull'Apoerificità della Cronica di Dino Compagni.
Piccolo Nunzia di Giuseppe.	Il Contrasto « Rosa fresca autentissima ».
Severino Francesca Iolanda di Carlo.	La poesia dell'infanzia nella letteratura italiana.
Sanfilippo Carmelina di Salvatore.	I sicani e i siculi secondo la tradizione e secondo i risultati della critica moderna.
Puma Caterina di Giuseppe.	I Cesari nel giudizio di L. A. Seneca.
Parrinello Vita Elena di Francesco.	Caio Fulvio Planziano.
Serafino Giuseppa Maria di Andrea.	Le donne dell'Orlando Furioso.
Licata Carolina di Tommaso.	Il triplice traviamiento di Dante.
Munforti Francesca di Luigi.	Questioni relative alla storia delle colonie greche in Sicilia.
Palermo Patera Italia di Girolamo.	Le fonti di Plutarco nella vita di Santonio.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA (601)

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Baiardi Vincenzo di Ernesto.	Esplorazione della funzione epatica nelle peritonite sperimentali.
Orestano Girolamo di Gaetano.	Sui fattori chimici, biologici della fissazione e distribuzione del piombo nell'organismo.
Genovese Nicoló di Calogero.	Intradermoreazione e vaccinoterapia nell'ulcera molle e sue complicanze.
Bongiorno Alfonso di Luigi.	Contributo alla conoscenza del metabolismo intermedio dei glucidi sul comportamento dei polisaccaridi introdotti in circolo in cani normali e diabetici. Attività enzimatiche del sangue e della urina degli animali così trattati.
Schiano Arturo di Giovan Battista.	Aspetti diversi della sifilide negli europei e negli Arabi della Tunisia « Sifilide esotica ».
Chiodo Alfonso di Orazio.	Ricerche sull'antagonismo. Azione combinata della canfora col salicilato di sodio. Influenza del salicilato sull'azione farmacologica dell'esetone.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Orlando Rosario di Giacomo.	I perturbamenti del p. H urinario e della riserva alcalina nel sangue degli epilettici prima, durante e dopo la crisi epilettica.
Zummo Cataldo di Caspare.	Considerazioni e ricerche sulla specificità dei grassi di riserva delle varie specie animali. « Influenza della temperatura ».
Allara Clementina di Giacomo.	Sulla essenza e significato di alcune lesioni da eliminazione.
Prestileo Vincenzo di Gaetano.	Ricerche istochimiche su alcuni casi di xantelasma.
Venza Vito di Gioacchino.	Sulla diagnosi batteriologica della difterite e la sorte del B. difterico nei portatori convalescenti e sani.
Porrovecchio Benedetto di Benedetto.	Anomalie evolutive dei mesenterii.
Pecoraro Giacomo fu Antonino.	Etiologia delle bronco-polmoniti infantili e suoi rapporti con il decorso clinico.
Lombardo Giuseppe di Ignazio.	La capillarosensibilità e la capillaro-fragilità. Contributo allo studio della fisiopatologia dei capillari.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Restivo Giuseppe di Andrea.	La dissociazione ionica ed il contenuto in proteici del siero di sangue dei lattanti con disturbi della nutrizione.
Traina Antonino di Pietro.	L'azione dell'insulina sui globuli bianchi del sangue.
Faranda Antonino di Pietro.	Lo studio dei gruppi sanguigni in rapporto al criterio etno-antropologico. (Determinazione dei gruppi sanguigni su alcune Colonie Albanesi della Sicilia).
Cataldo Antonino di Salvatore.	Versamenti parapneumotoracici e pleuriti essudative.
Amato Antonino di Camillo.	Comportamento al calore degli euzini essiccati.
Buffa Pietro fu Damiano.	Studio sulla struttura e sul trapianto delle fossette olfattive.
Coffari Vincenzo fu Alberto Pietro.	Studio quantitativo sull'appendice.
Bartolotta Salvatore di Giovanni Salvatore.	Cistografia nei prolapsi vaginali.
Di Marco Antonino di Sebastiano.	Ricerche sull'alternanza funzionale dei glomeruli renali in condizioni ordinarie ed in gravidanza.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Spallina Giuseppe di Filippo.	Colpografia.
Cerami Giuseppe di Francesco.	La polmonite tubercolare.
Muglia Domenico di Pietro.	La pielografia endovenosa con uroselectan nella diagnosi e nella terapia delle pielonfriti gravidiche.
Scudera Pasquale di Salvatore.	Fibromi uterini.
Guercio Francesco di Vincenzo.	Sul linfotropismo polmonare del bac. tubercolare.
Amari Piazza Paolino di Vito.	L'azione della insulina sulla secrezione gastrica nei sani e negli ammalati di ulcera gastrica.
Vilaro Saro di Luigi.	Emorragie croniche e blocco del sistema R. E.
Fiore Giuseppe di Giovanni.	Sull'encervazione del testicolo, dell'ovaia e della milza.
Bonasera Giuseppe Fortunato di Giovanni.	Sulla istogenesi degli elementi di difesa del parenchima polmonare.
Ottaviano Fausto di Michele.	Sul comportamento dell'apparato reticolo endoteliale nella cloronarcosi.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Leone Umberto di Giuseppe.	Su di un raro caso di calcolosi del tratto intraepatico di un dotto epatico accessorio e sulle anomalie delle vie biliare extraepatiche.
Guerreri Gaetano di Giuseppe.	Sulla distribuzione nel moncone periferio delle fibbrille nervose rigenerate da una metà del moncone centrale.
Alessi Salvatore di Francesco.	Azione degli alcaloidi dell'oppio isolati sulla fibra muscolare uterina.
Parisi Asaro Luigi di Luigi.	Importanza della reazione di Kahn nella sifilide.
Pirrone Giovanni di Antonino.	La terapia calcica nelle emorragie della pubertà.
Ribaldo Antonino Espedito Luigi Angelo.	Il contenuto in cloro nel sangue dei bambini tubercolotici durante lo choc da tubercolina.
Rubinstein Frumi di Moisè.	La Chirurgia nervosa degli organi genitali femminili.
Bertolino Vincenzo di Antonino.	Sulla presenza di sostanze puriniche nell'umore acqueo.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Di Maria Francesco di Ferdinando.	Azione farmacologica degli alcaloidi dell'oppio associati in diverso modo sulla fibra muscolare uterina.
Satullo Rosario di Salvatore.	Prima serie di osservazioni ponderali e strutturali sul polmone dei tipi morfologici costituzionali determinati col metodo Viola. Nota I. Il polmone dei longitipi.
Stancanelli Antonino di Giuseppe.	Euterectomia ed enterostomosi col coproemastico assiale.
Rinaudo Antonino di Angelo.	Modificazioni della mucosa uterina in rapporto al ciclo mestruale.
Tanasi Giuseppe di Francesco.	Ricerche sulla struttura della ghiandola tiroide.
Landolina Francesco di Alessandro.	Azione della clorofilla nei riguardi della tensione ocumare.
Gioia Giacomo di Vito.	Varie forme di gastrite cronica allo esame radiologo.
Lombardino Antonino di Giuseppe.	Sulla sindrome paralitica dell'apice orbitario.
Ia Colla Calogero di Stefano.	La linea capillare nei tubercolotici adulti.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Martorana Pietro di Vincenzo.	Diversa azione dell'insulina sulla iperglicemia provocata in rapporto alla via di somministrazione.
Rotolo Sebastiano di Leonardo.	Le relazioni fra la pressione arteriosa e la tensione oculare.
Sarullo Calogero di Luigi.	Tubercolosi e gravidanza.
Mastroeni Marco Aurelio di Giuseppe.	Lo schema di Arneth nei bambini anemici e normali sottoposti alla epato terapia.
Cavallaro Pietro di Simone.	I legamenti della milza dal punto di vista anatomico-chirurgico.
Caruso Antonino di Andrea.	Sulla rigenerazione dei tessuti polmonari.
Crescimanno Bernardo di Leoluca.	Prima serie di osservazioni ponderali e strutturali sul cuore nei diversi tipi morfologici costituzionali determinati col metodo Viola. Nota I. Il cuore nei langitipi.
Rotella Amedeo Placido di Salvatore,	Simpaticectomia chimica delle arterie coronarie cardiache.

COGNOME NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Alestra Vincenzo fu Pietro.	L'azione morfogenetica delle ghiandole endocrine.
Gargano Emanuele di Giovanni	Studio della struttura dello sfintere di oddi e delle porzioni intraparietali dei dotti coledoco e pancreatico.

FACOLTÀ DI SCIENZE (27)

Laurea in Matematica e Fisica

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Fazio Francesca Paola di Giovanni.	Il problema cinese dei resti.
Ferrantelli Alberto di Antonio.	Equivalenza delle figure piane.
Termini Vincenza di Domenico	Figure piane converse.
Viviani Caterina di Antonio.	Oscillazioni alimentati da sorgenti ostanti.
Lugaro Clara di Vincenzo.	Sull'importanza del principio della minima costrizione di Gauss e sulla possibilità di risoluzione del problema nel caso di legami unilaterali senza attrito.
Di Bari Vincenzo di Mariano.	Sui numeri complessi a più unità.

Laurea in Matematica

Biundo Anna di Carmelo.	La teoria delle cubiche piane.
Genco Rosa di Santo.	<p>Sulla risoluzione generale in numeri interi relativi della :</p> $\frac{a}{x} = \frac{a^1}{x^1} + \frac{a^2}{x^2} + \dots + \frac{a_n}{x^n}$ <p>essendo a, a^1, a^2, \dots, a_n, numeri interi relativi assegnati.</p>

COGNOME NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Sconzo Pasquale di Gaetano.	La ricerca delle traiettorie geodetiche chiuse in una varietà metrica assegnata.
Bartolozzi Giuseppe di Federico	Sopra una corrispondenza assintotica fra superficie affine equidistanti.
Monni Maria di Emanuele.	Contributo allo studio degli operatori funzionali normali.
Giuliano Antonina di Salvatore.	Espressioni aritmetiche ed analitiche del numero dei numeri primi che non superano un limite assegnato e relative estensioni.
Galante Giuseppa di Andrea.	Studio generale delle funzioni algebriche ottenute applicando alla variabile x le operazioni razionali di una doppia estrazione di radice.
Cammarata Angelodi Pasquale	Riduzione a forma canonica d'una sostituzione lineare in un qualunque campo di razionalità.
Ligotti Filippa di Giuseppe.	I numeri congrui di Leonardo Perraino.

Lauree in Chimica e Scienze Naturali

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Giambra Rosina di Michele.	L'azione degli anestetici sul protoplasma.

Lauree in Fisica

La Mantia Maria di Simone.	Fenomeni termo ionici e applicazione alla valvola di odo e triodo come oscillatore ed amplificatore.
Mendietta Salvatore di Giacomo	Teoria di Fresnell ed esperimento Michelson e Morley
Catanzaro Giovanni di Gaspare	L'emissione termo elettronica e le sue applicazioni nei sistemi moderni di radio comunicazioni.

Lauree in Chimica

Signa Giuseppe di Salvatore.	Preparazione delle anidridi degli acidi monocarbosilici in soluzione acquosa.
Coffari Eduardo di Alberto.	I composti azoici misti e la reazione di E. Fischer sullo indolo.
Licata Giuseppe di Domenico.	Preparazione degli alogenuri inorganici anidri col metodo Oddo.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Arici Zancle Elvira di Pilade.	Diazotazione delle basi del difenilmetano e del trifenilmetano.
Agnello Domenico di Ferdinando.	Considerazione delle Aldeidi con gli idrocarburi aromatici, i fenoli le ammine aromatiche e i fenilidrazoni per dare derivati del difenilmetano e trifenilmetano.
Licata Biagio di Rodrigo.	Sostanze coloranti allo zolfo.
Fiore Giuseppe di Nicolò.	I gas asfissianti e la guerra.
Diliberto Francesca di Michelangelo.	Saccarosio.



SCUOLA DI FARMACIA (16)

Lauree in Chimica e Farmacia

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Cuccia Rosario fu Gaspare.	Sui materiali refrattari per forni da calce.
Cusmano Sigismondo di Giuseppe.	Ricerche sull'isonitroscacetofenone.
La Rosa Leopoldo fu Francesco	Droghe emostatiche con particolare riguardo al Cijnomarium Coccineum.
Sigillò Giorgio di Giuseppe.	Pirrolo e ricerche sperimentali sul Dimetilpirrolo azzimetrico.
Lo Cascio Michelina di Lorenzo	I lipoidi.
Fatta Rosalia di Antonino.	Midriatici limitati al gruppo dell'Atropina.
Marchese Baldassare di Giuseppe.	Contributo al problema Alcol legno (saccarificazione con acido solforico).
Mazzola Concetta di Giuseppe.	Forma aldeide e derivati.
D'Angelo Maria Stella di Vincenzo.	I derivati della Pirocatechina.
Baiada Brigida di Giacomo.	I Glucosidi.

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	TITOLO DELLA TESI
Pàtania Antonino di Sebastiano	Santonina.
Cinquemani Maria di Antonino	Solfo.
Giudice Francesca di Salvatore	Glicerina e derivati.
Bufalino Angela di Francesco.	Acido lattico e lattati.
Licari Antonino di Giacinto.	I principali preparati opoterapici con speciale riguardo su l'insu- lina.
Incardona Calogero di Dome- nico.	Acido urico e derivati.

DIPLOMATI IN FARMACIA (36)

Dott. Ottaviano Giovanni di Carmelo.
Frischia Pellegrino di Liborio.
La Rosa Antonino di Biagio.
Averna Giuseppe di Giovanni.
Timonieri Carmela di Luigi.
Padalino Maria di Ignazio.
Virga Giovanni di Filippo.
Pagano Michelangelo di Giuseppe
Cassetta Angelina di Gustavo.
Scrofani Orazio di Salvatore.
La Monica Adele di Salvatore
Damaggio Giuseppe di Saverio
Quattrocchi Pietro di Vincenzo.
Dott. Calogero Vincenzo di Enrico.
Franzoni Salvatore di Giuseppe.
Cascino Carmela di Giosuè.
Serra Antonino di Nicolò.
Orfeo Pietra di Vincenzo.
Biondi Giuseppe di Francesco.
Genovese Edvige di Francesco.
Sirchia Achille di Giuseppe.
Patricola Francesco di Giuseppe.
Monticciolo Bartolomeo di Giovanni.
Gristina Giuseppe di Antonino.
Tindiglia Rosario di Gaetano.
Mazzola Stefano di Vincenzo.
Dott. Carnesi Teresa di Francesco

Noto Giuseppe di Bartolomeo.
Russo Antonino di Gaetano.
Cacciola Giuseppa di Pancrazio.
Dott. Ruisi Giuseppa di Vincenzo.
Loiacono Giuseppa di Emanuele.
Sammartano Concetta di Giuseppè.
Francaviglia Caterina di Giuseppe.
Prestipino Maria di Salvatore.
de Glautuz Cubbe Giovanni di Riccardo.

DIPLOMATI IN OSTETRICIA (11)

Campo Maria di Francesco.
Tutone Concetta fu Lorenzo.
Gammicchia Girolama di Giuseppe.
Pollaci Pietronilla fu Vito.
Buscaino Anna fu Giulio.
Palmeri Ninfa di Gaspare
Pappagallo Maria fu Salvatore.
Cimino Giacoma di Giacomo.
Marchese Francesca di Benedetto.
Gullà Antonia di Francesco.
Vizzini Maria fu Carlo Francesco.

DATI STATISTICI



STATISTICA DEGLI STUDENTI INSCRITTI

CORSI E SCUOLE	ANNO 1°		ANNO 2°		ANNO 3°	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	{Facoltà di Giurisprudenza					
Sezione Giuridica	167	1	164	1	122	—
» Economico-politica	5	—	2	—	2	—
Corso di perfezionamento in Scienza Ban- caria	—	—	—	—	—	—
Facoltà di Lettere e Filosofia						
Corso di Lettere	14	32	8	34	0	31
Corso di Filosofia	—	—	1	—	—	—
Facoltà di Medicina e Chirurgia						
Scuola di Ostetricia	—	11	—	13	—	16
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali						
Biennio Ingegneria	51	—	49	—	—	—
Corso di Matematica	1	5	—	1	2	1
» Chimica	1	3	3	1	8	8
» Fisica	—	—	—	—	8	—
» Scienze Naturali	—	1	—	—	—	—
» Matematica e Fisica	2	2	—	1	—	3
» Scienze Chimiche e Naturali	1	2	—	—	2	—
» Scienze Naturali e Geografia	1	—	—	—	—	—
Scuola di perfez. in Geografia	—	—	—	—	—	—
Scuola di Farmacia						
Corso per la Laurea in Chim e Farm.	3	10	5	2	4	7
» il Diploma in Farmacia	1	6	—	4	8	9
	332	76	321	60	232	77

NELL'ANNO SCOLASTICO 1930-31 (Anno IX)

ANNO 4°		ANNO 5°		ANNO 6°		TOTALE		Totale generale	Totale per facoltà	Osservazioni
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
157	—	—	—	—	—	610	2	612	}	642
20	1	—	—	—	—	29	1	30		
—	—	—	—	—	—	—	—	—		
5	36	—	—	—	—	36	133	169	}	172
1	1	—	—	—	—	2	1	3		
74	—	71	2	46	3	432	13	445	445	
—	—	—	—	—	—	—	40	40	40	
—	—	—	—	—	—	100	—	100	}	169
3	—	—	—	—	—	6	7	13		
3	1	—	—	—	—	15	13	28		
3	1	—	—	—	—	11	1	12		
—	—	—	—	—	—	—	1	1		
1	—	—	—	—	—	3	6	9		
—	—	—	—	—	—	3	2	5		
—	—	—	—	—	—	1	—	1		
4	13	6	7	—	—	22	39	61	}	117
13	15	—	—	—	—	22	34	56		
284	68	77	9	46	3	1292	203	1585		

**PROSPETTO NUMERICO DEI LAUREATI E DIPLOMATI
NELL'ANNO SCOLASTICO 1929-30**

Facoltà o Scuole	a semplice votazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e la lode	TOTALE
Laurea in Giurisprudenza	74	26	15	18	133
Laurea in Scienze Economiche, Sociali e Politiche	—	1	4	2	7
Diploma di Perfezionamento in Scienza bancaria	—	—	1	—	1
Diploma in Farmacia	3	31	2	—	36
Diploma di Levatrice	—	5	1	5	11
Laurea in Lettere	16	21	9	9	55
Laurea in Filosofia	1	—	—	—	1
Laurea in Medicina e Chirurgia	19	20	4	17	60
Laurea in Matematica	—	7	2	—	9
Laurea in Chimica	1	3	4	—	8
Laurea in Fisica	—	3	—	—	3
Laurea in Scienze Naturali e Chimica	—	1	—	—	1
Laurea in Matematica e Fisica	1	5	—	—	6
Laurea in Chimica e Farmacia	1	11	4	—	16
Totali	116	134	46	51	347

NECROLOGIO





CARLO LANDI

Il 30 maggio 1930, a soli 58 anni d'età, si spense quasi improvvisamente, quando nulla poteva far presagire la sua fine.

Lo avevamo visto pochi giorni innanzi lieto, sorridente, soddisfatto del lusinghiero successo riportato a Reggio Calabro nella conferenza virgiliana di cui aveva avuto l'incarico dall'Accademia d'Italia.

Egli scomparve lasciando in tutti noi, nella città tutta, negli innumerevoli amici ed estimatori, il più amaro rimpianto per l'anima buona, di bontà veramente rara, per le doti superiori della mente, per la insigne attività di studioso e di maestro.

Carlo Landi, stabile di Lingua e letteratura latina, apparteneva da un triennio al nostro Ateneo. Era nato a Firenze il 19 aprile 1872. Là compì i suoi studi medi e superiori, là frequentò il corso di perfezionamento nel 94-95, allievo prediletto del Vitelli e del Ramorino, che ne informarono la mente, già così bene da natura predisposta, allo studio metodico e severo.

Per molti anni professore di Latino e Greco nel R. Liceo di Padova, era iscritto nel ruolo d'onore delle scuole medie. A Padova, dove ebbe la docenza nel 21, tenne corsi universitari, per incarico, di *Storia comparata delle lingue classiche*, dal 23 al 26, mentre contemporaneamente attendeva a un corso di Latino presso la R. Scuola superiore di Commercio di Venezia.

In ogni ufficio esplicò singolare diligenza, con fervore d'opera e volontà indefessa. Già prima della docenza, nel 19, tenne un corso di Grammatica greca e latina per laureandi reduci di guerra, nell'Università di Padova, nella sua seconda patria, dove era anche socio attivo della R. Accademia scientifico-letteraria.

Il Landi è autore di non breve serie di scritti pregevoli, parti-

colarmente monografici, dove rifulge una cultura varia, estesa, geniale.

Ingegno equilibrato, affermava solo con sagace circospezione. Preferiva rimanere un passo addietro anzichè fare un salto nel buio. Di qui una produzione felice, destinata a rimanere.

Cominciò occupandosi quasi esclusivamente di Greco. Non era ancora laureato, quando compose *La Poetica di Aristotele nel codice Ricc. 46*, lavoro pubblicato nel 95 (in *St. ital. di Fil. cl.*), ma che appartiene a due anni innanzi. È nota la felice constatazione, in esso contenuta, di parole che mostrano come Aristotele, in fine del primo libro della *Poetica*, si proponeva di compiere l'opera scrivendo dei giambi e della commedia, chiusa su cui il Landi ritornava in un bell'articolo, in *Riv. di Filologia* del 1925. E ancora relativamente a codici greci, è importante la sua valutazione dei *libri Florentini* dei «Caratteri» di Teofrasto (in *St. I. F. C.*, VIII, 1898), lavoro che va parallelo al *Dei Caratteri di Teofrasto e dei recenti studi sui medesimi* (in *Atene e Roma*, 1898), e notevole il *Codices Graeci Bibl. Univ. Patavinae* (*St. It. F. C.*, X, 1901).

In seguito l'attività del Landi è rivolta più specialmente al Latino.

Del resto egli aveva saputo acquistare una conoscenza rara delle due lingue classiche e, aiutato anche da una memoria felicissima, pure del Sanscrito.

Ebbe soprattutto di mira, e lo esprime anche lodando un analogo indirizzo nel compianto Pietro Rasi (V. il discorso *per la commemorazione di Pietro Rasi*, Padova, 1919, pag. 24), di crearsi una solida cultura, prima di avventurarsi alla creazione del nuovo, nel campo dei nostri studi. E seppe così trattenersi intorno ad argomenti di minor lena per parecchi anni, sempre tuttavia dimostrando in ogni suo scritto quella fine accuratezza ch'era suo carattere precipuo.

Fu traduttore e divulgatore abilissimo. Usò nelle traduzioni con ugual facilità la prosa e il verso e, per le opere greche, anche la versione latina.

Così sono lavori ben garbati il *Saggio di versione metrica dalle Dionisiache di Nonno* (Padova 1903), seguito da un secondo nel 26; i *Saggi di versioni poetiche da papiri d'Egitto* (Firenze 1904), l'elegante traduzione in versi di *Due Selve di Stazio* (Padova 1914) e l'*Hyperidis oratio funebris latine conversa*, pubblicata — così a pro-

posito — nel 19, ed è notissimo il volumetto di *Lucrezio* edito dal Sansoni, con la bella traduzione del Landi di fronte al testo.

E tutti ricordano il conferenziere elegante e persuasivo, l'estensore di discorsi o articoli d'occasione, modelli del genere, anche per il dettato, come quelli *Per l'inaugurazione d'un busto a Tito Livio* (Padova 1903), la citata *Commemorazione del prof. Pietro Rasi, Il preteso ritrovamento delle ossa di Antenore e di Tito Livio* (1922), e parecchi altri, come il *Fantasma Liviano* (1926), relativo ai tentativi fatti in varie età per rintracciare la parte che andò perduta delle opere di Tito Livio.

Espositore esatto, efficace, era nato per la composizione del testo scolastico, e pregevoli commenti dedicò alle *Memorie Socratiche* (900), alle *Metamorfosi* ovidiane (1905), alle *Bucoliche* di Virgilio (1925), e non meno pregevoli sono i suoi avviamenti all'apprendimento del Latino, tra cui ricordiamo il *Vertumnus*, con belle note senza pretese o sfoggio di erudizione (1927). La sua *Lirica greca* con la versione latina, impeccabile, del testo, e il sobrio commento, è un'opera di vero valore.

Recensore accurato, competente, sereno, collaborò come tale, si può dire, in tutte le nostre riviste d'antichità classica, a cominciare da quella di Storia antica del Tropea.

Critico acuto, perseguiva nelle sue trattazioni come cicli di argomenti su cui ritornava a distanza di tempo per completare, per ampliare, non per correggere, poichè l'esattezza era sua dote saliente. Così la monografia *Sulla leggenda del Cristianesimo di Stazio*, pubblicata nel 13, è seguita da un'altra del 14 *Sopra un commento medievale inedito della Tebaide di Stazio*, utile contributo alla fortuna del poema nei secoli dell'èvo medio, ed ancora nel 21 da una terza *Intorno a Stazio nel Medio èvo e nel Purgatorio Dantesco*, ricca di notevoli conclusioni. E si riannoda in qualche modo al gruppo degli studi staziani anche l'acuto scritto del 14 *Il carme de ave Phoenix e il suo autore*, dove per primo egli proponeva di identificare l'autore in Lattanzio Placido, colui che scrisse un esteso commento alla Tebaide di Stazio. E di Stazio appunto il L. si occupava ancora nel 1929, recensendo (in *Athenaeum*) l'edizione dei *libri Scrip-torum illustrium* di Siccio Polenton curata dall'Ullman nel 28.

La tirannia dello spazio vieta di dire qui più largamente della

opera sua di critico e in particolare di quella di restitutore di testi. Accenno solo alle due belle edizioni critiche del Landi, a quella dei *Tristia* (1917) e all'altra, ancor più importante, dei *Fasti* di Ovidio (1928) per il *Corpus Paravianum*, dove egli seppe vincere la difficile prova di darci un lavoro d'importanza non minore di quello di Levy-Ehwald.

Dovunque egli applicasse il suo studio, giungeva a conclusioni degne di essere prese in considerazione. Riservato, qualche volta forse anche troppo, per innata modestia, non mancava per altro di esporre il suo parere con chiarezza, come si vede anche in uno dei suoi ultimi lavori, su *L'Autore del Dialogus de oratoribus*, acuta disquisizione per convalidare l'ipotesi dell'attribuzione del dialogo a Plinio il Giovane.

Maestro impareggiabile, ebbe per la scuola un vero culto.

Padova lo ricorda, anche per questo, con venerazione. Così Messina, dove insegnò per un triennio nell'Istituto superiore di Magistero; e non meno lo ricorda Palermo per le sue belle, accurate lezioni, per l'aiuto e i consigli che amorevolmente prodigava agli studenti nello svolgimento delle loro tesi.

A Palermo pareva avesse raggiunto l'acme del suo valore di critico. E in verità l'ultima monografia sua sul *Demogorgone* è un lavoro dove è messa a profitto tutta la riserva di una molteplice erudizione, dove egli seppe argomentare con vigore e concludere con risolutezza, dove, correndo dietro ad un fantasma, com'egli disse modestamente, « gli venne fatto di scoprire per via qualche meta inattesa », dove in realtà egli seppe dimostrare come l'esame critico rigoroso, col conforto di una larga erudizione, sa sempre scoprire del nuovo, e fece opera di vero interesse non soltanto per le letterature antiche (1).

(1) Agli scritti di Carlo Landi elencati nell'Annuario della nostra Università del 1927-28, p. 224-6, e del 1928-9, pag. 85, sono da aggiungere: *Apuleio, Acrostico, Avieno* in Enciclopedia Treccani, *L'Autore del Dialogus de Oratoribus* in Athenaeum 1929; *Di alcuni luoghi dei Fasti e dei Tristia di Ovidio* (in Riv. Indo-greco-italica 1929); *Demogorgon*, con saggio di nuova edizione delle « Genealogie deorum gentilium » del Boccaccio ecc., Palermo, Sandron, 1930; e ancora *Disticha, epistolia et epigrammata*, Palermo, 1929, e varie recensioni.

Nobile di nascita e di sentimenti, riguardoso sempre e cortese, poneva in atto questa sua cortesia anche nell'assumere inearichi a lui gravi. Purchè ci fosse di mezzo lo studio, la cultura, egli non indietreggiava nel largire l'opera sua.

Era socio corrispondente dell'Accademia scientifica veneto istriana, dell'Accademia Virgiliana di Mantova, e in Padova fu anche vice-presidente della Dante Alighieri.

Durante la grande guerra si comportò da buon Italiano. Fu tra gli incaricati della censura postale per l'interno, appartenne al Comitato di preparazione civile, all'Umanitaria per i sussidi ai profughi; nel 19, come mi riferisce la sua famiglia, fu iscritto al Fascio di Combattimento di Padova con la tessera 1836.

La nostra Università, con Palermo tutta, ricorda e ricorderà sempre la sua nobile figura con affetto, reverenza e gratitudine.

Tutti qui parlano tuttora di lui e ne pronunziano affettuosamente il nome con familiare dolcezza, come se egli fosse ancora tra di noi; ne parlano e continueranno a parlarne con la medesima viva simpatia, perchè non si cancella, perchè non potrà mai affievolirsi la sacra memoria che abbiamo impressa di lui nei nostri cuori, memoria fatta insieme di stima e di amore.

F. CALONGHI.



CONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO 1929-30

ENTRATA

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	DEGLI		
			Residui al 31 ottobre 1929	V	
del bilancio di previsione					
		TITOLO I.			
		Entrate effettive.			
		CAT. I. — Entrate ordinarie.			
I		Renditi di beni patrimoniali:			
	I	Fitto locali L.	22 I		
	2	Interessi sulle somme depositate »	—	—	—
	3	Interessi su titoli pubblici »	—	—	—
2		Contributo dello Stato »	—	—	—
3		Provento tasse:			
	I	Immatricolazioni »	—	—	—
	2	Iscrizioni »	—	—	—
	3	Ammissione e Iscrizione Scuola Ostetricia »	—	—	—
	4	Tassa esercizio libera docenza »	—	—	—
	5	Vendita diplomi e tessere »	—	—	—
4		Diritti di Segreteria »	—	—	—
		Totale entrate ordinarie L.	22 I	70	—
		CAT. II. — Entrate straordinarie.			
5		Contributi di Enti pubblici:			
	I	Assegni straordinari dal Ministero L.	—	—	—
	2	Consorzio Universitario »	—	—	—
6	I	Tasse di concorso »	—	—	—
	2	Multe al personale »	—	—	—
	3	Eventuali e varie. »	—	—	—
	4	Contributo esami Stato »	—	—	—
		Totale entrate straordinarie L.	—	—	—

ACCERTAMENTI

DEI RESIDUI DIZI PRECEDENTI				CONTO DELLA COMPETENZA								In R
in successive		Somme defi- nitivamente accertate		Somme stanziare nel Bilancio di previsione		Variazioni successive				Somme defi- nitivamente accertate		
in meno						in più		in meno				
—	—	221	70	23075	—	—	—	650	—	22425	—	:
—	—	—	—	41250	—	13043	10	—	—	54293	10	—
—	—	—	—	56050	—	—	—	—	—	56050	—	—
—	—	—	—	1100500	—	—	—	—	—	1100500	—	—
—	—	—	—	122000	—	—	—	20600	—	101400	—	—
—	—	—	—	1070500	—	—	—	94820	—	975680	—	—
—	—	—	—	7500	—	2500	—	—	—	10000	—	—
—	—	—	—	1000	—	3000	—	—	—	4000	—	—
—	—	—	—	11000	—	—	—	356	—	10644	—	—
—	—	—	—	12000	—	—	—	535	50	11464	50	—
—	—	221	70	2444875	—	18543	10	116961	50	2346456	60	2
—	—	—	—	—	—	697613	50	—	—	697613	50	—
—	—	—	—	445000	—	—	—	28546	10	416453	90	—
—	—	—	—	300	—	690	—	—	—	990	—	—
—	—	—	—	100	—	—	—	30	—	70	—	—
—	—	—	—	—	—	208625	90	—	—	208625	90	—
—	—	—	—	—	—	13700	—	—	—	13700	—	—
—	—	—	—	445400	—	920629	40	28576	10	1337453	30	—

CONTO CASSA

RESIDUI ATTIVI

al 31 ottobre 1930

RISCOSSIONI

SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE

In conto
Residui

In conto
Competenza

TOTALE

In conto
Residui

In conto
Competenza

TOTALE

221	70	21515	80	21737	50	—	—	909	20	909	20
—	—	54293	10	54293	10	—	—	—	—	—	—
—	—	56050	—	56050	—	—	—	—	—	—	—
—	—	1100500	—	1100500	—	—	—	—	—	—	—
—	—	101400	—	101400	—	—	—	—	—	—	—
—	—	975680	—	975680	—	—	—	—	—	—	—
—	—	10000	—	10000	—	—	—	—	—	—	—
—	—	4000	—	4000	—	—	—	—	—	—	—
—	—	10644	—	10644	—	—	—	—	—	—	—
—	—	11464	50	11464	50	—	—	—	—	—	—
221	70	2345547	40	2345769	10	—	—	909	20	909	20

—	—	697613	50	697613	50	—	—	—	—	—	—
—	—	416453	90	416453	90	—	—	—	—	—	—
—	—	990	—	990	—	—	—	—	—	—	—
—	—	70	—	70	—	—	—	—	—	—	—
—	—	208625	90	208625	90	—	—	—	—	—	—
—	—	13700	—	13700	—	—	—	—	—	—	—
—	—	1337453	30	1337453	30	—	—	—	—	—	—

Riepilogo entrate effettive.

Entrate ordinarie	»	221	70	—
Entrate straordinarie	»	—	—	—

Totale entrate effettive L. 221 70 —

TITOLO II.

7 **CAT. III. — Movimento di Capitali.**

Totale movimento di capitali L. — — —

TITOLO III.

CAT. IV. — Partite di giro.

8 **Provento tasse, sopratasse etc.:**

1	Sopratasse d'esami	L.	—	—	—
2	Provento tasse pratica forense	»	—	—	—
3	Contr. ammissione Scuola Ostetricia	»	—	—	—
4	Tassa licenza biennio Ingegneria	»	—	—	—
5	Contributi di laboratorio	»	—	—	—
6	Degenze e prestazioni a pagamento	»	56006	26	—

9 Corsi di perfezionamento » — — —

10	1	Anticipazione agli Istituti	»	—	—
	2	» al personale	»	1500	—

11 Depositi » — — —

12 Ritenute » — — —

Contabilità speciali.

13	1	Lasciti e fondazioni	»	—	—
	2	Opera Univarsitaria	»	3047	—

Totale partite di giro L. 60553 26 —

RIEPILOGO GENERALE.

Entrate ordinarie	L.	221	70	—
Entrate straordinarie	»	—	—	—
Partite di giro	»	60553	26	—

Totale generale L. 60774 96 —

—	—	—	—	445400	—	920629	40	28576	10	1337453	30	—
—	—	221	70	2444875	—	18543	10	116961	50	2346456	60	22
—	—	—	—	445400	—	920629	40	28576	10	1337453	30	—
—	—	221	70	2890275	—	939172	50	145537	60	3683909	90	22
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

—	—	—	—	300000	—	7676	50	—	—	307676	50	—
—	—	—	—	2000	—	—	—	2000	—	—	—	—
—	—	—	—	150	—	2300	—	—	—	2450	—	—
—	—	—	—	3000	—	800	—	—	—	3800	—	—
—	—	—	—	40000	—	63556	30	—	—	103556	30	—
—	—	56006	26	200000	—	76510	65	—	—	276510	65	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	1500	—	—	—	6300	—	8700	—	—
—	—	1500	—	8000	—	750	—	—	—	8750	—	15
—	—	—	—	—	—	27426	50	—	—	27426	50	—
—	—	—	—	—	—	7915	34	—	—	7915	34	—
—	—	—	—	19547	50	1275	—	—	—	20822	50	—
—	—	3047	—	70000	—	—	—	70000	—	—	—	30
—	—	60553	26	657697	50	188210	29	78300	—	767607	79	45

—	—	221	70	2444875	—	18543	10	116961	50	2346456	60	2
—	—	—	—	445400	—	920629	40	28576	10	1337453	30	—
—	—	60553	26	657697	50	188210	29	78300	—	767607	79	45
—	—	60774	96	3547972	50	1127382	79	223837	60	4451517	69	47

221	70	2345547	40	2345769	10	—	—	909	20	909	20
—	—	1337453	30	1337453	30	—	—	—	—	—	—
221	70	3683000	70	3683222	40	—	—	909	20	909	20
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

—	—	307676	50	307676	50	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	2450	—	2450	—	—	—	—	—	—	—
—	—	3800	—	3800	—	—	—	—	—	—	—
—	—	103556	30	103556	30	—	—	—	—	—	—
—	—	276510	65	276510	65	56006	26	—	—	56006	26
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	8700	—	8700	—	—	—	—	—	—	—
1500	—	5075	—	6575	—	—	—	3675	—	3675	—
—	—	27426	50	27426	50	—	—	—	—	—	—
—	—	7915	34	7915	34	—	—	—	—	—	—
—	—	20822	50	20822	50	—	—	—	—	—	—
3047	—	—	—	3047	—	—	—	—	—	—	—
4547	—	763932	79	768479	79	56006	26	3675	—	59681	26

221	70	2345547	40	2345769	10	—	—	909	20	909	20
—	—	1337453	30	1337453	30	—	—	—	—	—	—
4547	—	763932	79	768479	79	56006	26	3675	—	59681	26
4768	70	4446933	49	4451702	19	56006	26	4584	20	60590	46

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO 1929-30

—•—
USCITA

Risultato finale del Conto Consuntivo 1929-1930

Fondo di cassa al 31 ottobre 1929

L. 1.380.011,67

	Competenze	Residui	Totale
Entrate accertate	L. 4.446.933,49	L. 4.768,70	L. 4.451.702,19
	da riscuotere » 4.584,20	» 56.008,26	» 60.590,46
	Totali L. 4.451.517,69	L. 60.774,96	L. 4.512.292,65
Spese accertate	L. 3.190.721,95	L. 890.353,76	L. 4.081.075,71
	da pagare » 1.313.821,77	» 434.432,53	» 1.748.254,30
	Totali L. 4.504.543,72	L. 1.324.786,29	L. 5.829.330,01
Avanzo di Amministrazione al 31 ottobre 1930			L. 62.974,31

Conto di cassa, Residui attivi e passivi

Ammontare delle riscossioni a tutto il 31 Ottobre 1930:

Esistenza in cassa al 31-10-1929 L. 1.380.011,67

Riscossioni dell'esercizio 1929-30 » 4.451.702,19

Totale L. 5.831.713,86

L. 5.831.713,86

Ammontare dei pagamenti a tutto il 31 ottobre 1930

» 4.081.075,71

Fondo di Cassa al 31 Ottobre 1930

L. 1.750.638,15

Residui attivi L. 60.590,46

Residui passivi » 1.748.254,30

Eccedenza dei residui L. 1.687.663,84

» 1.687.663,84

Avanzo di Amministrazione al 31 ottobre 1930

» 62.974,31

Palermo, 31 ottobre 1930 Anno IX.

IL RETTORE

F. Ercole

L'ECONOMO

G. Guagliardo

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA.

S. Jannaci

BILANCIO PREVENTIVO

PER L'ESERCIZIO 1931-32

PARTE I. — ENTRATA

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso		Previsioni per l'esercizio 1931-32	
		TITOLO I.				
		<i>CATEGORIA I. Entrate ordinarie</i>				
1		Rendite di beni patrimoniali :				
	1	Fitto locali	21830	—	17173	50
	2	Interessi sulle somme depositate.	42250	—	50000	—
	3	Interessi sui titoli pubblici	56050	—	63550	—
2		Contributo dello Stato	1100500	—	1068280	—
3		Provento tasse :				
	1	Immatricolazioni	122000	—	117000	—
	2	Iscrizioni	1070500	—	1025500	—
	3	Immatr. e iscriz. Scuola Ostetricia.	7500	—	7500	—
	4	Tassa esercizio libera docenza	1000	—	2000	—
	5	Vendita diplomi, libretti e tessere	11000	—	11000	—
4		Diritti di Segreteria :				
	1	Per rilascio di certificati	12000	—	12000	—
	2	Per danni eventuali	15000	—	20000	—
		<i>Totale entrate ordinarie</i>	2458630	—	2394003	50
		<i>CATEGORIA II Entrate straordinarie</i>				
5		Contributi di Enti pubblici e privati :				
	1	Assegni straord. dal Ministero	—	—	—	—
	2	Consorzio Universitario	445000	—	450000	—
6		Tassa di concorso	300	—	1000	—
	1	Multe al personale	100	—	100	—
	2	Contributo per gli esami di Stato	—	—	—	—
	3	Eventuali e varie	12000	—	1800	—
	4					
		<i>Totale entrate straordinarie</i>	457400	—	474100	—
7		TITOLO II.				
		<i>CATEGORIA III. Movimento di capitali</i>				
		<i>Totale movimento capitali</i>	—	—	—	—

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso		Previsioni per l'esercizio 1931-32	
		TITOLO III				
		<i>CATEGORIA IV. Partite di giro</i>				
8	1	Sopratasse d'esami	300000	—	300000	—
	2	Tassa pratica Forense	2000	—	2000	—
	3	Contr. Ammiss. Scuola d'Ostetricia	150	—	1000	—
	4	Tassa licenza biennio Ingegneria	3000	—	3000	—
	5	Contributi di laboratorio	40000	—	50000	—
	6	Degenze e prestazioni a pagamento	200000	—	250000	—
	7	Corsi di perfezionamento	—	—	—	—
9	1	Anticipazioni agli Istituti	15000	—	10000	—
	2	Anticipazioni al personale	8000	—	8000	—
10		Depositi	—	—	—	—
11	1	Ritenute	—	—	—	—
	2	Ritenute 12 % _o su stipendi e inc.	—	—	144504	—
12		Lasciti e fondazioni	20397	50	20397	50
		<i>Totale partite di giro</i>	588547	50	788901	50
		RIEPILOGO				
		Entrate ordinarie	2458630	—	2394003	50
		Entrate straordinarie	457400	—	474100	—
		Movimento di capitali	—	—	—	—
		Partite di giro	588547	50	788901	50
		TOTALE GENERALE	3504577	50	3657005	—

PARTE II. — USCITA

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso	Previsioni per l'esercizio 1931 32
TITOLO I.				
<i>CATEGORIA I. Spese ordinarie</i>				
1		Oneri patrimoniali:		
	1	Fitto locali	4500 —	4050 —
	2	Manutenzione ordinaria.	55000 —	55000 —
	3	Imposta Fondiaria.	18500 —	22600 —
	4	Borsa di Studio V. E. III	2500 —	2500 —
2		Spese generali:		
	1	Rappresentanza.	9000 —	9000 —
	2	Acqua, gas, luce e telefono	9000 —	9000 —
	3	Cancelleria	7000 —	7000 —
	4	Acquisto libretti e diplomi	1000 —	1000 —
	5	Stampati, Annuario e legature	10000 —	10000 —
	6	Manutenzione mobilio e arredam.	22500 —	4500 —
	7	Spese varie di Amministrazione.	10000 —	16000 —
3		Cassa scolastica:		
	1	Sulle tasse di Immatr. e Iscriz.	119250 —	114250 —
	2	„ „ della Scuola d'Ostetr.	750 —	750 —
4		Spese per il personale:		
	1	Rimborso allo Stato	569000 —	483000 —
	2	Personale Universitario.	922916 —	996200 —
	3	Incarichi	208000 —	208000 —
	4	Corsi liberi	25000 —	25000 —
	5	Contributo assicuraz. per il pers.	55000 —	55000 —
	6	Assicurazione contro gl'infortuni	5000 —	5000 —
	7	Assicurazione contro l'invalidità, vecchiaia e tubercolosi del perso- nale giornaliero.	1000 —	2000 —
	8	Gratificazioni e sussidi.	35000 —	35000 —
	9	Compensi per lavoro straordinario.	9700 —	9700 —
5		Dotazioni:		
	1	Per gli Istituti scientifici	292000 —	292000 —
	2	Per il mantenimento delle Cliniche.	305000 —	310000 —
	3	Per le Biblioteche.	20000 —	24500 —
6		Rimborso tasse erroneam. pagate	5000 —	3000 —
<i>Totale spese ordinarie</i>			2721616 —	2704050 —

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso		Previsioni per l'esercizio 1931-32	
		<i>CATEGORIA II. Spese straordinarie</i>				
7		Consorzio Universitario (Quota alla Scuola d'Ingegneria)	111250	—	113750	—
8	1	Contributo per gli Esami di Stato	—	—	—	—
	2	Spese diverse ed impreviste	15000	—	15000	—
	3	Prelevamento dell'avanzo di Amministrazione per sopperire a spese di carattere eccezionale (per memoria)	—	—	—	—
9		Manutenzione straordinaria	—	—	10000	—
		<i>Totale spese straordinarie</i>	126250	—	138750	—
10		Fondo di riserva	68164	—	25303	50
		TITOLO II.				
11		<i>CATEGORIA III. Movimento capitali</i>	—	—	—	—
		<i>Totale movimento di capitali</i>	—	—	—	—
		TITOLO III.				
		<i>CATEGORIA IV. Partite di giro.</i>				
12	1	Provento soprataxa d'esami	300000	—	300000	—
	2	Tassa pratica Forense	2000	—	2000	—
	3	Contr. Ammiss. Scuola d'Ostetricia	150	—	1000	—
	4	Tassa licenza Biennio Ingegneria	3000	—	3000	—
	5	Contributi di laboratorio	36000	—	45000	—
	6	(Cassa Scolastica)	4000	—	5000	—
	7	Degenze e prestazioni a pagamento.	200000	—	250000	—
	8	Corsi di perfezionamento	—	—	—	—
13	1	Anticipazioni agli Istituti	15000	—	10000	—
	2	al personale	8000	—	8000	—
		<i>A riportare</i>	568150	—	624000	—

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso		Previsioni per l'esercizio 1931-32	
		<i>Riporto</i>	588150	—	624000	—
14		Depositi	—	—	—	—
15	1	Ritenute	—	—	—	—
	2	• 12 % stipendi e incar. .	—	—	144504	—
		Contabilità speciali :				
16	1	Lasciti e fondazioni	20397	50	20397	50
		<i>Totale partite di giro</i>	588547	50	788901	50
		RIEPILOGO GENERALE				
		Spese ordinarie	2721616	—	2704050	—
		Spese straordinarie	126250	—	138750	—
		Partite di giro	588547	50	788901	50
		Fondo di riserva	68164	—	25303	50
		TOTALE GENERALE	3504577	50	3657005	—

Allegato N. 1 al bilancio preventivo dell'entrata

PER L'ESERCIZIO 1931-32

Elenco degli impiegati che usufruiscono di alloggi nei locali universitari

	Canone annuo
Direttore osservatorio astronomico	L. 2106 —
Adelfio Agostino	» 837 —
De Lisa Giuseppe	» 1674 —
Fragale Giuseppe	» 837 —
Leone Francesco	» 594 —
Palmeri Michele	» 432 —
Riccobono Antonino	» 1458 —
Riccobono Vincenzo	» 837 —
Randazzo Francesco	» 702 —
Samperi Carmelo	» 418 50
Dott. Torina Gaspare	» 1530 —
Tomasino Antonino	» 540 —
Telaretti Galdino	» 324 —
Stabile Umberto	» 594 —
Prof. Montemartini Luigi	» 2430 —
Palazzotto Annibale	» 720 —
Di Marco Antonino	» 540 —
Bonafede Giuseppe	» 600 —

Totale	L. 17173 50
	=====

Allegato N. 2 al bilancio preventivo dell'entrata

PER L'ESERCIZIO 1931-32

Contributo del Consorzio

Provincia di Palermo	L.	150000	—
Comune di Palermo	»	150000	—
Cassa Centrale di Risparmio V. E.	»	25000	—
Provincia di Caltanissetta	»	30000	—
Provincia, Comune e Consiglio Provinciale dell' Economia di Agrigento	»	60000	—
Consiglio Provinciale dell'Economia di Palermo	»	25000	—
Banco di Sicilia	»	15000	—
			—
	Totale L.	455000	—
Quota spettante alla Scuola d'Ingegneria :			
L. $455000 : 4 = 113750$	»	113750	—
			—
Quota spettante alla R. Università	»	341250	—
			—

Allegato N. 1 al bilancio preventivo della spesa

PER L'ESERCIZIO 1931-32

Dotazione per gli Istituti scientifici.

Clinica malattie nervose e mentali	L.	8000
Anatomia umana	»	12500
» patologica	»	10500
Archeologia	»	2500
Chimica bromatologica	»	2000
» farmaceutica	»	10500
» generale	»	23500
Clinica dermosifilopatica	»	8500
» chirurgica	»	10500
» medica	»	12500
» oculistica	»	8000
» ostetrica	»	10500
» pediatrica	»	10500
Farmacognosia	»	1000
Fisica	»	14000
Fisiologia	»	12500
Gabinetto di Statistica	»	1000
» di Storia dell'Arte	»	2000
Geodesia	»	5000
Geografia	»	2500
Geologia	»	9000
Igiene	»	11500
Materia medica	»	8000
Medicina legale	»	6000
» operatoria	»	6000
Mineralogia	»	9000
Orto Botanico	»	20500
Osservatorio astronomico	»	9000
Paleografia	»	500
Patologia chirurgica	»	8000
» medica	»	8000
» generale	»	10500
Radiologia	»	2000
Scuola di disegno	»	2500
Tecnica farmaceutica	»	1000
Zoologia	»	12500
Totale		L. 292000

Allegato N. 2 al bilancio preventivo per la spesa

PER L'ESERCIZIO 1931-32

Spese per il mantenimento delle Cliniche.

Casa del Sole per il funzionamento della Clinica Pediatrica	L.	30000
Patologia medica e chirurgica	»	20000
Clinica delle malattie nervose e mentali	»	20000
Clinica medica	»	51500
» chirurgica	»	50500
» oculistica	»	41500
» ostetrica	»	41500
» dermosifilopatica	»	35000
Ambulatorio Clinica dermosifilopatica	»	20000
		<hr/>
	Totale	L. 310000
		<hr/> <hr/>

Allegato N. 3 al bilancio preventivo della spesa

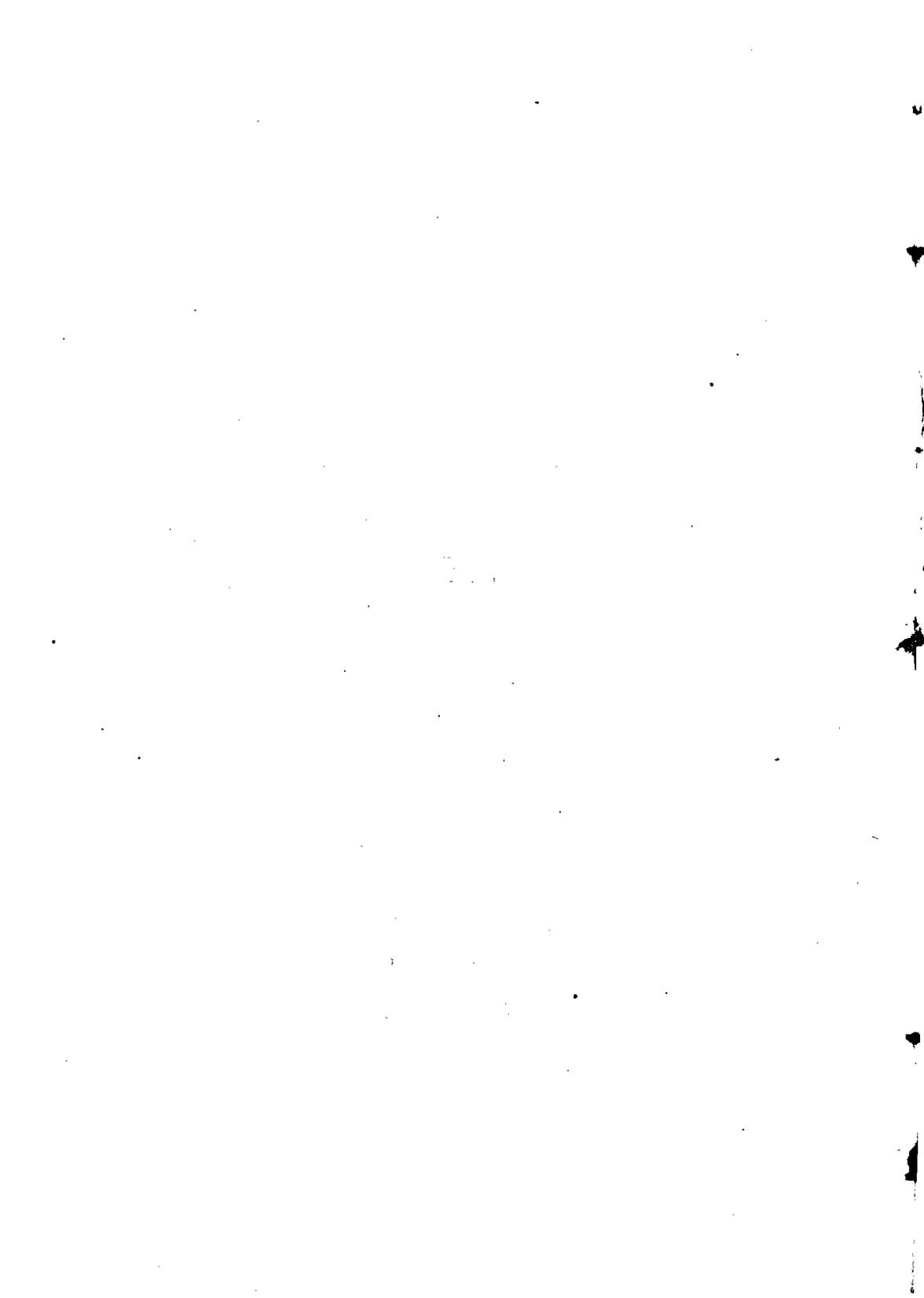
PER L'ESERCIZIO 1931-32

Dotazione per le Biblioteche.

Biblioteca della Facoltà Giuridica	L.	5000
» » » Lettere	»	7000
» del Seminario giuridico	»	10500
» della Scuola di Matematica	»	2000
		<hr/>
	Totale	L. 24500
		<hr/> <hr/>

PREMI

REGOLAMENTI





Regolamento pel Concorso ai premi « Angioini »

di Economia politica

(Approvato dal Ministero della P. I. il 25 ottobre 1892).

Art. 1. — Il concorso pel conferimento dei premi istituiti da Monsignore Giuseppe Gioeni dei Duchi d'Angiò col testamento dei 20 dicembre 1782, in economia politica è tenuto ogni anno nella seconda quindicina di maggio presso l'Università di Palermo.

Gli avvisi del concorso saranno pubblicati a cura della Segreteria universitaria al principio dell'anno scolastico e un mese prima del giorno del concorso.

Art. 2. — Possono concorrere gli studenti immatricolati nella Università che provino di aver regolarmente frequentato il corso ufficiale di economia politica.

Art. 3. — Il concorso consiste in un esame scritto e in un esame orale sopra l'Economia politica, tenuti in due giorni distinti.

La Commissione formulerà alquante tesi sulle quali verteranno i due esami.

Per l'esame scritto si sorteggerà una di queste tesi e i candidati avranno 8 ore di tempo per lo svolgimento.

Per l'esame orale si sorteggeranno due delle tesi che serviranno per tutti i candidati. L'esame durerà per ognuno non meno di 30 minuti, e non sarà pubblico pei candidati.

Art. 4. — È rigorosamente vietato l'uso dei libri, cartolari, appunti.

I candidati dovranno consegnare anche le minute o bozze che avessero fatte.

Art. 5. — Coloro che dalla Commissione furono proposti per uno dei premi o per parte di un premio, non potranno più ripetere il concorso per gli anni seguenti.

Art. 6. — La Commissione è composta dal Preside della Facoltà giuridica, dal professore titolare di Economia politica e di un altro professore del gruppo delle scienze economiche e sociali, scelto dal Rettore. Se il professore di Economia sarà anche Preside, il Rettore nominerà due membri nello stesso gruppo.

Ogni commissario ha dieci punti, e la votazione si farà per ogni candidato.

Art. 7. — Di ogni esame si farà verbale e una relazione finale darà conto dei risultati degli esami e farà le proposte pel conferimento dei premi.

La relazione e le proposte saranno comunicate al Rettore che nè darà notizia al Ministero della Pubblica Istruzione pel pagamento dei premi.

Art. 8. — È in facoltà della Commissione di assegnare tutti i premi, o alcuni o anche nessuno, qualora riterrà che nessuno dei candidati ne sia meritevole.

Art. 9. — I premi non conferiti nel concorso di un anno restano disponibili al concorso dell'anno successivo.

Regolamento pel concorso ai Premi « Angioini »

di Filosofia Morale

(Approvato dal Ministero della P. I. il 9 maggio 1901 e 29 maggio 1904)

Art. 1. — Il concorso pel conferimento dei premi istituiti da M. Giuseppe Gioeni dei Duchi d'Angiò con testamento del 20 dicembre 1782 in filosofia morale è tenuto ogni anno nella seconda quindicina di maggio presso l'Università di Palermo.

Gli avvisi del concorso saranno pubblicati a cura della segreteria universitaria al principio dell'anno scolastico e un mese prima del giorno del concorso.

Art. 2. — Possono concorrere tutti gli studenti immatricolati nella Università, che provino di avere regolarmente frequentato il corso ufficiale di Filosofia Morale.

Art. 3. — Il concorso consiste in un esame scritto, ed in un esame orale sulla Filosofia Morale da tenersi in due giorni distinti. Per l'esame scritto la Commissione formulerà tre tesi e fra queste tre se ne sorteggerà una. I candidati avranno otto ore di tempo per lo svolgimento. L'esame orale consisterà in una discussione sul lavoro scritto presentato.

Art. 4. — È rigorosamente vietato l'uso dei libri, cartolai, appunti. È imposto l'uso esclusivo della carta timbrata della Università. I candidati dovranno consegnare anche le minute o bozze.

Art. 5. — Coloro che dalla Commissione furono proposti per uno dei premi non potranno più ripetere il concorso per gli anni seguenti. Chi ha avuto parte di un premio può ancora presentarsi.

Art. 6. — La Commissione è composta dal Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, dal Professore di Filosofia morale e di un altro professore del gruppo filosofico scelto dal Rettore. Se il pro-

fessore di Filosofia morale sarà anche Preside, il Rettore nominerà un altro membro della Facoltà possibilmente di materia filosofica. Ciascuno dei Commissari proporrà una delle tesi che saranno sorteggiate.

Art. 7. — Ogni Commissario dispone di dieci punti. La votazione si farà per ogni candidato ed in trentesimi; Di ogni esame si farà verbale, e una relazione finale darà conto dei risultati degli esami e farà la proposta pel conferimento dei premi.

La relazione e le proposte saranno comunicate al Rettore che ne darà notizia al Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 8. — È in facoltà della Commissione di assegnare tutti i premi, o alcuni, o parte di un premio, o anche nessuno qualora ritenga che nessun dei candidati sia meritevole.

I premi non conferiti nel concorso di un anno restano disponibili pel concorso successivo.

Pensioni Di Giovanni.

(Estratto dagli atti di fondazione 6 dicembre 1825 e 13 agosto 1829)

Il concorso sarà eseguito di quattro distinti giorni, con quell'intervallo che la Commissione giudicherà, sulle seguenti materie prescritte dal fondatore, cioè :

1° giorno. — Traduzione scritta in buona lingua italiana di uno squarcio tratto da prosatori o poeti classici latini ;

2° giorno. — Traduzione scritta in elegante lingua latina di uno squarcio tratto da prosatori o poeti classici greci ;

3° giorno. — Esposizione scritta in buona lingua italiana di un periodo della storia sacra, del vecchio o del nuovo testamento ;

4° giorno. — Esposizione scritta in buona lingua italiana, di un periodo della storia di Sicilia o moderna, sino al regno di Carlo III.

Chi rimarrà secondo nel concorso, potrà godere della pensione nel solo caso che il premiato non fosse più in grado di conservarla per tutti gli otti anni.

Le condizioni per poter concorrere sono :

1° Essere nati in Sicilia o nelle Isole adiacenti ;

2° Non aver meno di 16 anni compiuti, nè più di 22 compiuti, nel giorno in cui si dovrà cominciare il concorso.

Produrre attestato di buoni studi e della frequenza ai SS. Sacramenti della Penitenza e della Eucaristia.

Premi di Carlo.

(Estratto dal testamento 12 gennaio 1873)

« 6° Voglio, dispongo e prescrivo, che lire mille annuali di lordo delle dette rendite sul Gran Libro siano destinate a farsene in ogni biennio sei medaglie in oro del complessivo valore di lire duemila di lordo, e in guisa che tre di esse equivalgono lire milleduecento e le altre a lire ottocento e tutte ciascuna con un diploma dovranno conferirsi in premio ai più valorosi giovani, che abbiano studiato in questa Università non meno di due anni, ed ottenuto il primato nei seguenti concorsi; 1° di letteratura greca, latina ed italiana; 2° di letteratura latina ed italiana, ed inoltre di storia antica e moderna, e filosofia della storia.

« In ognuno dei tre concorsi i candidati dovranno scrivere due volte con l'intervallo di alquanti giorni. Agli esperimenti scritti si aggiungeranno, dopo l'esame degli scritti medesimi alquante analoghe interrogazioni, che gli esaminatori faranno in pubblico, a' soli giovani che per le composizioni siano stati dichiarati degni del premio. In ogni concorso si conferiranno una medaglia d'ordine superiore al più degno, ed una d'ordine inferiore al secondo. Però le medaglie non si diano che al merito positivo ed eccellente. Se nei concorsi non si troveranno giovani che avessero mostrato un valore di tal grado, non si conferirà la medaglia corrispondente, e in tal caso il prezzo di essa andrà fra l'economia dell'amministrazione, come appresso dirò più esplicitamente.

« 7°. Potendo un giovane aspirare a premi di più categorie prescrivo che i concorsi a tali premii non si facessero contemporaneamente.

« 8°. Acciocchè sia maggiore la gara fra i candidati, voglio e dispongo, che a tali concorsi a premii biennali si ammettessero non solamente gli studenti di questa Università, ma quei giovani ancora

i quali per due anni avessero studiato nell'arcivescovile Seminario di Monreale, in questo Arcivescovile Seminario di Palermo, e nel Collegio Albanese di rito greco di questa città.

« 9°. A tutti gli accennati premii potranno concorrere, nonchè gli studenti dell'ultimo biennio universitario, ma anche coloro degli anni precedenti, purchè ciò costi per mezzo dei registri scritti, e non per le mendicate testimonianze altrui.

« 10°. Gli esaminatori in ogni concorso non saranno più di cinque, nè meno di tre, eletti dal Rettore; però per lo meno, uno di essi dovrà scegliersi fra valentuomini fuori del corpo universitario; ma presiederà il più antico dei professori esaminatori.

Gli esaminatori, pria di ogni concorso ne faranno il programma che il Rettore pubblicherà, e ne trasmetterà notizia ai superiori dei nominati Seminari di Palermo e di Moureale ».

Regolamento per il Premio « Simone Fubini ».

(Approvato dal Ministero della P. I. il 9 marzo 1909).

Art. 1. — Il legato, istituito dal Prof. Simone Fubini con testamento olografo 25 e 26 novembre 1897, aperto a Casale Monferato con atto rogato Avv. Francesco Balduini, notaio, 11 settembre 1898, si chiamerà, secondo la volontà espressa dal testatore, « *Premio Simone Fubini* ».

Art. 2. — Il legato sarà amministrato dal Rettore dell'Università.

Art. 3. — Il premio sarà conferito ogni triennio ad uno studente o laureato da soli tre anni nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo per il miglior lavoro di Materia medica.

Esso è costituito dal prodotto netto di una rendita sul debito pubblico del valore nominale di L. 500 annue al 5 ⁰/₁₀₀, accumulato nello stesso periodo di tre anni, detratti i compensi e le spese di cui all'art. 11.

Art. 4. — Il concorso per il conferimento del premio sarà pubblicato entro il mese di gennaio dell'anno ultimo del triennio in cui si maturano le rendite necessarie a formare il premio.

Art. 5. — La domanda di ammissione al concorso e il lavoro, in tre esemplari, saranno presentati non più tardi del 31 ottobre dell'anno in cui si compie il triennio, al Rettore dell'Università.

Art. 6. — Il giudizio della Commissione sarà pronunciato entro il giorno 20 ed il premio conferito entro il 31 del mese di dicembre dello stesso anno.

Art. 7. — In caso di parità di merito fra i lavori di due o più candidati il premio sarà diviso in parti uguali tra i concorrenti che la Commissione esaminatrice avrà dichiarato vincitori, secondo la graduatoria di cui all'articolo seguente.

Art. 8. — La Commissione esaminatrice sarà composta del Pre-

side delle Facoltà di Medicina, del Professore di Materia medica e del Professore di Fisiologia dell'Università di Palermo. Essa è chiamata a dare il suo giudizio sui lavori presentati dai concorrenti mediante una relazione e una graduatoria che verranno trasmesse al Rettore dell'Università.

Art. 9. — Alla Commissione esaminatrice spetta anche, quando occorra, il giudizio di cui all'art. 7.

Art. 10. — Nel caso in cui il professore di Materia medica o di Fisiologia, nell'anno in cui deve farsi il concorso, sia Preside della Facoltà di Medicina, il terzo Commissario sarà il professore di Materia medica della Scuola di Farmacia.

Art. 11. — I membri della Commissione esaminatrice avranno in compenso della loro opera lire *cinquanta* ciascuno sui fondi della istituzione, giusta il volere del testatore.

Per spese di pubblicità sono assegnate L. 50.

Art. 12. — Nel caso il premio non sia conferito, esso verrà messo di nuovo a concorso (nel triennio susseguente, formando col premio dell'anno un secondo, un terzo premio, etc.).

Art. 13. — Il vincitore di un premio, sia laureato che laureando, non potrà più presentarsi ad un secondo concorso.

Art. 14. — Il conferimento del premio è deferito al Consiglio Accademico.

Palermo 19 marzo 1909.

Ministero della Pubblica Istruzione

R. D 24 giugno 1923, n. 1471. — Norme per il conferimento di un premio annuo d'incoraggiamento in anatomia umana a favore di un laureato della facoltà medico chirurgica della R. Università di Palermo.

(Estr. dal Bollettino Ufficiale, n. 34 del 16 agosto 1923).

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Veduto il Decreto del Luogotenente Generale del Re nelle Provincie Siciliane 5 aprile 1861, n. 47, col quale furono istituiti premi di incoraggiamento agli studenti di medicina e chirurgia delle Università Siciliane, i quali riuscissero primi in esperimenti di lavori anatomici;

Veduto il R. D. 12 settembre 1869, n. 5279, col quale furono dettate norme pel conferimento di detti premi agli studenti della R. Università di Palermo;

Riconosciuta l'opportunità di accogliere la proposte della Facoltà medico-chirurgica della predetta Università, intese a modificare le norme pel conferimento dei premi stessi;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Presso la R. Università di Palermo è istituito un annuo premio d'incoraggiamento in anatomia umana a favore di un laureato della Facoltà medico-Chirurgica.

Art. 2. — Il premio è di L. 600 annue ed è conferito per concorso.

Art. 3. — Al concorso possono partecipare i laureati da non oltre un anno. Se però il concorso non sarà in un anno bandito, potrà essere straordinariamente bandito in un anno successivo, oltre il

concorso ordinario dell'anno; e al concorso straordinario potranno partecipare solo coloro che avrebbero potuto parteciparvi nell'anno in cui non fu potuto bandire.

Art. 4. — Il premiato ha l'obbligo di attendere durante l'anno a studi nell'Istituto di anatomia umana della R. Università di Palermo e di disimpegnarvi le mansioni che gli saranno affidate dal Direttore dell'Istituto.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1923.

VITTORIO EMANUELE.

GENTILE.

STATUTO

DELLA

Borsa di studio « Alagna Gabriele da Paternò »

(R. D. 10 ottobre 1918)

Art. 1. — In virtù del testamento olografo 15 novembre 1910 del defunto Alagna Gabriele da Paternò è istituita nella R. Università di Palermo, una borsa di studio intitolata « *Borsa di Studio Alagna Gabriele da Paternò* ».

Art. 2. — Detta borsa sarà conferita per anni 6 al vincitore di apposito concorso e costituita dagli interessi annuali ricavati dall'investimento di rendita italiana pubblica nominativa delle somme depositate sui libretti della Cassa postale di Risparmio e di quella Vittorio Emanuele, descritti nel citato testamento.

Art. 3. — Il primo concorso dovrà bandirsi compiuti dieci dal giorno della morte del testatario e nel mese di luglio successivo ai 10 anni succennati. Gli interessi della rendita per il periodo di detti 10 anni, saranno investiti anno per anno in rendita nominativa italiana e il capitale che ne risulta farà parte integrante di quello destinato alla borsa.

Art. 4. — Le successive borse saranno conferite di sei anni in sei anni e il concorso sarà sempre bandito nel mese di luglio.

Art. 5. — Nell'assegnazione della detta borsa si eseguiranno le norme seguenti:

1) Al concorso saranno ammessi tutti i giovani nati in Sicilia che abbiano compito al 15 gennaio di quell'anno in cui cade la data degli esami per il concorso, non meno di 18 e non più di 21 anno di età ed abbiano la licenza liceale conseguita con una media di 7 punti.

Art. 6. — La commissione per il conferimento della borsa sarà

nominata dal Rettore *pro tempore* e presieduta dal medesimo Rettore.

Essa sarà composta di 5 membri compreso il Presidente. Gli altri 4 membri saranno scelti fra i professori dell'Ateneo. È tuttavia in Facoltà del Rettore di scegliere 1 e 2 dei Commissari tra persone estranee all'Università.

Art. 7. — Negli avvisi di concorso saranno specificati gli autori e i periodi storici cui si riferiranno i temi.

Art. 8. — I concorrenti dovranno sostenere :

- 1) Una prova scritta in italiano su tema di letteratura.
- 2) Una traduzione scritta di un tratto di prosatori classici latini.
- 3) Una traduzione scritta di un tratto di prosatori classici inglesi.
- 4) Una prova scritta su di un tema riguardante un periodo della Storia d'Italia dalla fondazione di Roma ai tempi nostri.

Art. 9. — Il candidato vincitore consegnerà l'importo della borsa in due rate semestrali proposte.

Art. 10. — Nel caso in cui il primo nominato non potesse godere per qualsiasi ragione la borsa in Palermo e fosse impedito a continuare il corso universitario sarà chiamato a godere alla borsa stessa il secondo riuscito per concorso, e in mancanza di questo, il terzo.

Art. 11. — Il Rettore dovrà accettarsi ogni anno alla fine della seconda sessione di esami se il giovane si sia presentato agli esami prescritti dalla facoltà e che ne abbia ottenuto l'approvazione.

In caso di legittimo impedimento, il Rettore deciderà se il premiato debba ancora continuare a godere della borsa.

Art. 12. — Se il vincitore della borsa si renderà, a giudizio del Rettore, indegno del godimento di essa, questa sarà attribuita per il tempo residuo al compimento di sei anni, al secondo riuscito nel concorso o al terzo, secondo l'ordine stabilito nell'art. 10.

Nel caso in cui per una ragione qualsiasi ciò non fosse possibile la somma residuale della borsa sarà dovuta al capitale, per cui si aumenterà l'ammontare della borsa medesima nei concorsi successivi.

Art. 13. — Se alla fondazione Alagna saranno devolute altre

somme di quelle descritte nell'articolo 2 del presente Statuto, derivanti da eventuali crediti pertinenti al testatore o da altri depositi, in denaro, le stesse saranno investite in rendita pubblica nominativa, e gli interessi annuali destinati per una o più borse di studio.

Pel conferimento di queste altre borse di studio si seguiranno le norme stabilite nel presente Statuto per la prima.

Art. 14. — L'ammontare delle borse sarà fissato ogni volta nel bando del concorso. Ogni singola borsa non potrà superare le lire 1200.

Il Segretario

F.to : GIARDINA

Il Rettore

F.to : COLUMBA

Visto d'ordine di S. A. R.

Il Luogotenente Generale di S. M. il Re

il Ministro della P. I.

F.to : BERENINI

ABITAZIONE DEL PERSONALE



Abbadessa Salvatore (lib. doc. inc.), via Saverio Cavallari, 2.	Pag.	62
Acanfora Ercole (tecnico), via Maqueda, 275	»	77
Accardi Vincenzo (assist.), via Filippo Juvara, 39	»	67-81
Adamo Giuseppe (lib. doc.), via Emerico Amari, 144	»	67
Addario Carmelo (lib. doc.), via Alloro, 88.	»	67
Adelfio Agostino (giardiniere), Orto Botanico	»	86
Agnello Luigi (prof. inc.) via Principe Granatelli, 25	»	64
Aguglia Guido (assist. volont.)	»	85
Ajello Abele (lib. doc.), via G. De Spuches, 8	»	67
Ajello Luigi (lib. doc. aiuto), via De Spuches, 8.	»	67-78
Aiello Tommaso (aiuto) Istituto Chim. Farmac.	»	86
Alagna Gaspare (lib. doc. incaric.), via Roma, 471	»	66-67
Ales Maria (ass.), via Monteleone, 32.	»	87
Alessi Cosimo (bidello) vicolo Guascone, 1.	»	76
Albanese Armando (lib. doc.), piazza Alberico Gentili, 14	»	67
Albeggiani Michele (lib. doc.), Salita del Banditore, 4	»	73
Albeggiani Ferdinando, via Giorgio Arcoleo, 11 bis	»	64-65
Algerino Antonino (tecn. giorn.)	»	83
Amante Salvatore (assistente) via A. Veneziano, 68.	»	87
Amato Alessandro (prof. stabile), via Ant. Amico, 14 (Porrazzi)	»	66-77
Amato Modesto (prof. inc.), via Goethe, 38	»	64-65
Ambrosini Gaspare (prof. stabile), via Nicolò Garzilli, 52	»	61

Anastasi Onofrio (lib. doc.), via Roma, 129 . . .	Pag.	67
Angelico Francesco (dir. gab. chim. farm.), Direttore della Scuola di Farmacia, via Bandiera, 69 . . . »		59-73-74-86
Angelucci Arnaldo (prof. onorario), R. Univ. di Na- poli. »		66
Antinori Giuseppe (assist.), via Malaspina, 46 . . . »		78
Arcoleo Eugenio (lib. doc.), via Malaspina, 84. . . »		67
Arcuri Vincenzo (rappresentante il Governo nel Cons. d'Amm. dell'Università), via Butera, 80 . . . »		60
Arlotta Michele (lib. doc.), via Maiorana, 4 (via Sper- linga) »		67
Arnone Gioacchino (lib. doc.), via V. E., 468. . . »		67
Ascoli Maurizio (prof. Stab.) Viale Regina Margherita Villino A, Olivuzza Parco Florio. »		66-78
Assanto Giuseppe (tecn. giorn.), via F.sco Crispi, 268 »		60
Audino Giuseppe (tecnico), via Giuseppe D'Alessi, 9 »		83
Augi Guglielmo (ass. vol.), via Brigata Aosta, 13 . »		80
Avellone Leonardo (lib. doc.) »		67
Baladucco Antonino (bidello), bastione Osp. Conce- zione »		78
Bannò Salvatore (ass. vol.) »		79
Barba Stefano (lib. doc.), via Houel, 8 »		67
Basilicò Alessandro (aiuto), via Pisa, 6 »		79
Baviera Giovanni (prof. stabile), via Ariosto, 1 - Tele- fono 15-177. »		61-62
Benedetti Anna (prof. incaric.), corso Calatafimi, 389. »		64-65
Bellavia Alfonso (ass. provv.) »		81
Bentivegna Antonino (lib. doc.), via Benedetto Civiletti »		67
Beretvas Leopoldo (lib. doc.) »		67
Berretta Leonarda (tecn. giorn.), via Giuseppe Sciuti 8 i, Case popolari »		85
Bertacchi Cosimo (prof. onor.), R. Univ. di Torino . »		63
Bertolini Ludovico (prof. stab.) via Maqueda, 230 . »		64-76
Biagi Luigi (prof. inc.), Piazza Kalsa - Palazzo De Seta »		64
Bilotta Carmelo (tec. giorn.) »		76
Biondolillo Francesco (lib. doc.), via Alessio Narbo- ne, 10 »		65

Bonafede Giuseppe (bidello), Istituto Geologico.	Pag.	85
Bonasera Giuseppe (Tecn. giorn.) via Isid. La Lumia 30.»		83
Bongiorno Alfonso (ass. provv.) via Gaetano La Loggia »		83
Bonuso Nicolò (bidello) »		86
Bosco Ernesto (bidello), via Guglielmo il Buono, 51. »		88
Braun Felice, Pensione Lincoln in via Archirafi . . . »		64
Brenner Guglielmo (subalt), via Gaetano La Log- gia, 46 »		83
Bruni Augusto (assist.) Via Cappuccini, 21. »		77
Bruno Francesco (lib. doc.) (V. direttore Giardino Co- loniale), Piazza Fonderia »		73-88
Burruano Calogero (assistente), Rua Formaggi, 13 . . »		77
Cacioppo Luigi (ass. e lib. doc.) »		67-81
Caffarelli Benedetto (lib. doc.) via Roma, 42 . . . »		67
Calaciura Giuseppe (ass. vol.), Ospedale Concezione . »		79
Calandra Eduardo (lib. doc. inc.), via Emerico Ama- ri, 77. »		66-67
Caldo Lorenzo (assist.), Osservatorio Astronomico-Pa- lazzo Reale »		84
Calonghi Ferruccio (prof. stab.) via Maqueda, 230 . . »		64
Cammarata Giovanni (bidello) »		86
Campo Giuseppe (lib. doc.) »		67
Campo Francesco (lib. doc.), via Mariano Stabile 109 bis »		67
Campagna Giovanni (tecnico), Istituto Materia medica »		78
Canuavò Letterio (ass. lib. doc.) »		67-78
Canepa Pietro (lib. doc. inc.) via Caltanissetta, 4. . »		62
Cangemi Francesco (subalt.), via Monfenera, 149. . . »		79
Cannata Cosimo (aiuto) Istituto di fisica »		72-83
Cannata Sebastiano (prof. stab.), via P. pe Belmonte, 90 »		66
Capuano Salvatore (assist.) via Gregorio Ugdulena, 16 »		86
Caramanna Girolamo (lib. doc.), corso Vitt. Em. 112 »		68
Carapelle Eduardo (lib. doc.), via Cavour, 122 . . . »		68
Cardella Giuseppe (tecnico), via Bara - Cortile Lampe- dusa, 10. »		60
Cardella Salvatore (assist.) Piazza Vittoria, 28. . . »		84
Carini Alfredo (lib. doc.), via Merlo, 10. »		68
Carlotti Giuseppe (lib. doc.), via B. Civiletti, 3 . . . »		64-65

Carmona Luigi (aiuto lib. doc.) via Ammiraglio Gra-		
vina, 61	Pag.	68-80
Carnevale Emanuele (prof. stab.), via Brydone, 10.	»	61
Carollo Giuseppe (lib. doc.), via Torino	»	68
Caronna Gaetano (tecn. giorn.)	»	84
Caruso Gioacchino (lib. doc.), piazza S. Francesco Di		
Paola 45	»	68
Cascino Rosario (lib. doc.) Istit. Med. Op.	»	68
Cascio Margherita (applicata), via Tintori, 4	»	60
Cascio Rocca Giuseppe (lib. doc.), via Onorato, 33	»	68-82
Castellana Antonino (ass. vol.)	»	82
Catalano Emanuele (lib. doc.), via Tripoli, 15.	»	65
Catalano Giuseppe (lib. doc.) corso Calatafimi, 467.	»	73-85-88
Cataliotti Francesco (ass. vol.) via D'Ossuna 4	»	80
Cavarretta Giuseppe (prof. stab.), via G. De Spuches, 6	»	61
Ceraulo Salvatore (lib. doc.), arco Resuttana, 7	»	68
Cervello Carlo (lib. doc. incar.), via Nicolò Cervel-		
lo, 36.	»	68-74-86
Cesareo Giov. Alfredo (prof. stab.), corso Calatafimi, 315	»	63
Cesareo Emanuele (lib. doc.) via Catania, 18.	»	65
Chianello Carlo (assist.)	»	80
Ciambellotti Edoardo (lib. doc., aiuto provv.)	»	68-81
Cimino Tebaldo (lib. doc.), piazza Castelnuovo, 2	»	68
Cimino Salvatore (ass. vol.) Ospedale Concezione.	»	80
Cinquemani Fortunato (lib. doc.) piazza Lolli, 7.	»	68-80
Cipolla Francesco (inc.), via Falde, 24	»	72
Cipolla Michelangelo (lib. doc.), via Stabile, 105	»	68
Cipolla Michele (prof. stab.), piazza Castello, 40	»	72
Ciriminna Giovanni (lib. doc.), via Paolo Paternostro.	»	68
Ciulla Mario (lib. doc.), via E. Amari, 94	»	68
Citarda Vito (giardiniere), cortile del Giunco, 9	»	86
Clemente Francesco (lib. doc.), piazza Torrelunga	»	68
Clemente Giuseppe (ass. vol.), corso dei Mille, 680	»	88
Cocco Gaetano (tecnico), via Francesco Riso, 31.	»	82
Cola Giuseppe (tecnico), via Micali 18, a Monreale	»	79
Colella Rosolino (prof. stab.), via Emerico Amari, 77	»	66-83
Collica Ignazio (lib. doc.), via Roma, 155	»	68

Colozza Antonio (lib. doc.), via Fr.sco Lojacono, 2 . . . »	73
Columba Gaetano Mario (prof. stab.), preside facoltà lettere e filosofia, via P.pe Belmonte, 75 . . . »	59-63-76
Columba Carlo (ass. vol.), via P.pe Belmonte, 73. . . »	84
Comes Salvatore (lib. doc. inc.), via Rocco Pirri, 9 . . . »	72-73
Corica Antonino (lib. doc), via XX settembre 26. . . »	68
Corona Franco (assist. vol.) »	82
Corsini Emanuele (assistente), via Villa Filipina 15 . . . »	83
Cortese Pasquale (ass. vol.) via G. di Marzo, Palazzo Tesauro »	80
Cosentino Andrea (lib. doc.), corso dei Mille, 58. . . »	68
Cova Ercole (prof. stab.) via Tunisi, 12. »	66-81
Cuccia Vito (ass. vol.) »	82
Cucinella Nicolò (ass. vol.) »	78
Culotta Antonino (ass.), via Ugdulena, 3 »	78
Cultrera Grazia (aiuto), piazza degli Scalzi, 4 »	85
Cusenza Gaspare (ass. vol.) »	87
Cusmano Ferdinando (lib. doc.), via P.pe Belmonte, 104 »	68
Cutulì Ignazio (bidello) »	85
D'Alessandro Tommaso (bidello), Istituto di chimica farmaceutica. »	86
D'Angelo Agostino (lib. doc.), via XX Settembre . . . »	68
David Vincenzo (archivista), via XII Gennaio, 32 . . . »	60
De Arcangelo Clementina (tecnica), Clinica dermosifi- lopatica »	82
De Bono Fr. Paolo (lib. doc.), via Stabile 127 »	68
De Franchis Mich. (prof. stab.), via Sammartino, 65. . . »	71-72
De Francisci Giovanni (prof. stab.), via Ariosto, 4 . . . »	61
De Gaetani Giovannino (ass. provv.) »	79
De Gregorio (lib. doc.), via Sperlinga 14 »	65
Dellepiane Giuseppe (aiuto provv. - lib. doc.), Clinica Ostretrica »	68-81
De Luca Luigi (lib. doc.) Istituto med. oper. »	68
De Luca Salvatore (tecnico), Salita Banditore, 11. . . . »	77
De Luca Antonino (ass. vol.) »	80
De Maria Ugo (lib. doc.), via Protonotaro 34, Pa- lazzo Valdina »	65

De Stefani Teodesio (tecnico), via Alloro, 49	Pag.	85-88
Di Blasi Luigi (lib. doc.), via Università, 30	»	68
Di Cristofalo Filippo (bidello), piazza Campo, 94.	»	79
Di Frisco Salvatore (aiuto provv.)	»	77
Di Gioia Cosmo (assist. lib. doc.), Clinica Chirurg.	»	68-80
Di Giovanni Rob. (tecnico) via Alessio Narbone, tra- versa A, n. 4	»	60
Di Liberti Herbin Salv. (lib. doc.), via Bara, 43.	»	68
Di Marco Nicolò (bidello), Istituto di Geodesia	»	84
Di Marco Antonino (bidello), Corso Calatafimi, 260.	»	88
Di Matteo Ignazio (Prof. inc.) Seminario Arcivescovile Monreale	»	64
Di Marzo Salvatore (prof. stab. Sotto-Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale)	»	61
Dionisi Antonio (prof. onorario), R. Univ. di Roma.	»	66
Di Natale Filippo (Ass. vol.)	»	79
Di Pietro Filippo (lib. doc.), Palazzo Reale.	»	65
Di Pisa Salvatore (lib. doc.), via S. Sebastiano, 35	»	62
Di Pasquale Salvatore (ass. vol.)	»	82
Di Renzo Francesco Paolo (aiuto - lib. doc.), via Li- bertà, 109	»	68-83
Di Salvo Giovanni (assist.), via Carella, 8	»	85
Di Stefano Giuseppe (Pres. comitato Amministr. giar- dino coloniale), via Lolli	»	87
Di Trapani Francesco (tecnico).	»	81
Dominici Mariano (lib. doc.).	»	68
Dominici Ada (assist.), via Torremuzza, 6	»	82
Donzello Giovanni (lib. doc.), via P. pe Belmonte, 25.	»	69
D'Urso Vincenzo (giard.), via Leoni, 60.	»	86
D'Urso Riccobono Michele (giard.), via Leoni, 64	»	86
Epifanio Giuseppe (lib. doc. inc.), via Gaetano Daita, 10	»	67-69
Ercole Francesco (prof. stab.), Rettore della R. Uni- versità. via Francesco Lojacono, 6	»	59-61-63
Ercole Pietro (prof. inc.), via F. Loiacono, 6	»	64
Fabiani Ramiro (prof. stab.) via Mariano Stabile, 105	»	72-85
Fantappiè Luigi (prof. stab.) via Lincoln, 3	»	72
Faraone Fr. (lib. doc.), piazza Sett'ang. via Ramirez, 4	»	62

Faravino Vincenzo (Membro Comitato Amm.ne Giardino coloniale)	Pag.	87
Farina Giovanna (tecnica), via del Canto, 15	»	60
Farina Antonina (ass. vol.)	»	87
Fazio Almayer Vito (prof. stabile), corso Alberto Amedeo, 190	»	63
Fazio Gaspare (bidello), via Ruggero Loria, 90	»	88
Fazio Rosario (bidello), via Ruggero Loria, 90	»	76
Fazzari Ignazio (assist. lib. doc), via Polara, 6	»	69-77
Fernandez Gius. (lib. doc.), via Giov. Pacini, 9	»	69
Ferretti Luigi (prof. stab.) via Domenico Costantino, 4.	»	64
Fici Vincenzo (lib. doc.), via Rocco Pirri, 9	»	69
Fileti Antonino (lib. doc.) via Roma, 547	»	69
Florio Gaetano (lib. doc.), via Perez, case proprie	»	69
Fonzo Ferdinando (lib. doc.), via Malaspina, 46	»	69
Foretta Tommaso (tecn.), via Archimede, 119.	»	60
Fradà Attilio (lib. doc.), via Emerico Amari, 58	»	69
Fragale Giuseppe (tecnico), via Divisi, 93	»	82
Frisco Bernardo (lib. doc.), via Girolamo Ardizzone, 2	»	69
Gabrici Ettore (prof. stab.) via Lungarini, 60	»	64-76
Gagliano Antonio (lib. doc.), via P. pe Granatelli, 39	»	62
Gaglio Vito (assist.), via Colonna Rotta, 106	»	80
Galioto Antonino (bidello), piazza S. Vito, 16.	»	82
Galioto Michelangelo (ass. vol.)	»	82
Garofalo Agostino (ass. vol.)	»	81
Gerbaldi Francesco (prof. onor.), R. Univ. Pavia.	»	71
Gerbasi Michele (assist.-lib. doc.) via Piave, 73	»	69-79
Garufi Carlo Alberto (prof. ord.), via Fran. Paolo di Blasi, 4	»	63-76
Genova Ugo (ass. vol.)	»	82
Gentile Francesco (assist. lib. doc.), Istituto Patologia	»	69-77
Giacalone Antonino (ass.), via Isidoro La Lumia, 8	»	83
Giacalone Giuseppe (subalt. giornal.), via Archirafi, 3.	»	86
Giambra Rosa (tecn. giornal.)	»	86
Giardina Andrea (prof. stab.) p.tta M. Bertolani, 13	»	72-73-84-87
Gioielli Felice (ass, vol.), Orto Botanico	»	85-88
Giordano Giuseppe (lib. doc.), via Onorato, 32	»	69

Giorgi Giovanni (prof. stab.) via Enrico Petrella, 25	Pag.	72
Girgenti Federico (lib. doc.) via Ottavio D'Aragona.	»	69
Giri Giac. (prof. onor.), R. Univ. di Roma.	»	63
Giurato Gius. (lib. doc.), piazza Gius. Verdi, 22 . . .	»	69
Glieca Pasquale (custode), R. Università.	»	88
Grassadonia Francesco (ass. vol.)	»	87
Grassellino Vincenzo (ass. vol.), via Oretto, 10. . . .	»	80
Gravino Pia (aiuto), Istituto di Mineralogia.	»	85
Guagliardo Gioacchino (Economo) via Enrico Petrella, 25	»	60
Guarneri G. (prof. stab.), via S. Cristofaro, 32	»	61
Guercio Francesco (ass. vol.)	»	78
Gullà Teresa (ass. vol.)	»	84
Gulotta Teresa (ass.) via Sciuti, (case popolari) . . .	»	84
Gurrieri Agostino (lib. doc.), via Contessa Giuditta, 11 (Olivuzza)	»	62
Iannaci Seb. (dirett. Segreteria), via Bottai, 56. . . .	»	60
Ingoglia Francesco (ass. vol.)	»	81
Ingrassia Ant. (tecnico), via Nicolò Cervello, 30 . . .	»	60
Indovina Renato (ass.)	»	83
La Cascia Pasquale (ass. provv.), via Filippo Iuvara, 20	»	84
La Franca Sebastiano (prof. stab.), via Emerico A- mari, 94	»	66-79
La Grutta Lodovico (ass. lib. doc.), Patol. Gen.	»	69-77
Lamanna Paolo (lib. doc.) via V. Em., 112	»	69
La Mantia Andrea (subalt.), via Giuseppe D'Alessi, 7	»	84
La Mendola Salvatore (lib. doc.)	»	69
Lanza Domenico (aiuto - lib. doc.), via Butera, 31 . .	»	73-85
La Rocca Cesare (lib. doc.), corso Olivuzza 183 . . .	»	69
La Rosa Michele (prof. stab.), Preside della Facoltà di scienze, via F. Crispi, 41	»	59-71-72-73-74-83
La Scala Ernesto (Intendente di Finanza), Membro del Consiglio di Amministrazione	»	60
Latteri F. Saverio (aiuto - lib. doc.), via Ant. Vene- ziano, 32 B.	»	69-80
Lattuca Michele (ass.), Corso Tuckory, 35	»	79
Laudicella Franc. (lib. doc.), via Gorizia, 68	»	69
Lavagnini Bruno (prof. stab.) P.zza Meli, 25	»	64

Leone Pietro (lib. doc.), via Ingham, 32	Pag.	64
Leone Pietro (prof. inc.) R. Scuola Ingegneria	»	79
Leone Francesco (bidello), Bastione Concezione	»	78
Leotta Nicola (prof. stab.), via Siracusa, 2	»	66-80
Lepanto Placido (ass. vol.)	»	82
Leto Luigi (lib. doc.), via Porta Carini, 36	»	69
Leto Silvestri Gaetano (lib. doc.), via Ragusa Moleti, 10	»	62
Lipari Diego (bidello), via Papireto, 66	»	77
Lipari Gioacchino (lib. doc.), via Polacchi, 11	»	69
Lipari Francesco (lib. doc.), via Emerico Amari, 124	»	62
Lipari Salvatore (subal.) Corso Calatafimi, 378	»	77
Lo Bue Giovanni (ass. vol.)	»	75
Lo Cascio Antonino (tecn. giorn.) Rimpetto Casa Professa, 9	»	78
Lo Cascio Gerlando (ass. provv.) Rimpetto Casa Professa, 9	»	83
Lodato Gaetano (prof. stab.), via Emerico Amari, 130	»	59-66-81
Lo Greco Angelo (tecnico), Ist. med. operat.	»	80
Loiacono Gius. (tecnico), via Colonna Rotta, 104	»	78
Lombardo Michele (lib. doc.), via Agrigento, 1	»	69
Lombroso Ugo (prof. stab.), via P. pe Belmonte, 16	»	66-74-77
Loncao Enrico (lib. doc.)	»	62
Longo Antonio (prof. stab.), via Isidoro La Lumia, 10	»	59-61
Lo Presti-Seminario (lib. doc.)	»	69
Lo Sardo Vera (tecn. giorn.)	»	85
Lugaro Giulia (ass.) Istituto di Mineralogia	»	85
Luna Emerico (prof. stab.), piazza Virgilio, 8	»	66-72-77
Macaluso Damiano (prof. emerito), via Rosolino Pilo	»	61
Maggiore Giuseppe (prof. stab.), corso Calatafimi, 87	»	61-62
Maira Alfredo (tecnico), corso Calatafimi, 87	»	60
Maltese Francesco (subalterno) via Colonna Rotta, 226	»	77
Manfredi Luigi (prof. stab.), Preside Facoltà Medicina e Chirurgia, via Roma, 110	»	59-65-66-73-82
Mangione Giovanni (ass. vol.)	»	79
Manzella Eugenio (prof. stab.)	»	
Marchese Michele (bidello), Istituto di Patol.	»	78
Marco Domenico (tecnico), via Dante, 256	»	78

Margiotta Saverio (assist.), via Garibaldi, 23	Pag.	79
Martelli Domenico (bidello), via Re Tancredi, 11.	»	80
Martorana Michele (lib. doc.), via Isidoro Carini, 70	»	62
Masci Guglielmo (prof. stab.)	»	61-76
Massara Giovanna (tecnica), Ist. Chim. Farm.	»	86
Massaro Domenico (lib. doc.), via Nicolò Garzilli, 24	»	69
Mattina Antonino (tecn. giornal.)	»	80
Mauro Ciro (lib. doc.), via Tripoli 20	»	69
Mazzola Antonino (tecnico), Patologia Med.	»	79
Medda Anita (Lettrice di tedesco) via P.pe Belmonte, 75	»	64
Mellina Stefano (tecn. giorn.), via Villafranca, 30.	»	60
Meneghetti Egidio (prof. stab.) via Castrofilippo, 15	»	66-74-78
Merenda Pietro (lib. doc.), corso Pisani, 50	»	62
Messina Vitrano Filippo (prof. stab.), via Isidoro La Lumia, 10	»	61
Messina Giuseppe (prof. stab.), via Ariosto, 1	»	61
Miceli Ignazio (lib. doc.)	»	69
Mignosi Pietro (lib. doc.), corso Alberto Amedeo, 146	»	65
Milazzo Gioacchino (lib. doc.), via P.pe Scordia, 131	»	62
Mineo Corradino (prof. stab.), via Cuba, 46	»	72-84
Mirto Domenico, (prof. stab.), via XII Gennaro, 24.	»	61-66-82
Mirto Girolamo (lib. doc.)	»	69
Misco Giovanni (Rappresentante del Consorzio nel Cons. di Amm.) via Ingham, 38.	»	60
Modica Marco (lib. doc.), via Lincoln, 106.	»	62
Monastero Salvatore (aiuto). via Alessandro Paterno- stro, 99	»	84
Mondino Casimiro (prof. onor.), R. Univ. di Pavia	»	65
Mondini Eduardo Mario (assistente)	»	79
Mongiovi Francesco (bidello), Osserv. Astron.	»	84
Montemartini G. M. L. (prof. stab.), Orto Botanico. »	72-73-85-87-88	
Morelli Assunta (levatrice ass.)	»	81
Mumoli Salvatore (lib. doc.)	»	70
Nalli Vitangelo (lib. doc.), Tunisi, Rue al Dyazira	»	70
Nasca Salvatore (ass. vol.)	»	79
Nicastro Giuseppe (lib. doc. tecnico), via Benedetto Gravina, 5	»	70-81

Nicastro Calogero (lib. doc.), via Roma, 88 (2 tronco)	Pag.	70
Nicoletti Ferdinando (aiuto), via Oreto, 56	»	70-82
Nicolosi Gioacchino (ass. vol.), via Ariosto, 20	»	80
Noto Antonino (lib. doc.), via Dante, 304.	»	70
Noto Sardegna Giuseppe (lib. doc. incar.), via Princi pe Belmonte, 73	»	62
Occhipinti Rob. (lib. doc. inc.) via del Carbone, 10.	»	72-73
Oddo Giuseppe (prof. stab.), via Sammartino, 2	»	71-73-83
Orestano Girolamo (assistente)	»	78
Orlando Vittorio Emanuele (prof. onor.).	»	60
Orlando Salinas Federico (ass. vol.)	»	80
Orlando Salvatore (subalt.), via Emiliano Giudici, 16.	»	84
Paci Ernesto (lib. doc.), via Piccola S. Cecilia, 25	»	72-73
Pagano Giuseppe (lib. doc.), via Paolo Paternostro, 1	»	70
Palazzotto Annibale (bidello), via Favorita, 16.	»	88
Palermo Alfredo (bidello), via Rob. Guiscardo, 25	»	88
Palleroni Giovanni (lib. doc.), via Quintino Sella, Pa- lazzo della Vittoria	»	70
Palumbo Carmelo (Lettore spagnuolo) via Volturmo, 3	»	64
Papa Giuseppe (lib. doc.), via Monte Pellegrino, 36 Studio: via Tintori, 4	»	62
Parlavecchio Gaetano (prof. stab.), via Salvatore Spi- nuzza, 2 (via Roma).	»	66-79
Passalacqua Tito (ass. vol.)	»	85-88
Pasqualino Guglielmo (ass. vol.), via Serradifalco, 29	»	80
Paternò Emanuele (prof. onorario), Roma.	»	71
Parrinello Sebastiana (ass. vol.).	»	80
Parrino Giorgio (assist. , piazza Marina, 76.	»	82
Patti Salvatore (giard.) Sport Club	»	86
Paulsen Federico (dir. R. vivaio viti americane mem- bro Cons. Ammin. Giard. Col.), Orto Botanico,	»	87-88
Pavone Michele (lib. doc.), via Dante, 58 bis, angolo via S. Martino, a sinistra	»	70
Perrier Carlo (prof. stab.) R. Università	»	72-74-85
Petrucchi Giuseppe (assist.).	»	83
Pignataro Amedeo (ass. vol.), via Quintino Sella, 28	»	80
Piazza Martini Vincenzo (lib. doc.), via XX Settem-		

	Pag.
bre, 68	70
Piazza Vito Cesare (lib. doc.), via P. pe Belmonte, 71 »	70
Pica Domenico (bidello), vic. Ritiro S. Giuseppe 4 . . »	88
Pilo Giacomo (bidello), Istituto di Zoologia. . . . »	85
Pilo Pietro (bidello), Istituto di Materia Medica . . »	78
Pilo Giacomo (tecnico giornaliero) » » . . . »	79
Pincitore Alberico (lib. doc.), via G. Gemmellaro, 47 »	62
Pipitone Giuseppe Federico (lib. doc.) »	65
Plaia Natale (ass. vol.), Salita S. Antonio, 4 . . . »	87
Pollaci Giuseppe (lib. doc.), p.zza Ruggero Settimo, 1 angolo via Gaetano D'Aita. »	70
Ponzo Antonino (lib. doc.), Corso Olivuzza, 186 . . »	73
Porcaro Diego (ass. provv.) Clinica Ostetrica . . . »	81
Porsio Agostino (aiuto provv.) via Parlamento, 31 . »	77
Pottino Filippo (ass. vol.), R. Archivio di Stato . . »	76
Provenza Giuseppe (ass. vol.) »	76
Puccio Libero (assist.), via Alloro, 80 »	87
Purpura Fr. (prof. stab.) via Francesco Crispi, 57 . »	66-80
Pusateri Ercole (lib. doc.), via Stabile, 103. . . . »	70
Raffaele Federico (prof. onor.), R. Università di Roma »	71
Ragona Paolo (ass. vol.) »	80
Ragusa Attilio (ass. vol.) »	82
Randazzo Antonino (bidello), Orto Botanico . . . »	85
Randazzo Francesco (giard.), Orto Botanico . . . »	86
Rappa Rocco (custode), bastione di Porta Carini. . »	77
Rau Enrica (tecnica), via Libertà, villa Paino, Lotto C. »	85
Ravenna Emilio (lib. doc. incar.), via Dante, 47. . »	61-62
Renda Antonio (prof. stab.), via Goethe, 40 . . . »	64
Restivo Empedocle (lib. doc. incar.), membro comita- to Amm. giardino coloniale p.zza Marchese Ugo »	61-63-87
Ribezzo Francesco (prof. stab.), via Libertà, villa Paino »	63
Ribolla Achille (lib. doc. inc.), via Rosolino Pilo, 2. »	67-70
Riccobono Salvatore (prof. stab.), Preside della Fa- coltà di Giurisprudenza, corso Calatafimi, 777 . »	59-61-62-75
Riccobono Vincenzo (capo giard) »	86
Riccobono Antonino (tecn. giard. colon.), Orto Bo- tanico. »	88

Rindone Alfredo (ass.), Ospedale Concezione . . .	Pag.	70-80
Robles Anna (ass.) via G. Turrisi Colonna, 9 . . .	»	78
Rossi Carlo (aiuto lib. doc.), Osp. Concezione. . .	»	70-80
Ruiz Carmela (ass.), Istituto Geologico	»	85
Russo G. Battista (tecnico), via S. Onofrio, 10. . .	»	83
Sagona Luigi (lib. doc.) via Roma, 143	»	70
Saladino Carlo (ass.), via Maqueda, 110.	»	84
Salemi Luigi (tecnico), via Marco Polo	»	81
Sampino Angelo (custode), Orto Botanico	»	86
Santangelo Salvatore (prof. non stab.), via Polara, 34	»	64
Santini Matilde (ass. vol.)	»	87
Santomauro Salvatore (lib. doc.), via Villafranca, 27.	»	70
Savagnone Ettore (lib. doc. inc.), via Villafranca, 62	»	67-70-77
Savagnone Fr. Guglielmo (lib. doc. inc.), via S. Mar- tino, 9	»	61-63
Savona Baldassare (ass. vol.)	»	81
Scaduto Gioacchino (prof. stabile). via Mario Rapisardi	»	61
Scaduto Pasquale (ass. vol.)	»	79
Scarlata Gaetano (tecnico)	»	76
Scherma Giuseppe (lib. doc.), via Sammartino, 81 .	»	63
Schillaci Filippo (bidello), Clinica Ostetrica.	»	81
Sconzo Giulio (assist.), via Belmonte, 21	»	82
Scudero Cherubino (assist.), corso Vitt. Emanuele, 79	»	82
Sebregondio Michele (bidello), via Archirafi, Istituto di Chimica Generale.	»	84
Sellerio Antonio (inc.), via Noce	»	72
Serio Francesco (lib. doc. aiuto) Osp. Concezione. .	»	70-78
Sesta Luciano (assist.), R. Università.	»	83
Sharp Ernesta (lettrice d'inglese), corso Calatafimi 87.	»	64
Sidoti Francesco (bidello), Istituto Igiene	»	82
Sidoti Salvatore (bidello), Istituto di Fisiologia . . .	»	77
Sigillò Giorgio (tecnico giorn.)	»	86
Sigismondo Cusmano (tec. giorn.)	»	86
Sirena Pietro (lib. doc.), via Carducci, 29	»	70
Sirena Santi (ass. vol.) via Carducci, 29	»	81
Soli Ugo (prof. stab.), via Tripoli. 20	»	66-78
Sorges Felice (lib. doc.) R. Orto Botanico	»	74

Spennato Giuseppe (bidello), Bastione Concezione. . .	Pag.	80
Sposito Ludovico (bidello), via Stalluzza, 5.	»	88
Spoto Giuseppe (lib. doc.) via Dante, 33	»	70
Stabile Umberto (bidello), via Università, 17	»	82
Stella Pietro (assist. lib. doc.), via Volturmo, 2	»	70-81
Strazzeri Vittorio (lib. doc. - inc.), via Pepe, 15	»	72-73
Stumpo Beniamino (lib. doc.)	»	65
Sunzeri Giuseppe (assist. lib. doc.), corso Calatafimi, 261	»	70-77
Tagliavia Salvatore (bidello), via Cappuccini, 9	»	88
Tallo Francesco (aiuto - lib. doc.), via Oreto, 31	»	70-82
Tansini Iginio (prof. onor.), R. Università di Pavia	»	66
Taormina Domenico (giardiniere), via Noce, vicolo D'Arpa, 26	»	86
Tarantino Francesco (bidello), via Albergheria, 55	»	81
Tardo Gian Vito (lib. doc.), via Paolo Paternostro, 1	»	.
Telaretti Galdino (bidello) via Università, 7,	»	82
Titone Michele (lib. doc.), via Stabile 107	»	.
Tomasini Francesco (tecnico), Istituto di Fisica	»	83
Tomasino Antonino (bidello), via Giuseppe D'Alessi, 4	»	76
Tommasi Ludovico (prof. stab.), Mariano Stabile, 126	»	66-81
Torelli Gabriele (prof. onor.), R. Univ. di Napoli	»	71
Torina Gaspare (segr. econ. giard. col.), Orto Bot.	»	88
Tortorici Pietro (lib. doc.), via Castrofilippo, 79	»	73
Traina Salvatore (ass. inc.), piazza Maggione, case pop.	»	72-84
Trambusti Arnaldo (prof. onor.), R. Univ. di Genova	»	66
Tricomi Giuseppina (assist. vol.), via Paolo Amato, 7.	»	85
Trippodo Onofrio (inc.), Albergo delle povere, corso Calatafimi	»	64
Tripputi Vincenzo (lib. doc.)	»	70
Tristaino Benedetto (lib. doc.), via Houel, 3	»	70
Tuccio Fr. Paolo (lib. doc.), via Caltanissetta, 3	»	63
Vacca Pasquale (subalterno)	»	83
Vannini Amelia (levatrice maggiore), Clinica Ostetrica	»	81
Varvaro G. Battista (lib. doc.), via Politeama, 4	»	71
Vasile Baidassare (lib. doc. ed ass.), via Cluverio, 12.	»	71-79
Vassallo Rosario (ass. vo.l), via Giosafat 14	»	80
Vella Luciano (bidello).	»	86

Vento Sebastiano (lib. doc.), R. Ist. Filippo Parlatore	Pag.	65
Venuti Gaetano (ass. vol.), via Velasquez, 10 . . .	»	80
Venza Antonino (lib. doc.), via Roma, palazzo Coffaro	»	71
Veronica Giacinto (ass. vol.)	»	81
Virzì Salvatore (tecnico), via Benedetto Gravina, 4 .	»	60
Vitrano Giovanni (sub.), via Parlamento, 40 . . .	»	88
Zacco Franco (ass. vol.), via Isidoro La Lumia . .	»	78
Zanca Antonio (prof. ord.), via Dante, 153. . . .	»	71-84
Zancla Aurelio (lib. doc.), via Rodi, 1	»	71
Zancla Luigi (lib. doc.), piazza Fonderia, 41 . . .	»	71
Zummo Cataldo (tecnico giornaliero)	»	77
Zuretti C. Oreste (prof. onor.), R. Accademia Scienti- fico Letteraria di Milano	»	63

